



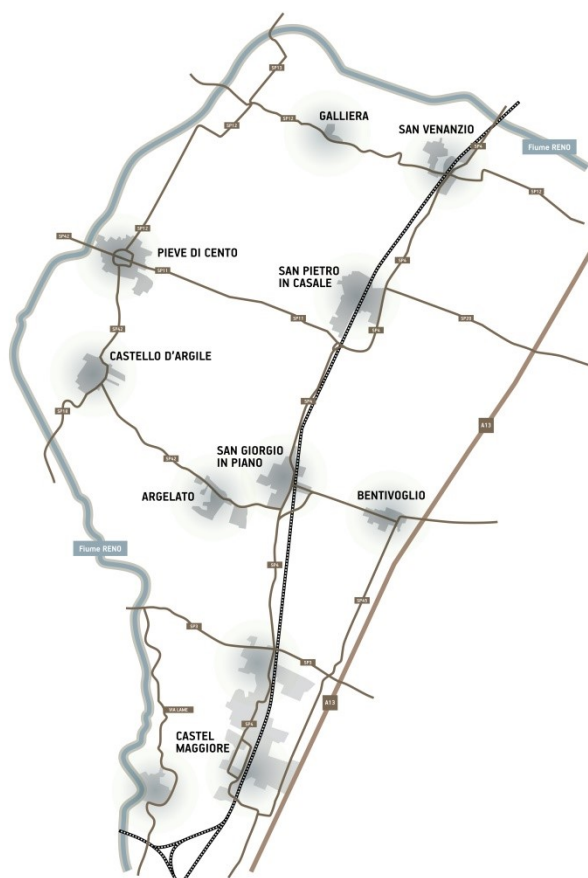
Text

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione
Nota di aggiornamento

Sezione Strategica 2024-2029
Sezione Operativa 2026-2028



Approvato con delibera di Giunta nr. 84 del 28/10/2025
Approvato con delibera di Consiglio nr. 61 del 18/12/2025

Indice

Sezione Strategica

1. PROGRAMMAZIONE DI MANDATO

1.1 Unioni di Comuni: quadro normativo di riferimento	1
1.2 Gli indirizzi generali di mandato	4
1.3 Gli strumenti di programmazione	8

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1 Situazione socio-economica del territorio	10
2.1.1 La popolazione	10
2.1.2 Le imprese	24
2.1.3 Il lavoro e i redditi	28
2.1.4 Il territorio	29

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1 Le funzioni gestite dall'Unione	30
3.2 Strutture ed immobili in gestione alla Reno Galliera	32
3.3 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)	41
3.4 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	41
3.5 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria	45
3.5.1 Entrate	45
3.5.2 Spesa	56
3.6 Il Personale - analisi strategica di contesto	66
3.6.1 La struttura organizzativa	66
3.6.2 La gestione del personale: il quadro normativo	66
3.6.3 Il contenimento della spesa	66
3.6.4 La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa	67
3.6.5 Le assunzioni di personale e la programmazione	68
3.6.6 L'evoluzione della spesa	70

4. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

4.1 Premessa	72
4.2 Gli indirizzi strategici	72
4.3 Piano nazionale di ripresa e resilienza next generation Italia	91
4.4 Gli obiettivi strategici per missione	96
4.5 Gli obiettivi strategici e indicatori d'impatto	98
4.6 Le modalità di rendicontazione	101

Sezione Operativa

Parte prima

1. FONTI DI FINANZIAMENTO	103
2. SPESA	
2.1. RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONE/PROGRAMMA	105
2.2. DETTAGLIO GENERALE DEGLI OBIETTIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI	109

Parte seconda

1. PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DEGLI INVESTIMENTI	156
2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	163
3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	165
4. PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI	166

SEZIONE STRATEGICA

1. PROGRAMMAZIONE DI MANDATO

1.1 UNIONI DI COMUNI: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nel settembre 2015 i governi dei 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; si tratta di un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità che delinea un percorso all'interno del quale si devono collocare le politiche europee, nazionali e locali.

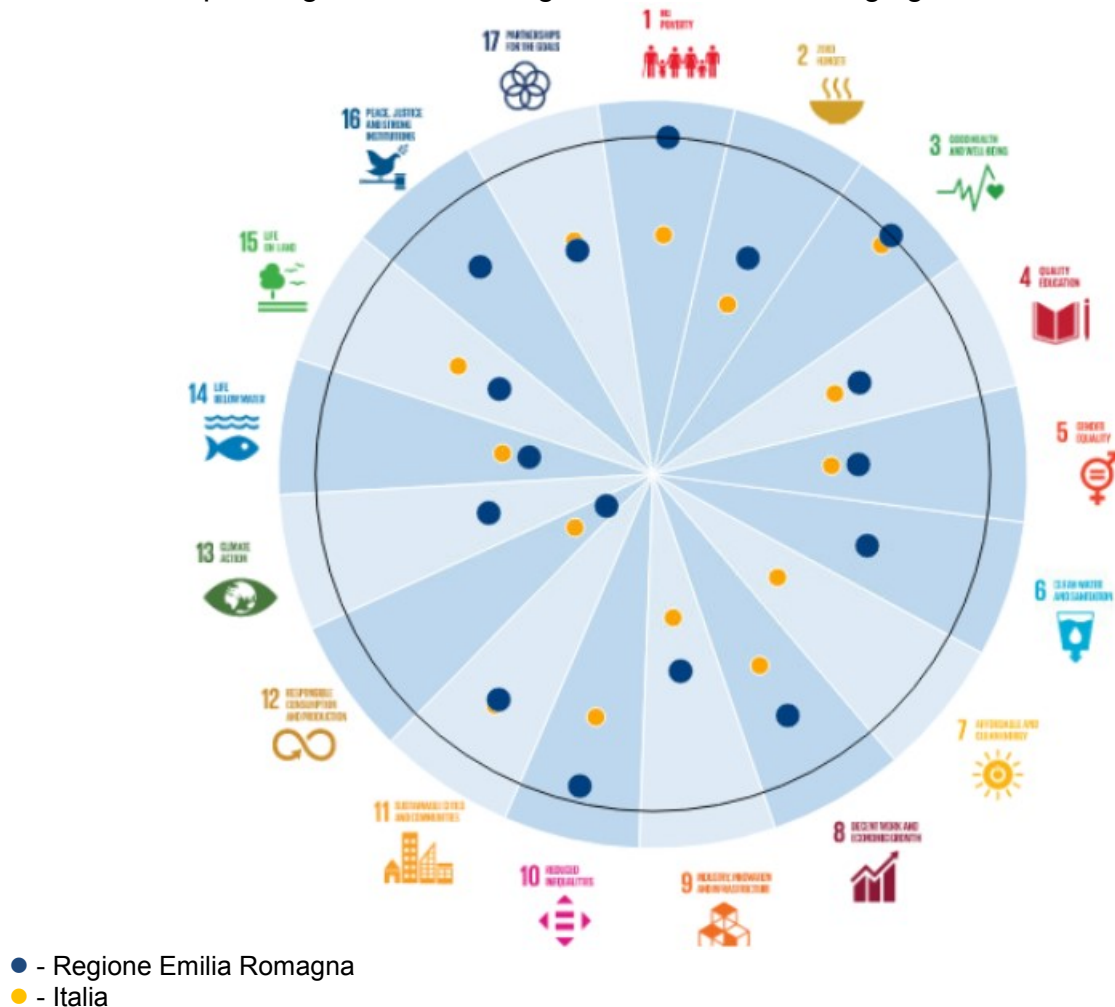
Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs, caratterizzati dai seguenti simboli:



L'Unione Europea ha da tempo indicato la via per l'attuazione di riforme strutturali e per la modernizzazione del Paese, quale strumento per garantire la crescita economica e la stabilità finanziaria. Il ruolo degli enti locali, valorizzato e riconosciuto dai trattati di Maastricht e di Lisbona, è stato fondamentale per il conseguimento dell'equilibrio di bilancio e per la sostenibilità del debito pubblico; inoltre, ad essi è riconosciuto un importante ruolo nella trasmissione dei valori di prossimità e sussidiarietà, indispensabili per la realizzazione di politiche sovranazionali.

In tale contesto internazionale ogni istituzione deve dare il proprio contributo; in particolare gli enti locali, singoli e associati, sono il punto di partenza per dare attuazione a politiche per la riduzione degli sprechi, la sostenibilità e l'innovazione, riconducibili alla linea tracciata dall'Agenda 2030.

Nella figura seguente possiamo vedere il posizionamento della Regione Emilia Romagna e dell'Italia rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030, rilevata a giugno 2025.



Fonte: *Measuring the distance to the SDGs in regions and cities:* <https://www.oecd-local-sdgs.org/>

A livello nazionale le Unioni di Comuni fanno riferimento alla cosiddetta “Legge Delrio” (L. 56/2014) che ha individuato 2 principali livelli di governo locale: i comuni e le regioni; in tale contesto la “Legge Delrio” promuove la riorganizzazione delle forme associative tra comuni in ambiti ottimali.

Il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000, rimane la normativa di riferimento per le Unioni, che vedono disciplinati organi e competenze all’art. 32.

Il Governo è stato delegato alla revisione del TUEL allo scopo di aggiornare, riordinare e coordinare la disciplina statale.

Il percorso intrapreso dalla Regione Emilia Romagna è andato verso il rafforzamento amministrativo delle intermunicipalità, in primo luogo dando attuazione alla L.R. 21/2012, attraverso l’individuazione degli ambiti ottimali omogenei (previa consultazione degli enti coinvolti) per l’esercizio associato delle funzioni; tale azione ha rafforzato il ruolo delle Unioni che sono state individuate come la dimensione territoriale ottimale per dare attuazione ai processi di riordino e semplificazione.

L’obiettivo principale del nuovo Programma di Riordino Territoriale, in continuità con i precedenti, resta sempre focalizzato su come irrobustire la filiera istituzionale degli enti territoriali per offrire servizi adeguati ai cittadini, consolidando e ampliando la forza amministrativa dei Comuni, attraverso le Unioni di Comuni e le gestioni associate dei servizi.

Inoltre, il Piano Nazionale per l’informatica 2024-2026 individua esplicitamente le Unioni di Comuni come ambito adeguato alla gestione associata dell’ICT (Information and

Communication technology) e del ruolo dell'Ufficio per la Transizione Digitale soprattutto per le piccole realtà locali, al fine di permettere a tutti i Comuni di attuare il processo di trasformazione digitale dei servizi pubblici locali.

A livello regionale, nei Programmi di Riordino Territoriale si è posta da sempre grande attenzione al consolidamento della funzione e delle attività che favoriscono la transizione al digitale. Già dal 2014 la Regione ha individuato nella funzione ICT un elemento strategico per la gestione associata delle funzioni comunali, tanto da indicarla come elemento obbligatorio per poter accedere ai finanziamenti del Programma.

Il Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale (Reg. 2024/1689/EU – AI Act) ha imposto una riflessione su come l'AI debba essere sviluppata e utilizzata in modo sicuro, etico e rispettoso dei diritti fondamentali e dei valori europei.

Per questo motivo, come primo passo verso una sua adozione consapevole è necessaria l'alfabetizzazione in materia di AI (art. 4 del regolamento) del personale e di qualsiasi altra persona che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di AI. Nel corso del 2025-2026 si intende sperimentare soluzioni snelle di AI su due versanti: a) "fragilità amministrative" ovvero soluzioni di AI generativa che svolgano compiti quali trascrizioni di verbali e b) "fragilità territoriali", ovvero soluzioni IOT e di AI generativa a supporto del rischio idrogeologico e sperimentazione di analisi per esempio della rete secondaria sconsate (cd fossi).

Le Unioni sono quindi considerate lo strumento migliore per superare le fragilità dei comuni, migliorare la qualità dei servizi e razionalizzare l'utilizzo delle risorse; il tema della razionalizzazione delle risorse, finalizzato a progressivi risparmi di spesa in materia di personale è peraltro previsto dall'art. 32, comma 5, del D.lgs. 267/2000.

La sfida per il futuro, che vede come protagonisti i nuovi amministratori, sarà quella del rafforzamento delle politiche territoriali, improntate alla coesione con lo scopo di ridurre i divari territoriali.

1.2 GLI INDIRIZZI GENERALI DI MANDATO

L'Unione Reno Galliera è un Ente di secondo livello, nato nel 2008 dalla precedente esperienza dell'Associazione Intercomunale, su volontà degli otto Comuni fondatori: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale, tutti nel territorio della Città Metropolitana di Bologna. L'Unione si estende su un territorio di 295.56 kmq.

Gli organi dell'Unione Reno Galliera sono il Consiglio, la Giunta ed il Presidente.

La Giunta è composta dagli 8 Sindaci dei Comuni appartenenti all'Unione; il Consiglio è composto da 25 componenti: gli 8 Sindaci dei Comuni, quali membri di diritto e da 17 consiglieri eletti dai Comuni dell'Unione.

Il Presidente dell'Unione è eletto dal Consiglio tra i Sindaci dei Comuni dell'Unione e dura in carica 2 anni e 6 mesi ed è rieleggibile.

L'Unione Reno Galliera gestisce funzioni e servizi che nel corso degli anni gli otto Comuni hanno conferito (vedi sezione 3.1).

Da un punto di vista organizzativo l'Unione è articolata in 4 Aree, ognuna diretta da un Dirigente, il quale ha nominato i Responsabili dei Servizi attribuendo loro la posizione organizzativa.

Per la rappresentazione dell'organigramma si rimanda al punto 3.6 che delinea la programmazione del Personale.

L'Unione Reno Galliera si configura come una realtà consolidata in ambito regionale; infatti, il percorso intrapreso in questi anni ha portato a gestire i servizi conferiti uniformemente per tutti i Comuni.

Questo importante traguardo impone una visione a lungo termine, tesa al miglioramento dell'efficienza dei servizi e all'omogeneizzazione della nostra azione sul territorio.

L'avvio del nuovo mandato amministrativo è stata l'occasione per intraprendere un percorso condiviso della costruzione del programma di mandato; nella giornata del 12 ottobre 2024 a Bentivoglio si è svolta una giornata in cui i consiglieri dell'Unione e gli assessori dei Comuni hanno potuto fornire i loro contributi alla costruzione delle linee strategiche dell'Unione per il prossimo quinquennio.

I sei indirizzi di mandato 2024-2029 sono i seguenti:

1-SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA

2-SICUREZZA E CRESCITA SOSTENIBILE

3-SVILUPPO ORGANIZZATIVO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

4-SOSTENIBILITA' FINANZIARIA (trasversale)

5-PROGETTAZIONE EUROPEA E RICERCA RISORSE STRAORDINARIE (trasversale)

6-RACCORDO TRA COMUNI E UNIONE (trasversale)

Con riferimento all'obiettivo trasversale "Progettazioni europee e relazioni internazionali", diamo atto in questa sede del DUP 2026-2028 che Unione Reno Galliera è capofila da gennaio 2025 a tutto il 2026 di una rete di città europee, a valere su un bando CERV della Commissione Europea, bando della annualità 2024.

Segue una pagina descrittiva del progetto CLYMACT, acronimo per Creating Local Youth and Municipalities' Alliances for Climate ACTION, è un progetto europeo per affrontare le sfide ambientali con il protagonismo dei giovani.

Il percorso che ha portato l'Unione Reno Galliera a elaborare il progetto Clymact e a individuare il bando su misura per lo stesso è stato realizzato attraverso un'azione formativa rivolta ai dipendenti nel corso della prima edizione di Reno Galliera Europa – Fare unione con la progettazione, progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nel 2023.

Attraverso una serie di workshop i dipendenti hanno potuto riflettere e fare emergere le tematiche e le sfide del territorio dell'Unione.

Il tema della sostenibilità ambientale è stato valutato come il più urgente e cruciale, e quindi quello per il quale cominciare a mettere in atto azioni sul territorio.

La linea di finanziamento CERV - Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori è stata considerata la più idonea per rispondere a questi bisogni.

CLYMACT (Creating Local Youth and Municipalities' Alliances for Climate ACTION) è un progetto finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma CERV (Citizens, Equality, Rights and Values). L'obiettivo è creare una rete di città europee impegnate nel dialogo tra giovani cittadini e amministrazioni locali per sviluppare soluzioni concrete e condivise alle sfide ambientali. Il progetto coinvolge sei autorità locali e le rispettive comunità, promuovendo la leadership dei giovani (18-30 anni) e affrontando temi cruciali come la mobilità sostenibile, la povertà energetica e alimentare, la gestione dei rifiuti urbani e la mitigazione del cambiamento climatico.

CLYMACT ha una durata di 24 mesi, dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2026, e comprende sei eventi transnazionali e attività locali per stimolare il confronto e la cooperazione su scala europea e locale.

Gli obiettivi di CLYMACT - Un'alleanza per il clima con i giovani al centro

- Rafforzare il dialogo tra amministrazioni locali e giovani cittadini su tematiche ambientali.
- Sviluppare soluzioni condivise per ridurre l'impatto ambientale delle attività umane.
- Identificare e diffondere buone pratiche per:
 - Mobilità sostenibile.
 - Prevenzione e gestione dei rifiuti.
 - Riduzione della povertà energetica e alimentare.
- Potenziare la consapevolezza climatica dei giovani e la loro capacità di advocacy e attivismo.
- Promuovere il senso di appartenenza alla cittadinanza europea attraverso la cooperazione transnazionale.

Le attività del progetto si concentreranno su cinque aree chiave:

Mobilità sostenibile

Promuovere soluzioni di trasporto dolce come camminare, andare in bicicletta e utilizzare i trasporti pubblici.

Ridurre le emissioni di CO2 e migliorare l'accessibilità nelle città partner.

Povertà energetica

Identificare le situazioni di vulnerabilità energetica a livello locale.

Sostenere famiglie e individui svantaggiati, con particolare attenzione alle donne e alle categorie vulnerabili.

Povertà alimentare

Collegare la povertà alimentare ai costi ambientali e promuovere pratiche di consumo e produzione sostenibile.

Sensibilizzare sull'importanza della solidarietà e della lotta agli sprechi alimentari.

☐ Gestione dei rifiuti urbani e mitigazione climatica

Ridurre i rifiuti, promuovere il riciclo e il compostaggio.

Esplorare azioni innovative per mitigare gli effetti del cambiamento climatico nelle città.

☐ Prevenzione dello spreco alimentare

Diffondere pratiche di prevenzione degli sprechi e compostaggio.

Incentivare la consapevolezza su come gestire i rifiuti organici.

Le attività e i risultati - Cosa facciamo: attività e impatti previsti

Tra workshop e meeting transnazionali, dal confronto europeo all'azione locale

Attività previste

1. Eventi transnazionali (6 in presenza, 2 online) - Ogni evento affronta una tematica specifica legata ai cambiamenti climatici:
 - Kick-off meeting (online): avvio del progetto e introduzione delle tematiche (Unione Reno Galliera, IT).
 - Mobilità sostenibile (Ayuntamiento de Mislata, ES).
 - Povertà energetica (Dimos Agion Anargiron-Kamaterou, GR).
 - Povertà alimentare (Unione Reno Galliera, IT).
 - Gestione dei rifiuti urbani e mitigazione climatica (Mancomunidad de Servicios Nerbioi-Ibaizabal, ES).
 - Prevenzione dei rifiuti organici e compostaggio (Budapest Zugló, HU).
 - Prevenzione dei rifiuti (Opcina Podstrana, HR).
 - Evento conclusivo (online): sintesi delle attività e dei risultati (Gap Espana, ES).
2. Attività locali
 - Dopo ogni evento transnazionale, verranno organizzate attività locali per implementare e discutere i risultati a livello comunitario:
 - Workshop tematici e coinvolgimento diretto dei giovani in azioni locali
 - Campagne di sensibilizzazione su tematiche specifiche.

Risultati attesi

1. Creazione di una rete europea di città impegnate nel dialogo climatico.

Una rete stabile di amministrazioni locali e giovani cittadini che collaborano per affrontare le sfide ambientali.

2. Incremento della consapevolezza climatica.

Maggiore sensibilizzazione tra i giovani sulle questioni climatiche e sull'importanza di stili di vita sostenibili.

Maggior coinvolgimento della cittadinanza e delle amministrazioni locali nella lotta al cambiamento climatico.

3. Report tematici e finali.

Ogni evento transnazionale sarà documentato in un report tematico, che raccoglierà idee e proposte emerse durante i workshop.

I report tematici confluiranno in una pubblicazione finale (CLYMACT Work Agenda), contenente raccomandazioni e buone pratiche replicabili.

Partner

Chi siamo: i partner di CLYMACT - 6 città europee, una sfida comune

Unione Reno Galliera (Italia) – Capofila

L'Unione Reno Galliera è un ente pubblico territoriale che riunisce otto comuni situati nella Pianura Nord-Est di Bologna. Coordina il progetto, organizza il kick-off online e un evento transnazionale dedicato alla povertà alimentare.

Sito ufficiale: www.renogalliera.it

Budapest Zugló (Ungheria)

Zugló è il 14° distretto di Budapest, con circa 100.000 abitanti. È impegnato in strategie climatiche locali, come il SECAP (Sustainable Energy and Climate Action Plan) e ospiterà l'evento sulla prevenzione dei rifiuti organici e il compostaggio.

Sito ufficiale: www.zuglo.hu

Opcina Podstrana (Croazia)

Situata nella parte orientale della contea di Spalato-Dalmazia, Podstrana è nota per il suo impegno nella sostenibilità costiera e nella mobilità attiva. Organizzerà l'evento dedicato alla gestione e prevenzione dei rifiuti.

Sito ufficiale: www.podstrana.hr

Dimos Agion Anargiron-Kamaterou (Grecia)

Questo comune nella periferia nord-ovest di Atene si concentra sulla resilienza climatica e ha già implementato strategie per adattarsi al cambiamento climatico. Ospiterà l'evento sulla povertà energetica.

Sito ufficiale: www.agan.gov.gr

Ayuntamiento de Mislata (Spagna)

Una città integrata nell'area metropolitana di Valencia, con una forte vocazione verso la neutralità climatica. Organizzerà l'evento sulla mobilità sostenibile.

Sito ufficiale: www.mislata.es

Asociacion plan de Accion Global para la tierra GAP ESPANA (Spagna)

Il Global Action Plan (GAP) è una rete internazionale di organizzazioni che mira a migliorare le condizioni di vita riducendo l'impatto ambientale, attraverso azioni quotidiane che si possono svolgere a casa, al lavoro o a scuola. Ospiterà l'evento sulla gestione dei rifiuti urbani e l'evento di chiusura online.

Sito ufficiale: <https://programagap.org/>

1.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Programmare significa definire “cosa” si vuole realizzare, “come” ci si propone di farlo e in “quali tempi” si intende operare.

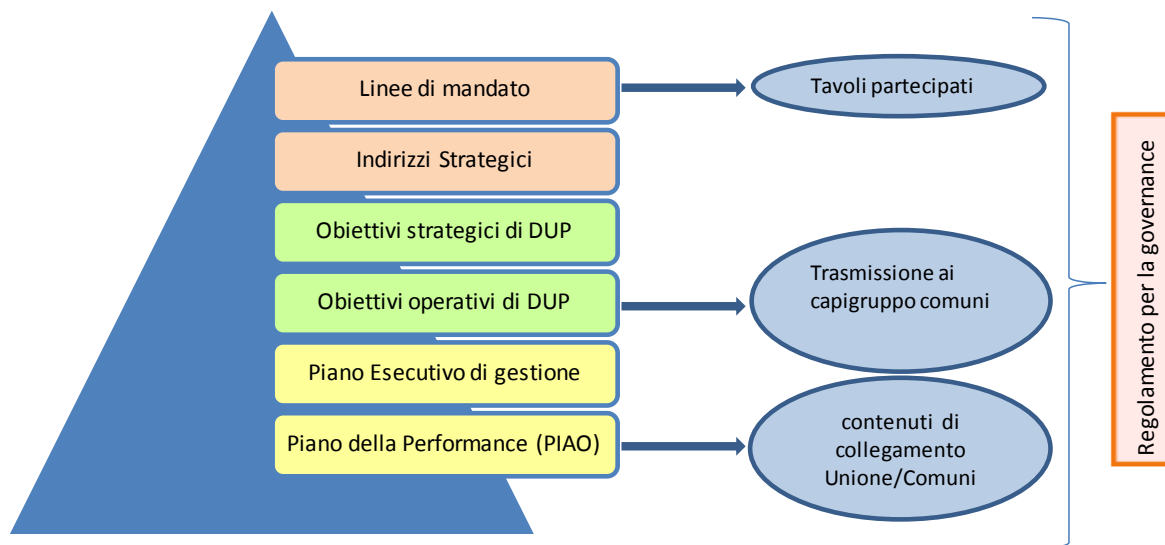
La programmazione è un processo interattivo, che si realizza per aggiustamenti progressivi, che tende alla realizzazione degli obiettivi stabiliti. In questa azione la fase di controllo è fondamentale per mettere in campo le opportune modifiche necessarie al conseguimento del fine iniziale, tenendo conto delle variabili che si possono verificare nel corso del tempo.

Per le Unioni gli strumenti di programmazione sono i seguenti:

- Programma di mandato
Il programma di mandato viene predisposto dal Presidente dell'Unione e sottoposto alla Giunta ed al Consiglio secondo le modalità indicate dall'art. 19 dello Statuto
- DUP - Documento Unico di programmazione
Il Dup è il principale documento di programmazione previsto dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 118/2011; si compone di 2 sezioni: la sezione strategica, di durata quinquennale, sviluppa e concretizza le linee di mandato, la sezione operativa, di durata triennale, contiene la programmazione operativa annuale e pluriennale e costituisce guida e vincolo per la redazione dei documenti contabili di previsione.
- Nota di aggiornamento al DUP
Si tratta di un documento eventuale da adottare in tempi successivi al Dup, qualora siano intervenute variazioni sostanziali, da adottare comunque prima del bilancio
- Bilancio
Si tratta del principale strumento di programmazione finanziaria, di durata triennale, da redigere in coerenza con la programmazione inserita nel Dup
- Piao
Il Piao (Piano integrato di attività e organizzazione) è lo strumento operativo di programmazione che accorpa, tra gli altri, i piani della performance, dei fabbisogni del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione; anch'esso ha durata triennale.
- Relazione sulla performance: costituisce lo strumento mediante il quale l'ente illustra i risultati ottenuti nell'anno precedente e rendiconta gli obiettivi gestionali
- Assestamento di Bilancio
Si tratta di una revisione del bilancio di previsione approvato, tenendo conto di nuovi fatti ed accadimenti che hanno, o potranno, incidere sui saldi di bilancio dell'Ente.
- Rendiconto della gestione
È il documento con cui si dimostrano i risultati della gestione dell'anno precedente
- Rendicontazione strategica annuale: prevista dall'art. 19, comma 2 dello statuto dell'Unione. Tale forma di rendicontazione è finalizzata a verificare il grado di attuazione delle scelte e degli indirizzi della Giunta; si attua attraverso l'analisi della congruenza tra gli obiettivi politici ed i risultati conseguiti, permettendo l'individuazione di eventuali scostamenti e la loro correzione.
- Rendiconto di fine mandato: prevista dall'art. 19, comma 3 dello statuto dell'Unione

L'albero della performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta graficamente i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi.



Il Regolamento per la governance dell'Unione, approvato con delibera di Consiglio dell'Unione nr. 16 Del 25/02/2021, intende sviluppare i principi generali presenti nello Statuto e diretti alla creazione di forme di raccordo politico e tecnico tra i Comuni e l'Unione.

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

2.1.1 La popolazione

La popolazione residente

La popolazione residente al 31/12/2024 nell'Unione Reno Galliera è pari a 76.246 unità, in crescita rispetto al 01/01/2016 (73.546) di 2.700 unità.

Rispetto al 2016 i dati del 2024 evidenzia la crescita dei residenti in tutti i comuni ad esclusione di Argelato. Di seguito si presentano i grafici relativi all'andamento della popolazione dei comuni e dell'Unione negli anni dal 2016 al 2024.

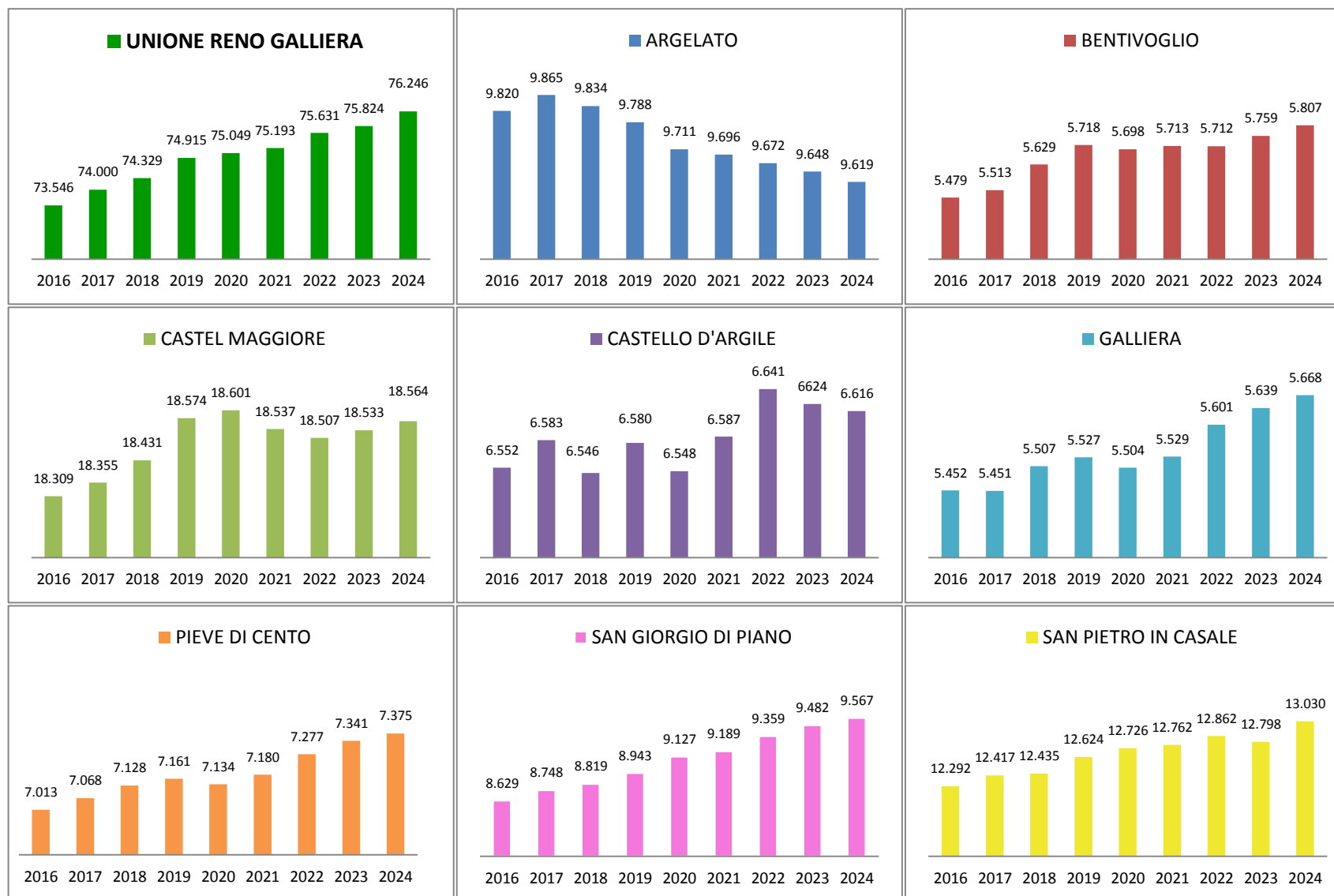
Il numero medio di componenti per famiglia rimane sostanzialmente invariato nel tempo: 2,23 componenti per famiglia nel 2024, dato abbastanza omogeneo negli 8 comuni della Reno Galliera.

Nel 2024, il saldo naturale (nati-morti) è negativo pari a -306. Quello migratorio (immigrati meno emigrati), pari a +730 in totale, risulta positivo per tutti i comuni. La combinazione dei 2 saldi determina l'incremento di popolazione registrato tra il 2016 ed il 2024.

2024	STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE							
	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	MASCHI	FEMMINE	FAMIGLIE ANAGRAFICHE	NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA	CONVIVENZE	POPOLAZIONE IN CONVIVENZA
ARGELATO	9.648	9.619	4.723	4.925	4.385	2,19	1	4
BENTIVOGLIO	5.759	5.807	2.896	2.911	2.540	2,28	2	6
CASTEL MAGGIORE	18.537	18.564	8.919	9.645	8.656	2,13	12	123
CASTELLO D'ARGILE	6.624	6.616	3.356	3.260	2.848	2,31	3	26
GALLIERA	5.639	5.668	2.880	2.788	2.448	2,30	4	40
PIEVE DI CENTO	7.341	7.375	3.663	3.712	3.250	2,26	7	39
SAN GIORGIO DI PIANO	9.482	9.567	4.701	4.866	4.228	2,25	12	67
SAN PIETRO IN CASALE	12.798	13.030	6.494	6.536	5.671	2,29	5	51
UNIONE RENO GALLIERA	75.828	76.246	37.632	38.643	34.026	2,23	46	356

Fonte: Servizio Statistico dell'Unione

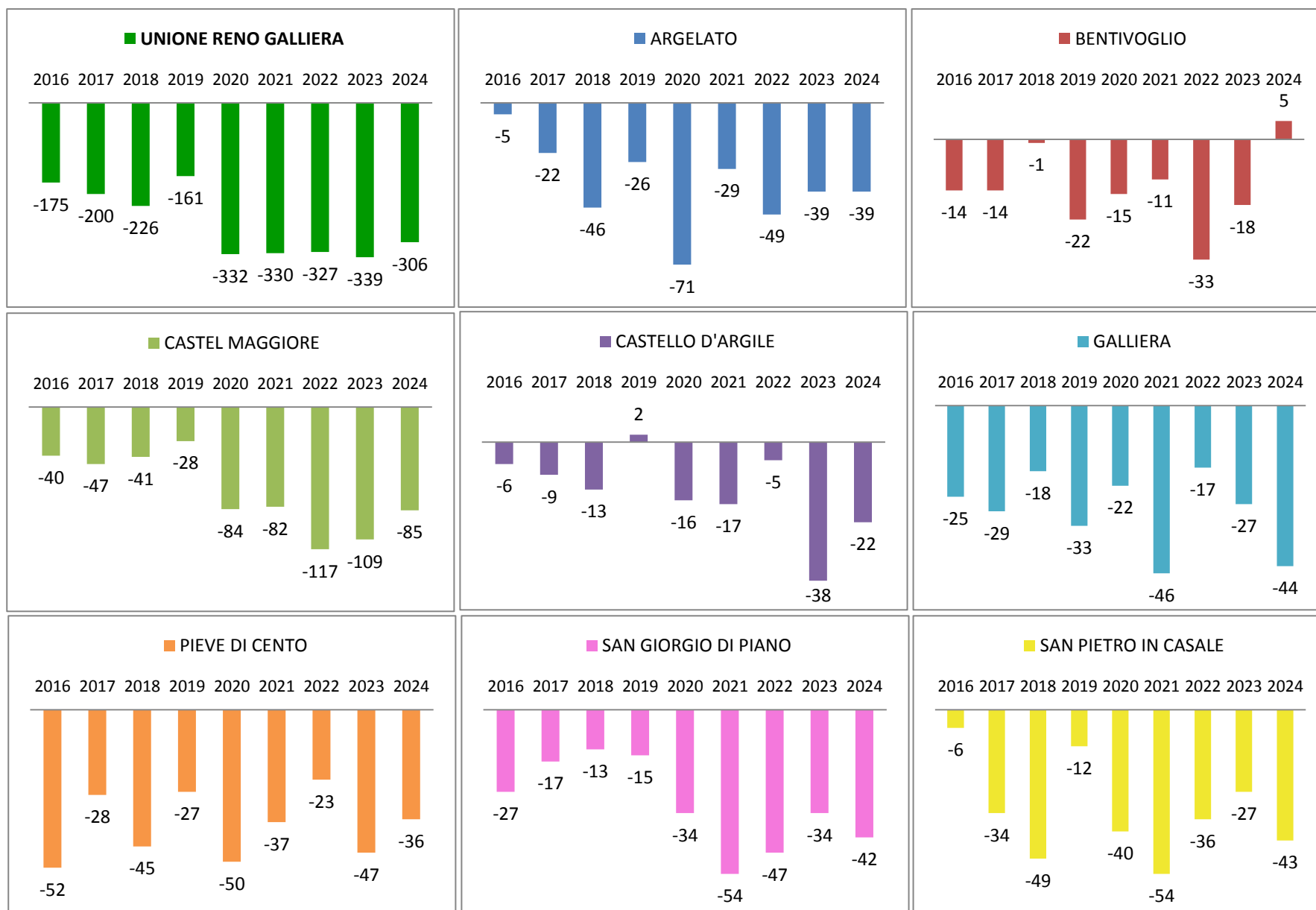
Andamento della popolazione residente negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2016 al 2024



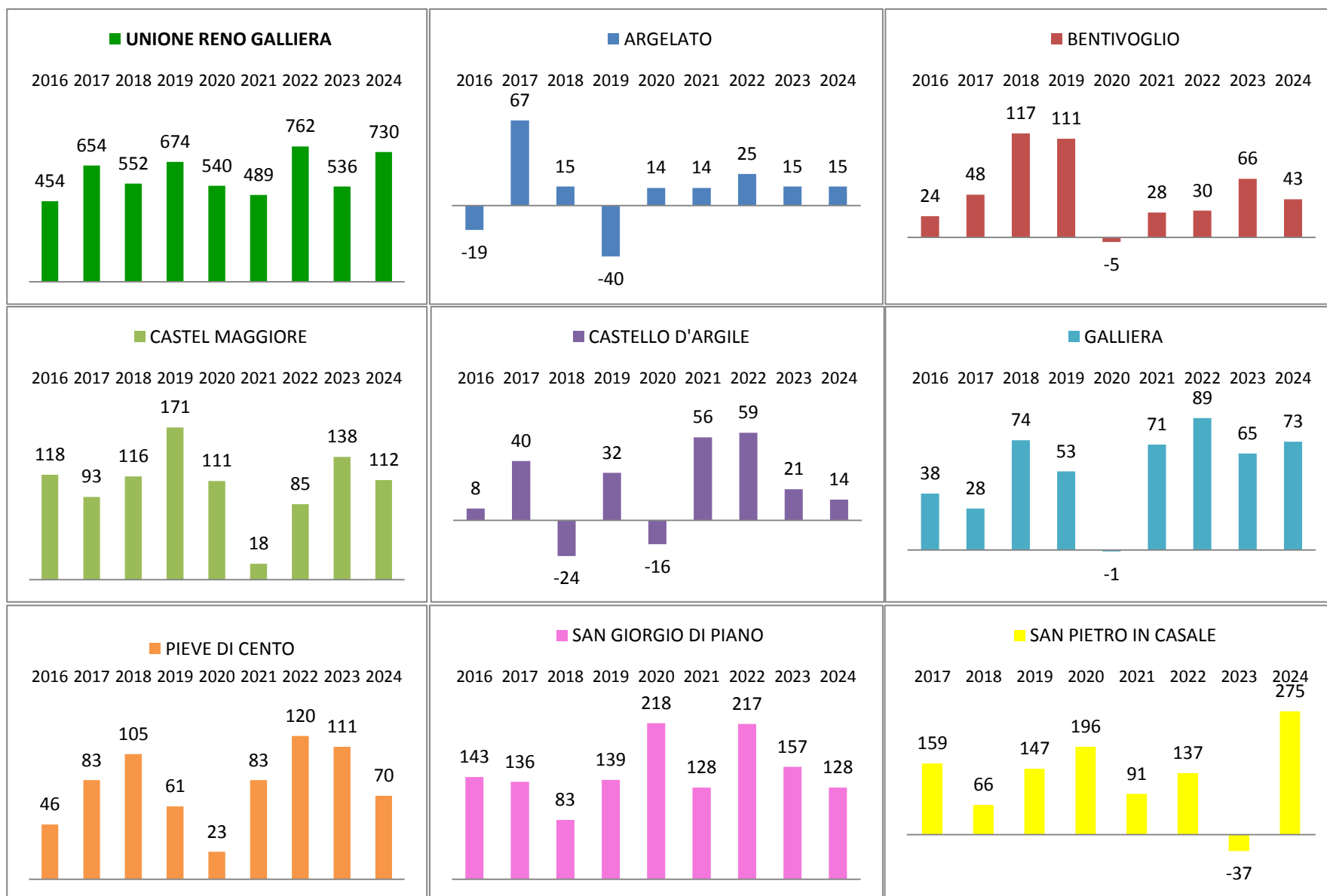
2024	MOVIMENTO NATURALE					MOVIMENTO MIGRATORIO					SALDO	
	NATI	‰	MORTI	‰	SALDO NATURALE	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO MIGRATORIO	INCREMENTO O DECREMENTO	%
ARGELATO	61	6,33	100	10,38	-39	394	4,09	379	3,93	15	-24	-0,25
BENTIVOGLIO	45	7,78	40	6,92	5	269	4,65	226	3,91	43	48	0,83
CASTEL MAGGIORE	118	6,36	203	10,94	-85	775	4,18	663	3,57	112	27	0,15
CASTELLO D'ARGILE	41	6,19	63	9,52	-22	318	4,80	304	4,59	14	-8	-0,12
GALLIERA	32	5,66	76	13,44	-44	327	5,78	254	4,49	73	29	0,51
PIEVE DI CENTO	40	5,44	76	10,33	-36	310	4,21	240	3,26	70	34	0,46
SAN GIORGIO DI PIANO	67	7,03	109	11,44	-42	425	4,46	297	3,12	128	86	0,90
SAN PIETRO IN CASALE	91	7,05	134	10,38	-43	718	5,56	443	3,43	275	232	1,80
UNIONE RENO GALLIERA	495	6,51	801	10,53	-306	3.536	4,65	2.806	3,69	730	424	0,56

Fonte: Servizio Statistico dell'Unione

Andamento movimento popolazione - Saldo naturale nati-morti negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2016 al 2024



Andamento movimento popolazione - Saldo migratorio (immigrati meno emigrati) negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2016 al 2024



La popolazione straniera

La popolazione straniera residente, al 31/12/2024, è pari a 8.666 unità, pari al 11% del totale dei residenti. Il Comune con il maggiore numero di stranieri è Galliera dove la percentuale si attesta al 19,30%, seguito da San Pietro in Casale dove risiede il 15,20% di stranieri. Nel 2024, per tutti i comuni, ad eccezione di Pieve di Cento e Galliera, il primo stato di provenienza della popolazione straniera è la Romania.

Nei grafici sono stati presi in esame gli anni dal 2016 al 2024. In tale periodo si rileva che la popolazione straniera in Unione cresce di nr. 1702 unità.

E' stata effettuata un'analisi della popolazione straniera, per fasce di età: <40 anni e >=40 anni, rappresentata con grafico.

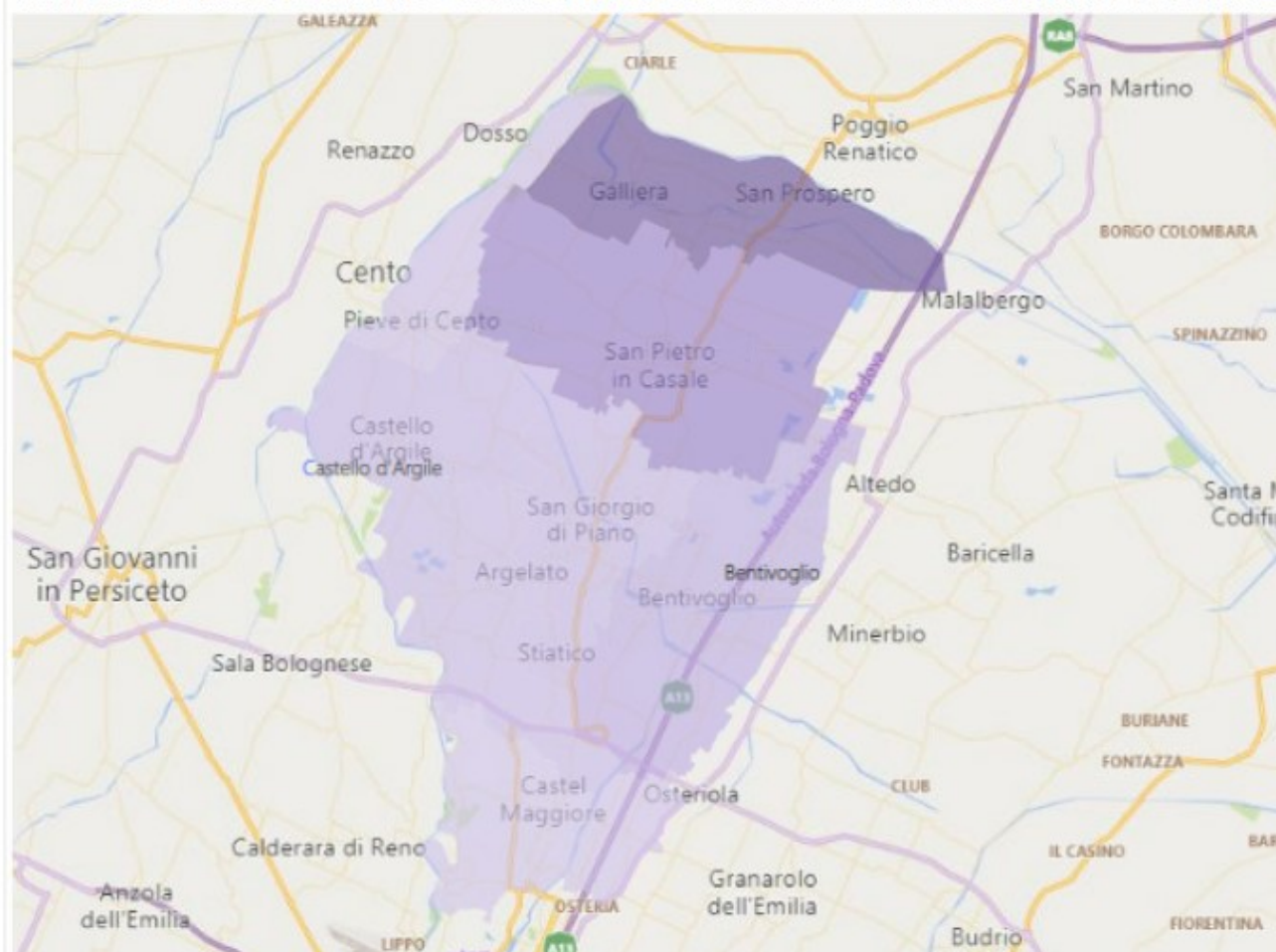
Si rileva che la popolazione straniera è presente in prevalenza nelle fasce di età produttiva, mentre è presente in numero molto esiguo nella fascia di età >40 anni. Nella fascia <40 anni in Unione si registra una presenza pari al 16,8 % con un picco del 29,3% nel Comune di Galliera, mentre nella fascia >40 la percentuale si riduce al 7,8%.

2024	POPOLAZIONE STRANIERA						ORIGINE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA					
	POPOLAZIONE STRANIERA	%	MASCHI	FEMMINE	STRANIERI MINORENNI	% SUGLI STRANIERI	1° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	2° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%
ARGELATO	951	9,87	447	504	183	19,24	ROMANIA	295	31,02	ALBANIA	86	9,04
BENTIVOGLIO	643	11,12	315	328	152	23,64	ROMANIA	170	26,44	MAROCCO	69	10,73
CASTEL MAGGIORE	1.669	9,00	681	988	308	18,45	ROMANIA	468	28,04	CINA	175	10,49
CASTELLO D'ARGILE	688	10,39	326	362	152	22,09	ROMANIA	210	30,52	MAROCCO	72	10,47
GALLIERA	1.091	19,30	577	514	247	22,64	PAKISTAN	276	25,30	ROMANIA	211	19,34
PIEVE DI CENTO	694	9,43	310	384	152	21,90	MAROCCO	113	16,28	ALBANIA	73	10,52
SAN GIORGIO DI PIANO	967	10,15	464	503	188	19,44	ROMANIA	230	23,78	CINA	115	11,89
SAN PIETRO IN CASALE	1.963	15,20	962	1.001	473	24,10	ROMANIA	533	27,15	PAKISTAN	398	20,28
UNIONE RENO GALLIERA	8.666	11,40	4.082	4.584	1.855	21,41	ROMANIA	2.189	25,26	PAKISTAN	1.058	12,21

Il totale dell'Unione è relativo a tutta la popolazione proveniente dallo stato indicato in tutti i Comuni e non solo nei comuni in cui rappresenta il primo stato di provenienza.

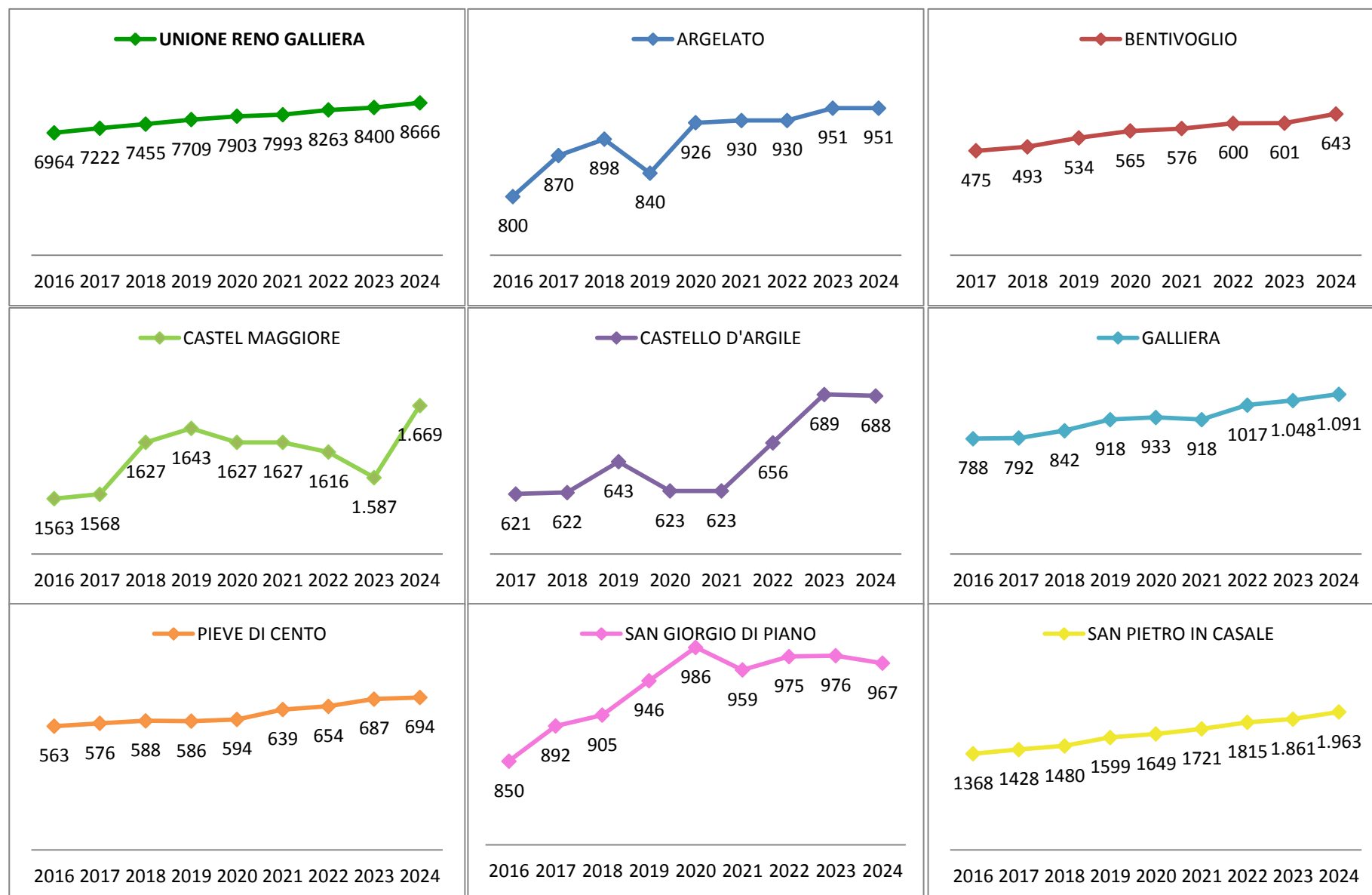
Fonte: Servizio Statistico dell'Unione

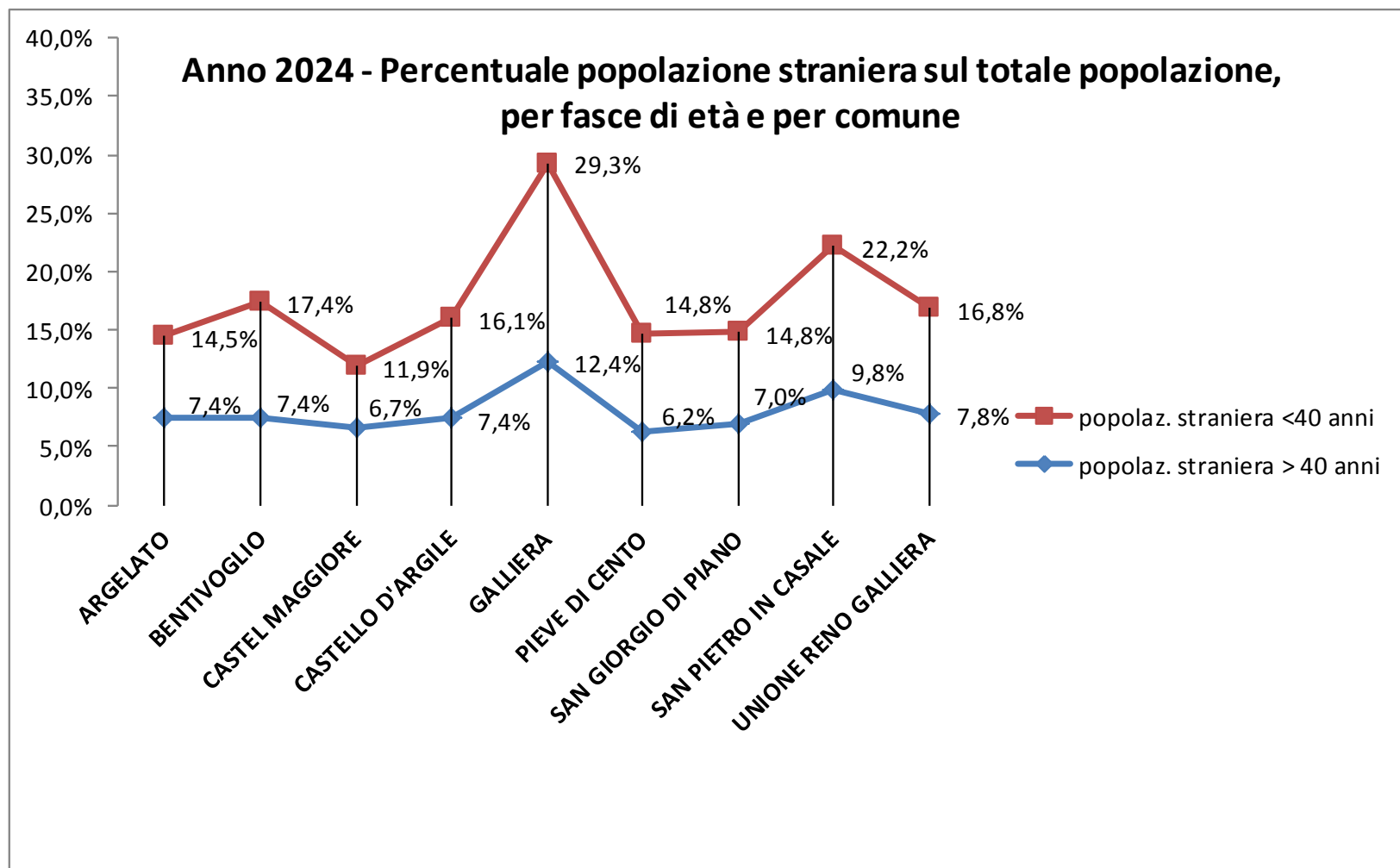
POPOLAZIONE STRANIERA ANNO 2024 - PRESENZA IN PERCENTUALE RISPETTO AL TOTALE RESIDENTI PER COMUNE



COMUNE	% POPOLAZIONE STRANIERA NEL COMUNE
ARGELATO	9,87%
BENTIVOGLIO	11,12%
CASTEL MAGGIORE	9,00%
CASTELLO D'ARGILE	10,15%
GALLIERA	19,30%
PIEVE DI CENTO	9,43%
SAN GIORGIO DI PIANO	10,15%
SAN PIETRO IN CASALE	15,20%

Andamento popolazione straniera residente negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2016 al 2024





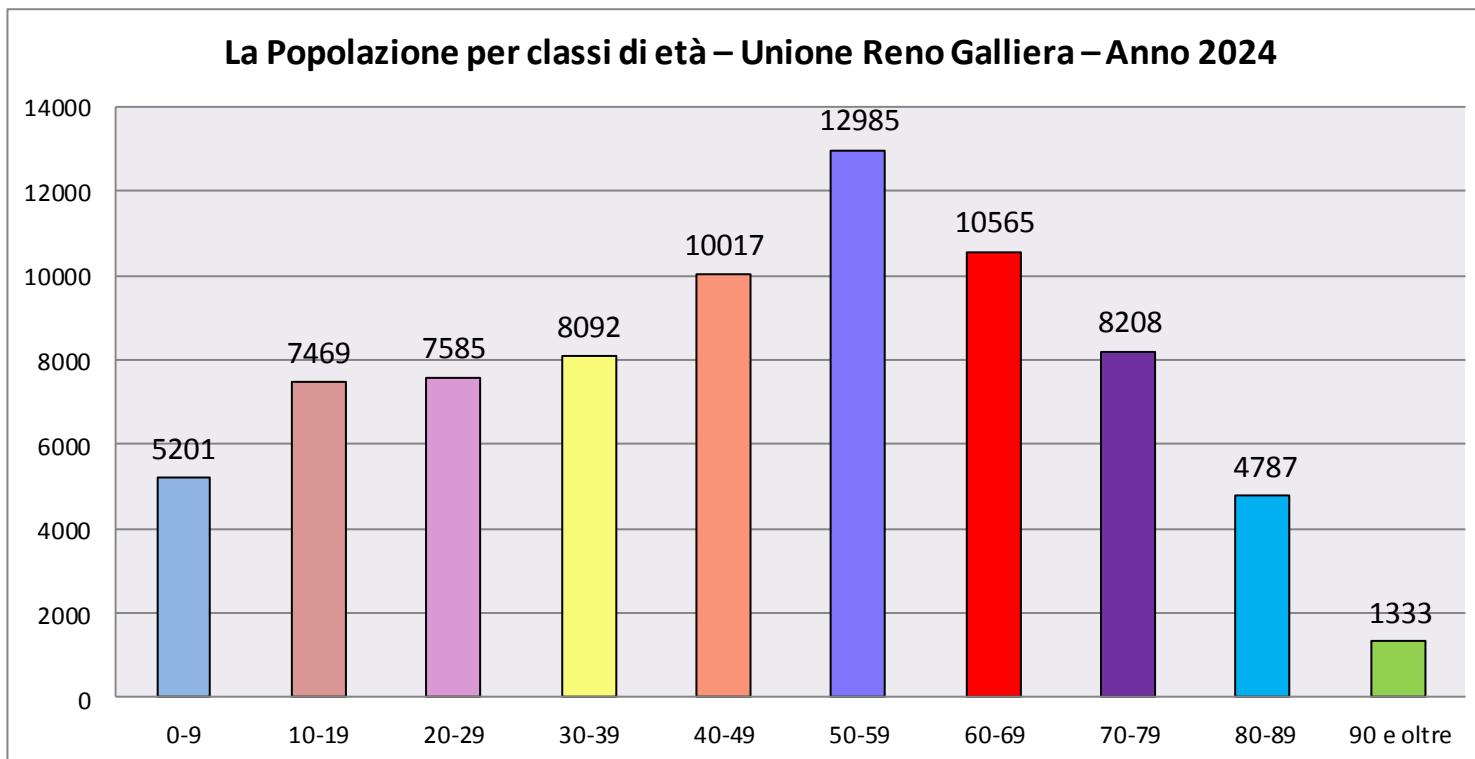
Fonte: elaborazione dati da Atlante statistico metropolitano su dati Istat

Struttura per età della popolazione residente

L'analisi della popolazione per classi di età conferma una forte presenza di popolazione di età superiore ai 60 anni (in aumento di 471 unità rispetto al 2023) ed anche un apprezzabile numero di giovani nelle fasce di età 0-19 anni, comunque in calo rispetto all'anno precedente (riduzione di nr. 130 unità).

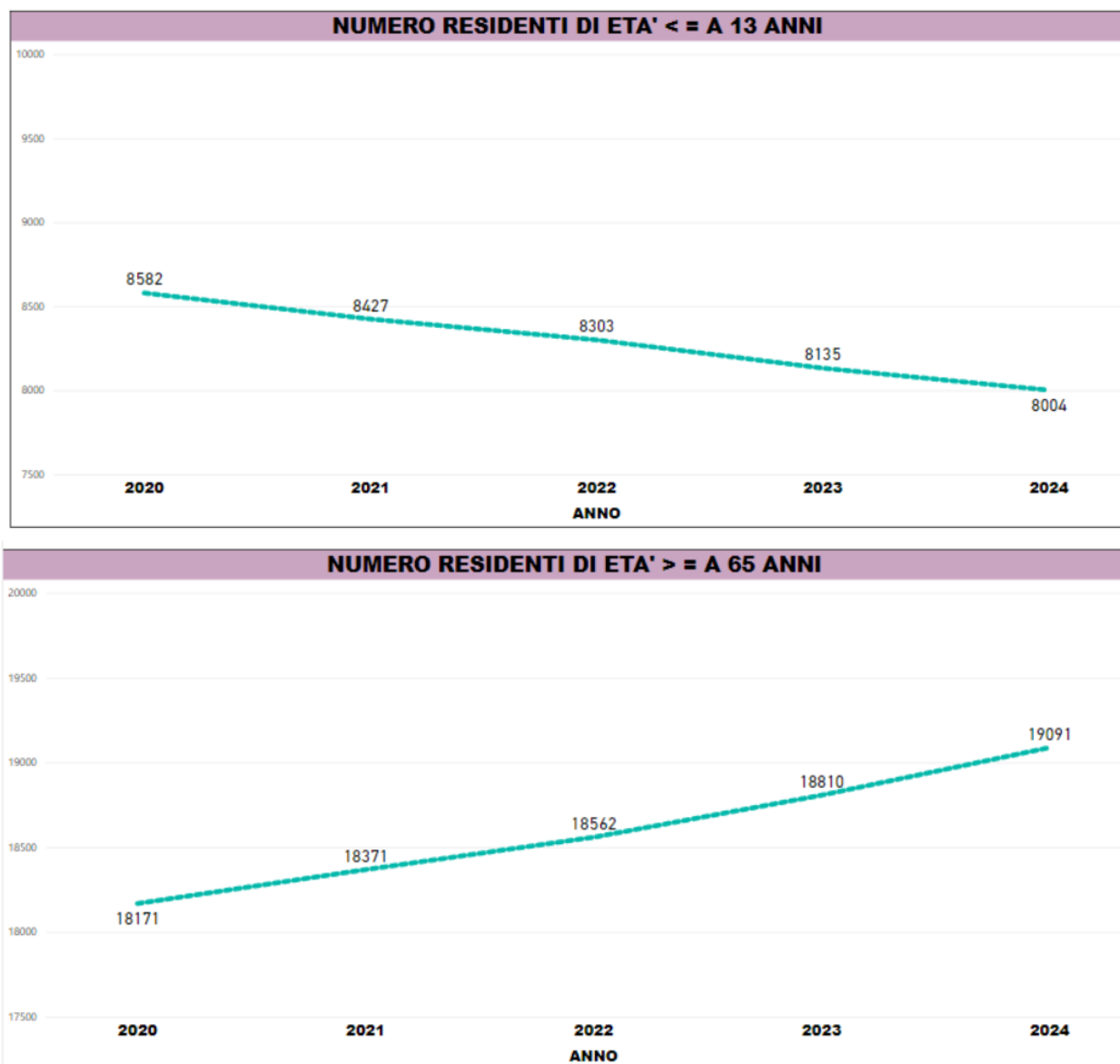
La piramide di età si è da tempo rovesciata anche nei comuni della Reno Galliera. Il 41% della popolazione ha un'età compresa tra i 30 e i 59 anni. I bambini sotto i 9 rappresentano il 7% della popolazione e gli anziani over 60 rappresentano il 33% della popolazione.

L'analisi dei residenti per classi di età riferite agli utenti dei Servizi alla Persona (≤ 13 anni e ≥ 65 anni), dal 2020 al 2024, vede un calo dei minori di 13 anni pari a 578 unità ed un aumento dei maggiori di 65 di circa 920 unità.



Fonte: elaborazione su dati del Servizio Statistico dell'Unione

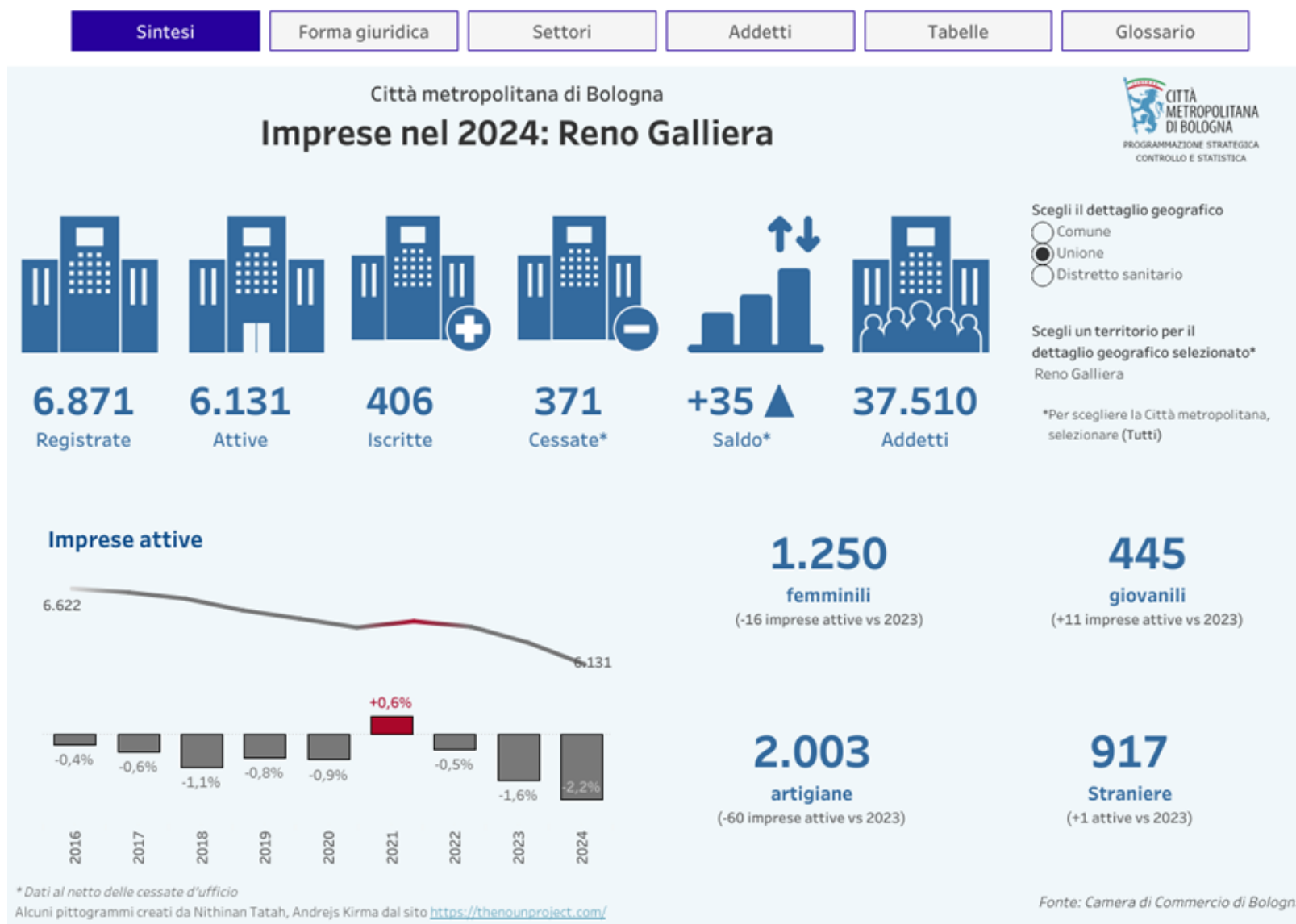
Analisi residenti per classi di utenza dei Servizi alla Persona effettuata su tutti gli 8 comuni dell'Unione



Fonte: elaborazione su dati del Servizio Statistico dell'Unione

2.1.2 Le imprese

Fonte: Atlante statistico Metropolitano: <https://www.cittametropolitana.bo.it/atlantemetropolitano/economia>



Sintesi

Forma giuridica

Settori

Addetti

Tabelle

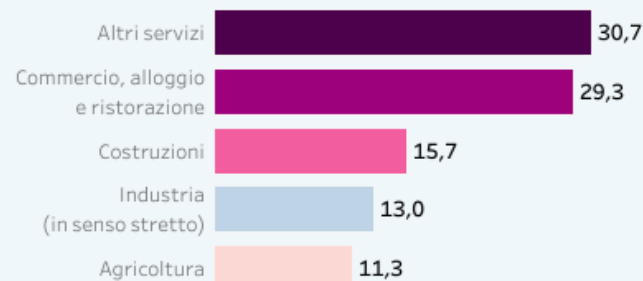
Glossario

Città metropolitana di Bologna
Imprese **attive** per settori economici: **Reno Galliera**
Dettaglio geografico: Unione Anno: 2024



	Attive	Variazione % ultimo anno	% sul totale attive
A Agricoltura e pesca	692	-4,2%	11,3%
B Attività estrattiva	3	+0,0%	0,0%
C Manifattura	777	-4,4%	12,7%
D Energia	11	-8,3%	0,2%
E Acqua e trattamento rifiuti	7	+0,0%	0,1%
F Costruzioni	960	-2,6%	15,7%
G Commercio	1.451	-2,8%	23,7%
H Trasporto	391	-5,1%	6,4%
I Alloggio e ristorazione	347	+0,0%	5,7%
J Informazione e comunicazione	135	-4,9%	2,2%
K Credito e assicurazioni	105	+4,0%	1,7%
L Attività immobiliari	421	+2,2%	6,9%
M Attività professionali	244	+3,4%	4,0%
N Servizi alle imprese	268	+1,1%	4,4%
O Amministrazione pubblica	0		0,0%
P Istruzione	18	+12,5%	0,3%
Q Sanità	21	+23,5%	0,3%
R Arte, sport e intrattenimento	50	+2,0%	0,8%
S Altri servizi personali	230	-3,0%	3,8%
T Attività di famiglie e convivenze	0		0,0%
X Non classificate	0	-100,0%	0,0%
Totale	6.131	-2,2%	100,0%

Macro settori economici



Clicca su una barra per visualizzare i settori corrispondenti

Totale imprese attive



Scegli il dettaglio geografico

- ☐ Comune
☒ Unione
☐ Distretto sanitario

Scegli il territorio

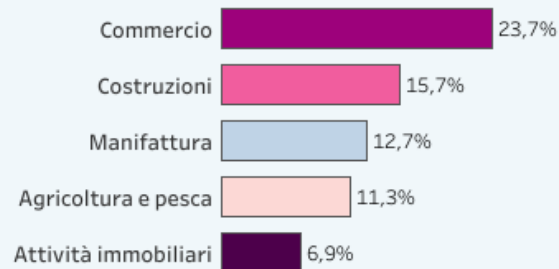
Reno Galliera

Scegli l'indicatore

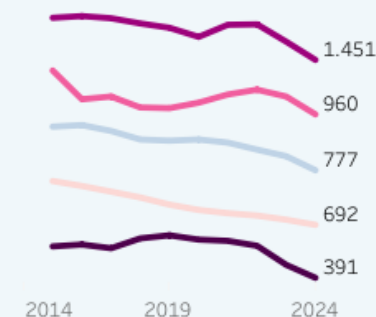
- ☐ Femminili
☐ Giovanili
☐ Straniere
☒ Totale attive

*Per scegliere la Città metropolitana, selezionare (Tutti)

Primi 5 settori economici



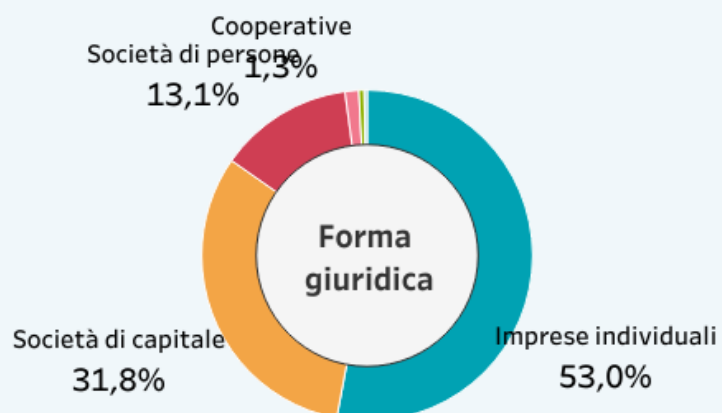
Il colore delle barre rappresenta il macro-settore di appartenenza



Fonte: Camera di Commercio di Bologna

[Sintesi](#)[Forma giuridica](#)[Settori](#)[Addetti](#)[Tabelle](#)[Glossario](#)

Città metropolitana di Bologna
Imprese attive per forma giuridica: Reno Galliera
Dettaglio geografico: Unione Anno: 2024



	Attive	Variazione % ultimo anno	% sul totale
Società di capitale	1.948	+2,0%	31,8%
Società di persone	806	-5,0%	13,1%
Imprese individuali	3.247	-3,2%	53,0%
Cooperative	82	-24,8%	1,3%
Consorzi	16	-15,8%	0,3%
Altre forme	32	+6,7%	0,5%
Totale	6.131	-2,2%	100,0%

Scegli il dettaglio geografico

- ☐ Comune
- ☒ Unione
- ☐ Distretto sanitario

Scegli un territorio

per il dettaglio geografico selezionato*
Reno Galliera

*Per scegliere la Città metropolitana,
selezionare (Tutti)

Serie storica delle forme giuridiche più presenti nella città metropolitana



Fonte: Camera di Commercio di Bologna

[Sintesi](#)[Forma giuridica](#)[Settori](#)[Addetti](#)[Tabelle](#)[Glossario](#)

Città metropolitana di Bologna
Addetti nelle localizzazioni: **Reno Galliera**
Dettaglio geografico: Unione Anno: 2024



Scegli il dettaglio geografico

- ☐ Comune
☒ Unione
☐ Distretto sanitario

Scegli un territorio
per il dettaglio geografico selezionato*
Reno Galliera

* Per scegliere la Città metropolitana di Bologna, selezionare **(Tutti)**

Addetti nelle localizzazioni

37.510

+2,1% vs 2023

N° medio addetti per impresa

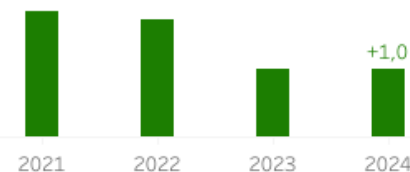
4,48

+0,15 punti vs 2023

Addetti x 100 abitanti

49,4

+1,0 punti vs 2023

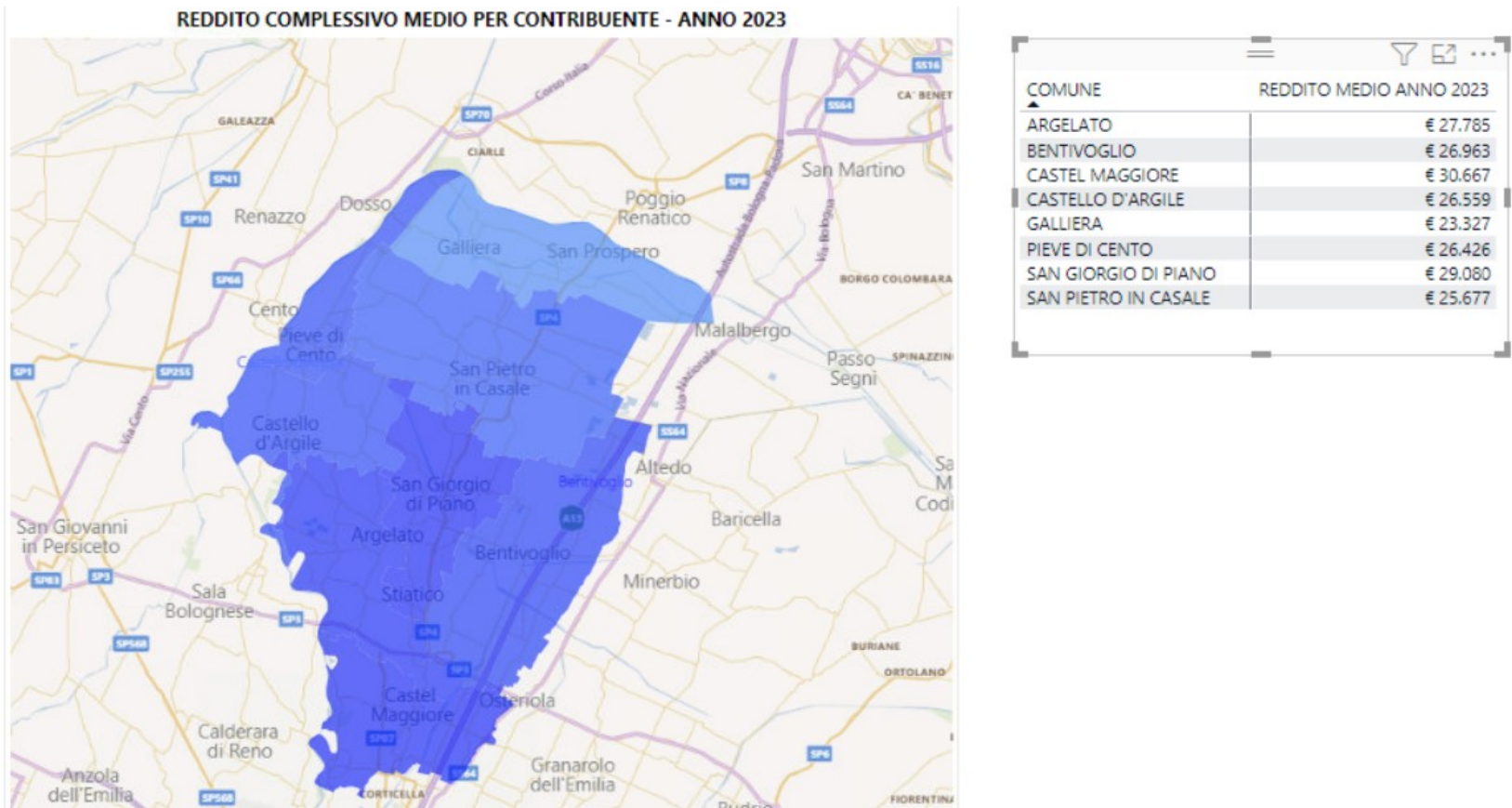


Fonte: Camera di Commercio di Bologna

2.1.3 Il lavoro e i redditi

Reddito complessivo medio per contribuente - anno d'imposta 2023

Si rileva come il reddito complessivo medio per contribuente sia più alto nei comuni più vicino alla città di Bologna.



Fonte: Atlante statistico Metropolitano su dati MEF-Ministero dell'economia e delle finanze

2.1.4 Il territorio

Dati territorio Unione Reno Galliera al 31/12/2024	
Estensione in Km2	295,56
km2 urbanizzati	29,41
km2 urbanizzati in corso di programmazione	0,043
Km di piste ciclabili	198,63

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1 LE FUNZIONI GESTITE DALL'UNIONE

Funzioni	Anno di avvio	Comuni partecipanti
Polizia Municipale	2003	Tutti i comuni (Castel Maggiore dal 2011)
Protezione civile	2008	Tutti i comuni
Suap Edilizia e commercio	2002	Tutti i comuni
Controllo pratiche sismiche	2010	Tutti i comuni
Risorse Umane	2002	Tutti i comuni
Servizi informatici	2003	Tutti i comuni (Castel Maggiore dal 2009)
Servizi statistici	2007	Tutti i comuni
Pianificazione Urbanistica	2003	Tutti i comuni
Centrale Unica di Committenza	2013	Tutti i comuni
Ufficio di Piano del distretto pianura est	2014	Tutti i comuni
Area servizi alla persona: ❖ Settore educativo e scolastico ❖ Settore sociale ❖ Settore cultura, sport, turismo	2014	6 comuni (Bentivoglio; Castello d'Argile; Castel Maggiore; Pieve di Cento; Galliera; San Pietro in Casale), 1 comune (San Giorgio di Piano dal 01/08/2017), 1 comune (Argelato dal 01/01/2018)
Partecipazione a bandi di finanziamento, redazione di studi di fattibilità, progettazione e realizzazione di opere pubbliche e servizi strategici sovracomunali.	2016	Tutti i comuni
Asse ciclo-pedonale metropolitano della Reno Galliera"	2017	Tutti i comuni
Controllo di gestione	2018	Tutti i comuni

Come sopra indicato l'Unione eroga numerosi servizi a seguito di conferimento da parte del Comune di San Pietro in Casale.

Nella programmazione finanziaria del corrente mandato si dovrà tenere conto della situazione del suddetto Comune che, in fase di elaborazione del rendiconto 2022, ha evidenziato una situazione di disavanzo di amministrazione al 31/12/2022.

Allo scopo di rispettare le disposizioni dell'art. 188 del TUEL e limitare quindi gli impegni di spesa ai soli servizi previsti per legge, il Comune di San Pietro in Casale, con propria deliberazione di Giunta Comunale nr. 78 del 03/08/2023, ha individuato le linee di indirizzo e le misure organizzative che l'Unione dovrà rispettare nella gestione dei servizi conferiti per conto del Comune. L'Unione ha, a sua volta, effettuato una ricognizione dei servizi/funzioni obbligatori gestiti per conto del Comune di San Pietro in Casale.

Il Comune di San Pietro in Casale con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 45 del 23/08/2023 ha inoltre approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale come previsto dall'art. 243-bis del TUEL, a cui ha fatto seguito l'approvazione di un piano di riequilibrio finanziario con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 65 del 20/11/2023.

Detto piano è stato approvato dalla Corte dei Conti, sezione controllo Emilia Romagna con delibera n. 33 del 18/04/2024. Successivamente la Corte, con deliberazione nr. 102/2024/PRSP del 24/10/2024, ha effettuato il controllo sul Piano di riequilibrio pluriennale ex art. 243-quater del TUEL.

L'Unione ha svolto un ruolo di coordinamento nel corso del 2023 in accompagnamento alle analisi contabili e finanziarie per le funzioni trasferite dal comune all'Unione, resi necessari per la predisposizione del Piano di Riequilibrio; tale ruolo di collaborazione e coordinamento proseguirà per il mandato amministrativo in corso, sviluppando misure di controllo e di monitoraggio dei costi delle gestioni associate. Si richiama come ulteriore elemento di supporto la convenzione approvata tra l'Unione, il Comune di San Pietro in Casale e IFEL Istituto per la Finanza Enti Locali, prot. AAGG 203/24.

La necessità di mantenere sotto controllo i bilanci dell'Unione e dei Comuni ha portato ad individuare i seguenti 2 indirizzi trasversali nel Programma di mandato 2024-2029, che verranno opportunamente declinati negli altri strumenti di programmazione:

4-SOSTENIBILITA' FINANZIARIA (*trasversale*)

6-RACCORDO TRA COMUNI E UNIONE (*trasversale*)

3.2 STRUTTURE ED IMMOBILI IN GESTIONE ALLA RENO GALLIERA

A seguito del conferimento all'Unione dell'area Servizi alla persona, i comuni hanno conferito anche gli immobili e le strutture nelle quali vengono svolte le funzioni delegate all'Unione. Gli obblighi reciproci sono contenuti negli atti concessori. In tali atti si specifica tra l'altro che:

- l'Unione è responsabile della gestione degli immobili concessi e sarà direttamente responsabile verso il Comune dei danni causati ai beni oggetto del comodato e di quelli causati verso terzi; a tale scopo l'Unione si impegna a mantenere polizza assicurativa presso compagnia assicuratrice di primaria importanza.
- i beni immobili restano nella disponibilità del patrimonio del comune conferente e restano in capo al comune tutte le attività connesse al loro mantenimento;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, le spese condominiali, le assicurazioni sugli immobili, le utenze, vengano sostenute direttamente dai Comuni conferitori, mentre gli oneri relativi alle pulizie dei locali ed alle spese ordinarie su arredi, attrezzature saranno sostenuti direttamente dall'Unione.

A seguito del conferimento all'Unione dei Servizi alla Persona sono stati conferiti anche gli immobili, come di seguito indicato, aggiornati al 30/09/2025.

COMUNE DI ARGELATO		
Uso	Denominazione	Località
ME - scuola media	scuola media NICHOLAS GREEN (ISTITUTO COMPRESIVO)	Argelato
EL - scuola elementare	scuola primaria BORSELLINO	Argelato
EL - scuola elementare	scuola primaria FALCONE	Funò
MA - scuola materna	scuola dell'infanzia PETER PAN	Argelato
MA - scuola materna	scuola dell'infanzia GLI AQUILONI	Funò
BM - biblioteca	Biblioteca comunale	Argelato
BM - biblioteca	Biblioteca - centro culturale	Funò
CD - centro diurno	Centro diurno IL PICCHIO	Funò
CS - centro sociale e ricreativo	CENTRO SOCIALE FUNO	Funò
AC - area cortiliva	Area Verde "Giardino Odroso"	Argelato
CD - centro diurno	SALA EX CENTRO DIURNO	Funò
AS - Asilo	Asilo nido "Il grillo"	Argelato
AS - Asilo	Asilo Nido "Coccinella"	Funò
CP - centro produzione o distribuzione pasti	CUCINA CENTRALIZZATA FUNO	Funò
PS - palestre scolastiche	PALESTRA ARGELATO	Argelato
PS - palestre scolastiche	PALESTRA SCOLASTICA FUNO	Funò
TL - sport e tempo libero	CENTRO SPORTIVO ARGELATO	Argelato
TL - sport e tempo libero	CENTRO SPORTIVO DI FUNO	Funò
TL - sport e tempo libero	IMPIANTO SPORTIVO COPERTO DI FUNO	Funò
TL - sport e tempo libero	campo arceri	Argelato
CS - centro sociale e ricreativo	Villa Beatrice	Argelato
TC - teatro	CASA BOSCO FUNO	Funò
CS - centro sociale e ricreativo	CENTRO SOCIALE FUNO e SALA POLIVALENTE	Funò
CS - centro sociale e ricreativo	BOCCIODROMO	Funò
CS - centro sociale e ricreativo	CENTRO SOCIALE FUNO	Funò
AE - alloggi di servizio ed ERP	Alloggio	Funò
A - autorimesse e posti auto	Posto auto	Funò
A- locali vari	LOCALI VARI	Funò

COMUNE DI BENTIVOGLIO		
Uso	Denominazione	Località
MA - scuola materna	Scuola Materna Capoluogo	Bentivoglio
MA - scuola materna	Scuola Materna Capoluogo	Bentivoglio
EL - scuola elementare	Scuola elementare media	Bentivoglio
scolastico	Locali pre-post scuola	Bentivoglio
MA - scuola materna	Scuola materna - elementare San Marino	Saletto
BM - biblioteca	Biblioteca comunale "Remo Dotti"	Bentivoglio
FS - funzioni sanitarie	Alloggio	Bentivoglio
FS - funzioni sanitarie	Alloggio via Marconi	Bentivoglio
CS - centro sociale e ricreativo	Centro di Accoglienza	Bentivoglio
appartamento polifunzionale	Appartamento polifunzionale	Bentivoglio
AS - Asilo	Asilo nido comunale	Bentivoglio
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Cucina Centralizzata	Bentivoglio
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Refettorio capoluogo	Bentivoglio
TL - sport e tempo libero	Impianti sportivo Capoluogo spogliatoi bagni docce e latrine campi calcio	Bentivoglio
TL - sport e tempo libero	Impianti sportivo Capoluogo biglietteria	Bentivoglio
TL - sport e tempo libero	Campo sportivo loc. San Marino	San Marino di Bentivoglio
FC - funzioni culturali	Centro culturale TE.ZE	Bentivoglio
PS - palestre scolastiche	Palestra San Marino	San Marino di Bentivoglio
PS - palestre scolastiche	Palestra capoluogo	Bentivoglio
AE - alloggi di servizio ed ERP	Alloggio	Bentivoglio
A - autorimesse e posti auto	Autorimessa	Bentivoglio

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE		
Uso	Denominazione	Località
BM - biblioteca	Biblioteca comunale "Raffaele Orsi"	Castello d'Argile
TC - teatro	Teatro comunale	Castello d'Argile
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Don Bosco"	Castello d'Argile
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Pace libera tutti"	Venazzano CA
ME - scuola media	Scuola media "Angelo Gessi"	Castello d'Argile
PS - palestre scolastiche	Palestra scuola media	Castello d'Argile
PS - palestre scolastiche	Palestra scuola elementare piano primo	Castello d'Argile
PS - palestre scolastiche	Palestra scuola elementare L'inserimento di tali immobili riguarda esclusivamente l'utilizzo nell'ambito scolastico in quanto al di fuori del predetto ambito vengono utilizzati dalle società sportive.	Venazzano CA
A - autorimessa e posti auto	Box rimessa	Castello d'Argile
FC - funzioni culturali	Locale "Sala dei Ciliegi"	Castello d'Argile
AS - Asilo	Asilo nido "Pollicino"	Castello d'Argile
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Mensa scolastica Piano Terra	Castello d'Argile
TL - sport e tempo libero	Impianti sportivi	Castello d'Argile
CD - centro diurno	l'immobile "Vittorio Rubini"	Castello d'Argile
CS - centro sociale	CENTRO SOCIALE ARGILESE-Via del Mincio 1	Castello d'Argile
AE - alloggi di servizio ed ERP	Alloggio	Castello d'Argile
A - autorimessa e posti auto	Autorimessa	Castello d'Argile
Locali vari	Locale "Sala delle Mimose"	Castello d'Argile
Locali vari	Locale via Mattotti 122/A	Castello d'Argile
Locali vari	Magazzino Via del Mincio 10	Castello d'Argile

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE		
Uso	Denominazione	Località
ME - scuola media	Scuola media "Donini-Pelagalli"	Castel Maggiore
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Bassi"	Castel Maggiore
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Calvino"	Castel Maggiore
MA - scuola materna	Scuola materna "Villa Salina"	Primo Maggio CM
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Bertolini"	Castel Maggiore
MA - scuola materna	Scuola materna "Mezzetti"	Castel Maggiore
MA - scuola materna	Scuola materna "Cipi"	Castel Maggiore
FC - funzioni culturali	Teatro Comunale Biagi D'Antona	Castel Maggiore
FC - funzioni culturali	Sala riunioni "Malossi"	Trebbo CM
FC - funzioni culturali	Centro Giovanile e per Attività artistiche	Castel Maggiore
649 - uffici pubblici	Sala riunioni Ex Stazione di Trebbo	Trebbo CM
MA - scuola materna	Scuola materna "Bonfiglioli"	Trebbo CM
edificio scolastico	Scuole: Fabbricato Servizi	Castel Maggiore
AS - Asilo	Asilo nido "Trenino blu"	Trebbo CM
AS - Asilo	Asilo Nido "Gatto Talete"	Castel Maggiore
AS - Asilo	Asilo Nido "Anatroccolo"	Castel Maggiore
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Nuova Cucina centralizzata	Castel Maggiore
FC - funzioni culturali	Centro Seconda accoglienza	Castel Maggiore
FC - funzioni culturali	Casa del Volontariato	Castel Maggiore
Impianti sportivi (ristorante)	Cucina Centro Sportivo "G.Guidi"	Castel Maggiore
658 - palestra	Palestra e Bocciodromo "G. Guidi"	Castel Maggiore
Impianti sportivi	Palatenda con spogliatoi	Castel Maggiore
TL - sport e tempo libero	Impianto Sportivo di Trebbo	Castel Maggiore
649 - uffici pubblici	Sala Polivalente per bimbi con ambulatorio	Trebbo CM
FS - funzioni sanitarie	Distretto sanitario	Castel Maggiore
FS - funzioni sanitarie	Centro disabili "Bucaneve"	Castel Maggiore
FS - funzioni sanitarie	Casa del Ciliegio	Castel Maggiore
CS - centro sociale e ricreativo	Centro Anziani Pertini	Castel Maggiore
A- locali vari n. 1	abitazione in uso a custode sc.elem Franchini	Castel Maggiore
CS - centro sociale e ricreativo	CENTRO ANZIANI "CONTEA MALOSSI	Castel Maggiore
CS - centro sociale e ricreativo	CENTRO SOCIALE ANTINORI	Castel Maggiore
A-locali vari	LOCALI (NEGOZIO) IN USO AD A.V.I.S. E UFF. COLLOCAMENTO	Castel Maggiore
PTL - area pertinenza sport e tempo libero	Spogliatoio Campo di Calcio "G. GUIDI"	Castel Maggiore
A- locali vari	NEGOZIO IN USO AD ARCI	Castel Maggiore
649 - uffici pubblici	Ufficio via Mazzacurati 8	Castel Maggiore
AE - alloggi di servizio ed ERP	Appartamenti e cantine	Castel Maggiore
A - autorimesse e posti auto	Autorimesse e Posti auto coperti	Castel Maggiore
edificio scolastico	Nuovo plesso scolastico "EMANUELA LOI"	Castel Maggiore
AE - alloggi di servizio ed ERP	Edificio in corso di ultimazione, che ACER sta realizzando nell'area di sedime del fabbricato di via Amendola 7-9, demolito a causa del terremoto	Castel Maggiore
BM – biblioteca	Biblioteca comunale in Via Bondanello n. 39	Castel Maggiore
CS - centro sociale e ricreativo	Sala riunioni aggiuntiva Contea Malossi "Silvino Brandola"	Castel Maggiore
edificio scolastico	Scuola Materna presso il nuovo plesso scolastico "EMANUELA LOI"	Castel Maggiore
edificio scolastico	Scuola media per lo svolgimento dell'attività didattica e identificato al NCEU al foglio 10 mappali 2080 (ex 1573), 1204, 674, 1064 (non ho altri dati)	Castel Maggiore

COMUNE DI GALLIERA		
Uso	Denominazione	Località
BM - biblioteca	Biblioteca comunale "Giovanna Zangradi"	Galliera
MA - scuola materna	Scuola materna dell'infanzia	Galliera
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Marino Mazzacurati"	Galliera
ME - scuola media	Scuola media "Giovanni XXIII"	Galliera
PS - palestre scolastiche	Palestra scuole medie nuove	Galliera
AS - Asilo	Asilo Nido "nido100% bambino"	Galliera
TL - sport e tempo libero	Centro sportivo "Palazzetto A.Bentivogli"	Galliera
AE - alloggi di servizio ed ERP	Alloggio	Galliera
A - autorimessa e posti auto	Autorimessa e posti auto coperti	Galliera
BM - biblioteca	Biblioteca Scolastica	San Venanzio di Galliera

COMUNE DI PIEVE DI CENTO		
Uso	Denominazione	Località
EL - scuola elementare	locali annessi alla scuola elementare (ex asilo nido post-sisma)	Pieve di Cento
EL - scuola elementare	Scuola elementare "Edmondo De Amicis"	Pieve di Cento
MA - scuola materna	Scuola Materna "Carlo Collodi"	Pieve di Cento
ME - scuola media	Scuola Media "A. Gessi"	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Teatro	Pieve di Cento
BM - biblioteca	Biblioteca comunale	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	P.ta Ferrara	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Casa della Musica	Pieve di Cento
servizi sociali	Parte di immobile	Pieve di Cento
AS - Asilo	ASILO NIDO MARIA TERESA CHIODINI	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Foyer del Teatro adibito a Museo della Musica	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Le Scuole (Biblioteca) via Rizzoli 4	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Le Scuole (Pinacoteca) via Rizzoli 4	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Pinacoteca	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Rocca	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	P.ta Bologna	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	P.ta Asia/Museo della Canapa	Pieve di Cento
CP - centro produzione o distribuzione pasti	CENTRO PASTI	Pieve di Cento
EL - scuola elementare	Area demaniale "Botta Zanetta"	Pieve di Cento
TL - sport e tempo libero	Impianto da Rugby + Impianto da Atletica + campetto allenamento di via Kennedy + Impianti sportivi Tennis	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	LUDOTECA spazi all'interno dell'Asilo nido MARIA TERESA CHIODINI	Pieve di Cento
TL - sport e tempo libero	Impianti sportivi campo da calcio regolamentare	Pieve di Cento
TL - sport e tempo libero	Laghetto di Pesca sportiva e relative strutture	Pieve di Cento
PS - palestre scolastiche	Palestre scolastiche	Pieve di Cento
TL - sport e tempo libero	Area Parco Venturi due palazzine con servizi adibite a sedi sociali di associazioni; 2. un'area attrezzata a skatepark	Pieve di Cento
AE - alloggi di servizio ed ERP	Alloggio	Pieve di Cento
A - autorimesse e posti auto	Autorimessa e posti auto coperti	Pieve di Cento
AE - alloggi	Immobile Via delle Mondine 9-11	Pieve di Cento
FC - funzioni culturali	Modifica spazi conferiti immobile Via Cento 39	Pieve di Cento

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO		
Uso	Denominazione	Località
EL - scuola elementare	Istituto comprensivo	San Giorgio di Piano
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Mensa scolastica	San Giorgio di Piano
UP - uffici e servizi propri	Centrale polizia locale	San Giorgio di Piano
UP - uffici e servizi propri	uffici affari generali e SUAP	San Giorgio di Piano
EL - scuola elementare	Succursale Istituto comprensivo	San Giorgio di Piano
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Centro servizi	San Giorgio di Piano
BM - biblioteca	Biblioteca comunale	San Giorgio di Piano
649 - uffici pubblici	Sede Associazioni	San Giorgio di Piano
AS - Asilo	Asilo Nido comunale "La Pimpa"	San Giorgio di Piano
MA - scuola materna	Scuola dell'infanzia comunale/statale	San Giorgio di Piano
TL - sport e tempo libero	Impianti centro sportivo	San Giorgio di Piano
CS - centro sociale e ricreativo	Centro Sociale Falcone Borsellino	San Giorgio di Piano
PS - palestre scolastiche	Palestra Istituto comprensivo	San Giorgio di Piano
AE - alloggi di servizio ed ERP	alloggio	San Giorgio di Piano
A - autorimessa e posti auto	autorimesse e posti auto	San Giorgio di Piano
P - alloggi protetti	Appartamento protetto	San Giorgio di Piano
P - alloggi protetti	Appartamento protetto	San Giorgio di Piano
CS - centro sociale e ricreativo	Centro Giovanile	San Giorgio di Piano
CS - centro sociale e ricreativo	Palestra polivalente Via Melloni 2	San Giorgio di Piano

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE		
Uso	Denominazione	Località
EL - scuola elementare	Scuola primaria "Rodari" di Poggetto	Poggetto SP
CP - centro produzione o distribuzione pasti	Scuola primaria "Rodari" di Poggetto	Poggetto SP
EL - scuola elementare	Scuola primaria "Montalcini"	Maccaretolo SP
EL - scuola elementare	Scuola primaria "De Amicis"	San Pietro in Casale
CS - centro sociale e ricreativo	Centro Alice capoluogo	San Pietro in Casale
ME - scuola media	Scuola media "Bagnoli"	San Pietro in Casale
ME - scuola media	Edificio scolastico prov.le "ex Keynes"	San Pietro in Casale
658 - palestra	Palestra provinciale	San Pietro in Casale
MA - scuola materna	Scuola dell'infanzia di Poggetto	Poggetto SP
FC - funzioni culturali	Casa della musica	San Pietro in Casale
TL - sport e tempo libero	Impianto di Skate park	San Pietro in Casale
BM - biblioteca	Biblioteca comunale "Luzi"	San Pietro in Casale
BM - biblioteca	Biblioteca ragazzi e sala centro civico culturale	San Pietro in Casale
FC - funzioni culturali	Casone del Partigiano	Rubizzano
FC - funzioni culturali	Casa Frabboni	San Pietro in Casale
UT - uffici e servizi a terzi	Locali in uso ad Associazione AMARCORD	San Pietro in Casale
UP - uffici e servizi propri	Parte locali primo piano ex Ospedale "Bonora"	San Pietro in Casale
AS - Asilo	Polo scolastico per l'infanzia "Calvino"	San Pietro in Casale
MA - scuola materna	Polo scolastico per l'infanzia "Calvino"	San Pietro in Casale
658 - palestra	Polo scolastico per l'infanzia "Calvino"	San Pietro in Casale
AS - Asilo	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	San Pietro in Casale
MA - scuola materna	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	San Pietro in Casale
658 - palestra	Palestra comunale	San Pietro in Casale
658 - palestra	Palestra polivalente	San Pietro in Casale
TL - sport e tempo libero	Centro sportivo " Faccioli" capoluogo	San Pietro in Casale
FS - funzioni sanitarie	Alloggio	San Pietro in Casale
751 - edifici residenziali	Appartamenti PEA	San Pietro in Casale
751 - edifici residenziali	Autorimessa	San Pietro in Casale
AE - alloggi di servizio ed ERP	Alloggio	San Pietro in Casale / Maccaretolo
A - autorimessa e posti auto	Autorimessa	San Pietro in Casale / Maccaretolo

3.3 ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE GAP (GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA)

	Denominazione Cod. Fisc. - Part. Iva	Quota in % del patrimonio detenuta dalla RG	Indirizzo internet
Società partecipata pubblica	LEPIDA SCPA CF/PI 02770891204	0,0014%	http://www.lepida.net/
Ente pubblico partecipato	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "PIANURA EST" CF/PI 03510961208	47,75%	http://www.asppianuraest.bo.it/
Ente di diritto privato partecipato	AESS – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile	0,70%	https://aess.energy.it/

3.4 INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Ente/Organismo strumentale/Società:

Società partecipata pubblica

Dal 1/1/2019 è costituita la Società Lepida S.c.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A. La società è composta da 411 soci, partecipata per il 95,64% dalla Regione Emilia Romagna. La quota dell'Unione dopo la fusione è pari allo 0,0014%

L'Unione ha recepito il progetto di fusione con deliberazione del consiglio n. 38 del 27/9/2019.

La società **Lepida Spa** è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna (RER) per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione, al fine di dare attuazione a quanto contenuto nella L.R. 24/05/2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", e successive modificazioni.

Agisce nell'ambito della Community Network dell'Emilia Romagna, sia sulla dimensione tecnologica, per realizzare ed ottimizzare il sistema infrastrutturale, che sullo sviluppo di servizi innovativi, in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell'Emilia Romagna (PITER); cura l'introduzione degli Enti locali nel sistema pubblico di connettività in modo omogeneo, attraverso il concetto di Community Network.

La società è composta unicamente di soci pubblici, ed è prevista la presenza di ogni soggetto che usufruisca dei servizi erogati, la cui erogazione è quindi riservata unicamente agli enti soci. Lepida S.P.A. è quindi società multipartecipata. Si tratta pertanto di una società che svolge attività di gestione di servizi amministrativi esclusivamente per uso interno delle amministrazioni controllanti.

Lepida svolge quindi compiti essenziali per lo sviluppo di nuove infrastrutture informatiche a livello regionale, e tali servizi sono strettamente connessi ai compiti istituzionali dell'Unione, per il quale è indispensabile il mantenimento della partecipazione, a fronte dell'attività di coordinamento su tutto il territorio provinciale in tema di sviluppo strategico delle infrastrutture tecnologiche.

È una società strumentale degli enti proprietari, promossa da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.

Con pt. n. 2380/2018. l'Unione Reno Galliera ha richiesto, tramite il RASA¹ della Regione Emilia Romagna, l'iscrizione dell'Ente nell'elenco delle Amministrazioni e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house. Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 7 del 7/2/2019 l'Unione Reno Galliera ha aderito alla convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto, delegato al CPI² regionale gli adempimenti per l'effettuazione del controllo analogo sulla società Lepida s.c.p.a. Il perfezionamento di questi due adempimenti consente di procedere agli affidamenti diretti alle società in house.

Ente pubblico partecipato

L'Unione Reno Galliera con deliberazione consiliare nr. 35 del 23/07/2015 ha approvato l'unificazione delle Aziende

¹ **Responsabile dell'anagrafe delle stazioni appaltanti:** soggetto incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA).

² **Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli Enti locali:** E' lo strumento di concertazione politico-strategica della Community Network dell'Emilia-Romagna e l'organo che esercita il controllo di Lepida SpA. La Giunta Regionale se ne avvale per condividere e approvare le linee guida del Piano Telematico e i suoi programmi operativi annuali.

pubbliche dei Servizi alla persona "Galuppi – Ramponi" e "Donini – Damiani" **nell'Asp distrettuale "Pianura Est"**, divenendone socia per una quota del 35,99% dal 1 gennaio 2016 per conto dei 6 comuni conferitori: Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel maggiore, Galliera, Pieve di Cento e San Pietro in Casale.

L'ASP Pianura EST è stata quindi costituita con delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2175 del 21.12.2015 e della successiva rettifica approvata con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2272 del 28.12.2015, che ha approvato anche lo Statuto.

A seguito del conferimento, in Unione, dei servizi alla persona da parte dei comuni di San Giorgio di Piano (1/8/2017) e Argelato (1/1/2018) con quote partecipative rispettivamente del 8.40% e 3.36%, è stata richiesta all'ASP la modifica statutaria per il recepimento della nuova quota partecipativa dell'Unione che ammonterebbe complessivamente al 47,75%.

La Regione Emilia Romagna con Deliberazione n. 740 del 21/5/2018 ha approvato la modifica statutaria e il conseguente nuovo statuto, già approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 28.2.2018 di ASP Pianura Est.

Sono soci dell'ASP Pianura Est: Unione Reno Galliera, Comune di Baricella, Comune di Budrio, Comune di Castenaso, Comune di Granarolo dell'Emilia, Comune di Malalbergo, Comune Minerbio, Comune di Molinella, Parrocchia di Castenaso, Parrocchia di Pieve di Cento.

La nuova ASP unica ha la propria sede legale e amministrativa a Pieve di Cento e ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari per gli anziani, per adulti in stato di bisogno sociale e socio-sanitario (incluse le persone con disabilità) e per l'area della maternità, dell'infanzia e dell'adolescenza.

Inoltre, l'ASP ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella Legge Regionale 2/2003 *"Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*.

L'Asp gestisce per l'Unione i servizi socio-sanitari assistenziali in regime di sub committenza per anziani e disabili (strutture residenziali e semi residenziali –centri diurni e servizi di assistenza domiciliare-).

Ente strumentale partecipato

Con la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 6 del 27/2/2020 è stata effettuata l'adesione all'Associazione AESS – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile. AESS è un'Associazione senza scopo di lucro fondata nel 1999 con il supporto del programma della Commissione Europea SAVE II e su iniziativa del Comune e della Provincia di Modena, e in data 4 maggio 2016 è stato stipulato l'atto di fusione tra l'Associazione Centro CISA di Porretta Terme e AESS. - AESS è a totale partecipazione pubblica

L'Associazione intraprende azioni e sviluppa il proprio programma di lavoro, secondo le seguenti direttrici: • Analisi dei flussi energetici e individuazione di direttrici di intervento a livello locale nei settori privato e pubblico; • Miglioramento dell'efficienza energetica; • Interventi sul sistema energetico territoriale; • Analisi e previsioni strategiche riguardanti i sistemi energetici locali, con particolare riferimento alla sostituzione delle fonti energetiche fossili con fonti rinnovabili; • Consulenze per il miglioramento dei sistemi energetici locali, con particolare attenzione a strutture e servizi degli enti pubblici, delle imprese private e dei cittadini; • Campagne di informazione, formazione e promozione, anche attraverso l'organizzazione di eventi, riguardanti le tematiche energetiche, ambientali, di bioarchitettura e domotica con iniziative sia di carattere generale sia rivolte a target definiti (scuole, imprenditori, operatori pubblici, ecc.); • Altre attività afferenti al settore energetico; • Sviluppo e coordinamento di interventi per la realizzazione di impianti finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili; • Sviluppo di PAES (Piani di Azione Energia Sostenibile) ed articolazione di progetti ed iniziative relative al loro finanziamento in particolare valutando l'accesso alle fonti di finanziamento derivanti da programmi comunitari, fondi nazionali e regionali, ivi inclusi tutti gli strumenti di ingegneria finanziaria in accordo alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria; • Gestione di osservatori di politiche o azioni pubbliche; • Elaborazione di studi o analisi delle politiche economiche, sociali e culturali; • Gestione e partecipazione a progetti o programmi europei, nazionali ed internazionali anche in raggruppamento con altri soggetti; • Reperimento e/o gestione di fondi comunitari e di altri fondi pubblici di finanziamento di politiche pubbliche; • Sviluppo di progetti e processi volti al miglioramento in termini di sostenibilità della mobilità; • Azioni rivolte alla qualificazione economica o sociale del territorio. - AESS inoltre: • E' una E.S.Co., Società di servizi energetici accreditata presso il Gestore dei Servizi Energetici (GSE); Numero 6 Seduta del 27/02/2020 Pagina 4 di 3 • Fa parte della rete europea delle agenzie per l'energia e di RENAEL, la rete italiana delle agenzie per l'energia; • E' socio del Green Building Concil Italia per la certificazione ambientale LEED; • Attraverso la convenzione stipulata nel 2013 con l'Agenzia Casa Clima di Bolzano, è l'unico referente per il rilascio della certificazione "CasaClima" e della Formazione di progettisti, artigiani e committenti in Regione Emilia Romagna; • Dal 2015 è accreditata da parte della Regione Emilia Romagna come Centro per l'Innovazione della Rete Alta Tecnologia ai sensi della DGR N- 762/2014; • Collabora con TUV Italia, configurandosi dal 2016 come CENTRO ESAME per la certificazione dell'Esperto in Gestione dell'Energia (EGE), in linea con le vigenti normative in materia di una responsabile gestione energetica.

L'adesione all'Agenzia, da parte dell'Unione è funzionale ed indispensabile in quanto consente all'Ente di usufruire di tutti i servizi di base messi a disposizione dall'Associazione funzionali per l'attività propedeutica alla realizzazione del PAESC e dei piani d'azione previsti nel Patto dei Sindaci; Inoltre i servizi erogati da AESS sono adeguati alla

realizzazione delle finalità istituzionali di questo Ente.

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE GAP (GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA)

- **Società partecipata pubblica: LEPIDA S.C.P.A. (ex Lepida spa fusa per incorporazione con CUP2000 s.c.p.a.)**

Il 2019 è il primo anno di gestione della società LEPIDA S.C.P.A.

La composizione della società è consultabile al sito: <https://www.lepida.net/#la-societa>

LEPIDA s.c.p.a		CONTRATTO		
		RILEVANZA INDUSTRIALE		
Servizi erogati:	Pianificazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazione			
CONTO ECONOMICO		2022	2023	2024
valore di produzione		72.828.128 €	74.931.690 €	85.871.544 €
costi di produzione		72.717.608 €	74.747.937 €	85.626.137 €
differenza		110.520 €	183.753 €	245.407 €
Utile (perdite) dell'esercizio		283.704 €	226.156 €	129.816 €

I dati relativi al bilancio sono consultabili al sito: <https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio>

- **Ente pubblico partecipato: AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "PIANURA EST"**

La nuova ASP unica ha la propria sede legale e amministrativa a Pieve di Cento e ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari per gli anziani, per adulti in stato di bisogno sociale e socio-sanitario (incluse le persone con disabilità) e per l'area della maternità, dell'infanzia e dell'adolescenza.

I dati relativi al bilancio sono consultabili al sito: <https://www.asppianuraest.bo.it/amministrazione-trasparente/bilanci>

L'Asp gestisce per l'Unione i servizi socio-sanitari assistenziali in regime di sub committenza per anziani e disabili (strutture residenziali e semi residenziali –centri diurni e servizi di assistenza domiciliare).

L'Ente ha un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri.

L'Ente ha approvato il Piano programmatico 2025-2027, che risulta allegato alla deliberazione del CDA n. 9 del 12/05/2025 e alla deliberazione dell'Assemblea dei soci n. 1 del 04/06/2025.

Il contesto della sopra citata programmazione è caratterizzato da grande incertezza, in quanto sono state avviate analisi per giungere a nuove formule di governance non ancora attuate.

ASP PIANURA EST		CONTRATTO
		EROGAZIONE SERVIZI PUBBLICI
Servizi erogati:	Servizi socio-sanitari assistenziali	

CONTO ECONOMICO	2022	2023	2024
valore di produzione	15.064.260 €	16.973.406 €	15.552.783 €
costi di produzione	15.727.794 €	16.910.878 €	15.151.099 €
differenza	-663.534 €	62.528 €	401.684 €
Utile (perdite) dell'esercizio	-1.037.272 €	-664.462 €	-356.018 €

La quota partecipativa dell'Unione Reno Galliera in ASP si è modificata a seguito del conferimento dei servizi alla persona da parte dei comuni di Argelato e San Giorgio Di Piano (vedere sezione apposita).

• **Ente strumentale partecipato: AESS – AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

L'AESS ha la propria sede legale e amministrativa a Modena e ha come finalità servizi a imprese, operatori economici e sociali, enti pubblici e di diritto privato e altre associazioni relativi a:– miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche;

- ricorso a fonti energetiche rinnovabili;
- riduzione delle emissioni di gas climalteranti;
- promozione del trasporto collettivo;
- sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile;
- attività di formazione specialistica ed organizzazione di eventi culturali.

L'ultimo bilancio approvato è relativo all'anno 2019 ed è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed è pubblicato nella sezione Trasparenza dell'agenzia al link <https://aess.energy/it/trasparenza/bilanci/>

L'Ente ha un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri.

AESS – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile			CONTRATTO	
	Intera partecipazione pubblica suddivisa in Soci fondatori, Soci onorari, Soci Ordinari e Soci sovventori (https://aess.energy/it/chiamo/i-soci/)		EROGAZIONE SERVIZI PUBBLICI	
Servizi erogati:	Servizi socio-sanitari assistenziali			
CONTO ECONOMICO		2022	2023	2024
valore di produzione		3.168.043 €	4.873.657 €	4.533.649 €
costi di produzione		3.130.132 €	4.820.843 €	4.483.085 €
differenza		37.911 €	52.814 €	50.564 €
Utile (perdite) dell'esercizio		442 €	2.344 €	12.176 €

La quota partecipativa dell'Unione Reno Galliera in AESS è quella attribuita nell'ambito della quota generale dei soci ordinari, sovventori ed onorari pari complessivamente al 50% dell'assemblea legislativa

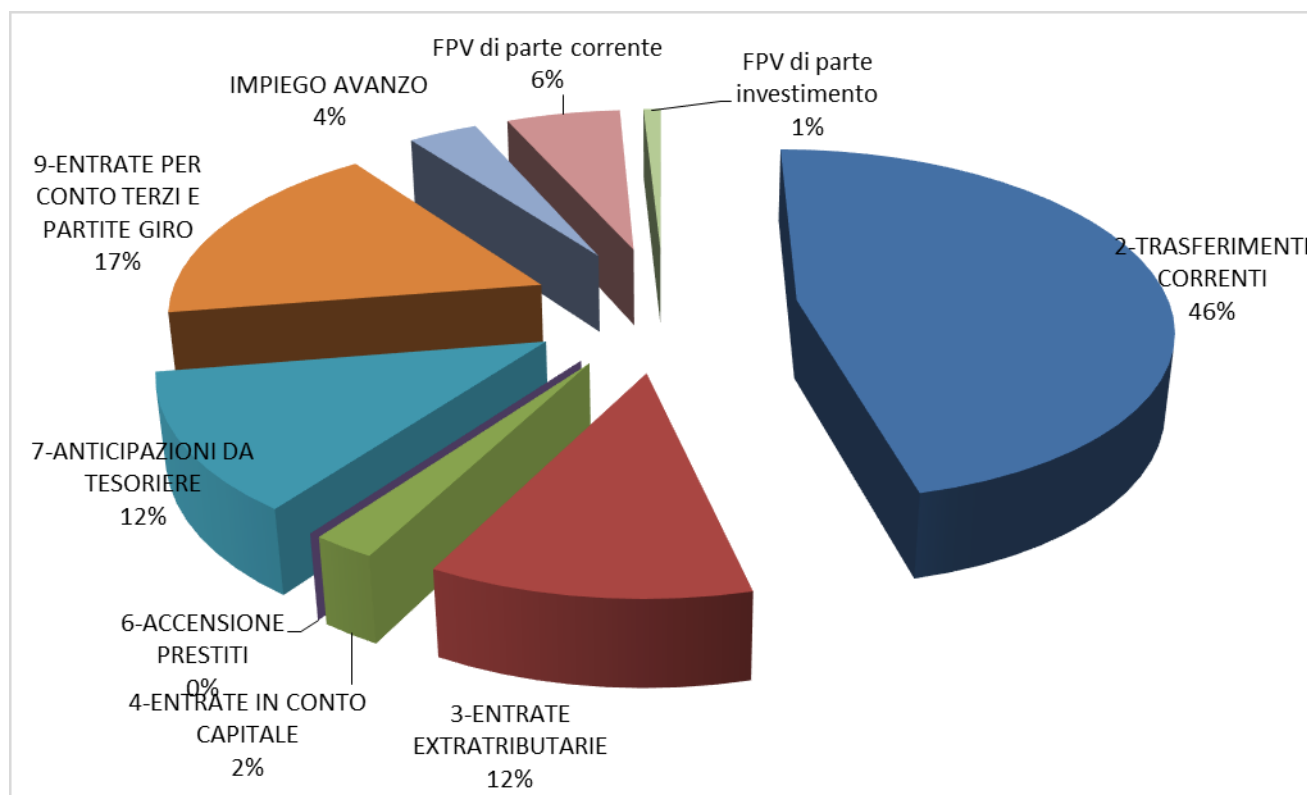
3.5 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

3.5.1 Entrate

L'Unione Reno Galliera è un ente di secondo livello dotato di personalità giuridica propria. Le entrate sono principalmente dovute ai trasferimenti dagli enti locali e centrali per la copertura dei costi per la gestione dei servizi delegati. A queste si sommano le entrate direttamente incassate dall'Unione derivanti dalla gestione dei servizi (rette; contravvenzioni dal codice della strada, diritti di segreteria, ecc...). Oltre a gestire i servizi per gli 8 comuni conferitori, l'Unione è Ente capofila per la gestione dell'Ufficio di Piano del distretto socio-sanitario Pianura Est, che comprende 15 comuni. Dal 1/1/2021 gestisce, sempre per conto dei 15 comuni del Distretto, la funzione di "Tutela minorile e famiglie" e dal 1/1/2022 gestisce anche la funzione di "Handicap adulto", le cosiddette ex deleghe.

Il grafico che segue riporta la composizione delle entrate per titoli, annualità 2025 in base agli importi assestati alla data di ottobre 2025. Per completare il quadro generale delle entrate sono state inserite quelle riferite all'impiego dell'avanzo di parte corrente e del FPV.

Composizione delle entrate per titoli – ottobre 2025



Rappresentazione grafica

Valori assoluti

Titoli	Entrate - Ottobre 2025	%
2-TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 35.803.366,87	46,17%
3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 8.963.248,69	11,56%
4-ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 1.785.465,67	2,30%
6-ACCENSIONE PRESTITI	€ 0,00	0,00%
7-ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	€ 9.620.000,00	12,40%
9-ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO	€ 13.460.313,00	17,36%
IMPIEGO AVANZO	€ 2.738.869,57	3,53%
FPV di parte corrente	€ 4.500.780,23	5,80%
FPV di parte investimento	€ 681.246,57	0,88%
TOTALE	€ 77.553.290,60	100,00%

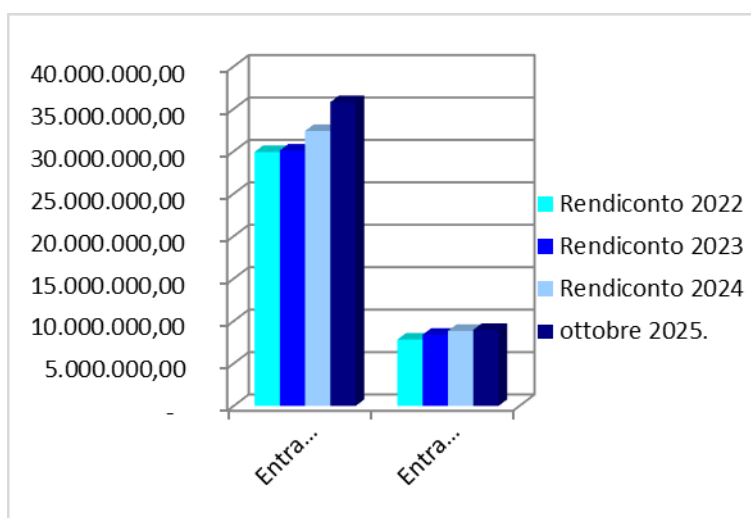
ENTRATE CORRENTI

I trasferimenti costituiscono la voce principale delle entrate correnti dell'Unione, quale ente di secondo livello. Dal 01.01.2021 l'Unione ha acquisito le funzioni di "Tutela minorile e famiglie" e dal 01.01.2022 la funzione di "Handicap adulto".

Valori assoluti

Tipologia	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	ottobre 2025
Entrate correnti	€ 29.924.862,53	€ 30.098.603,66	€ 32.399.739,78	€ 35.803.366,87
Entrate extratributarie	€ 7.822.153,17	€ 8.396.786,72	€ 8.847.641,66	€ 8.963.248,69
Totale	€ 37.747.015,70	€ 38.495.390,38	€ 41.247.381,44	€ 44.766.615,56

Rappresentazione grafica



ENTRATE DA TRASFERIMENTI PER TIPOLOGIA

2.2.2 - Trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	30.027.324,24	32.235.995,33	35.605.548,19	34.385.700,35	34.099.560,64	34.140.385,41	-3,43
Trasferimenti correnti da Famiglie	3.100,00	4.600,00	47.650,00	47.250,00	47.250,00	47.250,00	-0,84
Trasferimenti correnti da Imprese	66.179,42	45.144,45	74.168,68	41.400,00	28.700,00	28.250,00	-44,18
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	114.000,00	76.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	30.098.603,66	32.399.739,78	35.803.366,87	34.474.350,35	34.175.510,64	34.215.885,41	-3,71

I **trasferimenti da amministrazioni pubbliche** rappresentano la quasi totalità dei trasferimenti. Si tratta di trasferimenti statali, regionali, città metropolitane e amministrazioni locali erogati per la gestione dei servizi, compresi quelli che vengono svolti a livello distrettuale, oltre alle funzioni delegate e altri trasferimenti tipici delle Unioni (retrocessione iva su servizi commerciali, visite fiscali ecc..). Rientrano in questa tipologia anche i finanziamenti e i contributi per progettualità specifiche elaborate dall’Unione.

Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato

L’andamento dei trasferimenti dello Stato mostra un andamento costante. A partire dal 2024 e per 4 anni vengono attribuiti all’ente circa 417.000,00 euro come previsto dall’articolo 1, comma 508, della legge n. 213/2023 (legge di bilancio 2024), quale assegnazione per il deficit di risorse a seguito dell’emergenza da COVID-19.

Contributi e trasferimenti da amministrazioni locali

I contributi da amministrazioni locali si suddividono tra quelle di provenienza regionale e quelli da parte di altri Enti Locali tra cui gli 8 Comuni conferitori.

Contributi e trasferimenti regionali

La regione con PRT finanzia le Unioni ed il loro sviluppo. L’Unione Reno Galliera è stata classificata tra le Unioni avanzate. I fondi regionali a finanziamento delle Unioni, dopo la forte crescita del 2018, tendono ad assestarsi attorno a 550.000/570.000 mila euro. In Emilia Romagna ci sono 37 Unioni attive, di queste 10 sono avanzate, 20 in sviluppo e 7 avviate.

L'Unione Reno Galliera considerata tra le Unioni avanzate ha avuto l'opportunità di attrarre risorse anche per spese di investimento.

Nel 2025 sono stati finanziati, infatti, due investimenti: la realizzazione del progetto smart city - sensoristica IOT e la seconda tranche della digitalizzazione degli archivi delle pratiche edilizie dei Comuni dell'Unione.

	2022	2023	2024	OTTOBRE 2025
CONTRIBUTI DA PRT REGIONALE	€ 571.071,54	€ 549.743,24	€ 584.258,68	€ 550.000,00
	€ 573.093,54	€ 549.743,24	€ 584.258,68	€ 550.000,00

Contributi e trasferimenti da enti locali

Nell'esercizio in corso degli oltre 32 milioni di euro di trasferimenti da parte delle Amministrazioni locali, oltre 20 derivano dai trasferimenti degli 8 comuni conferitori per la gestione dei servizi in Unione. Il trend da conto del periodo di conferimenti dei servizi.

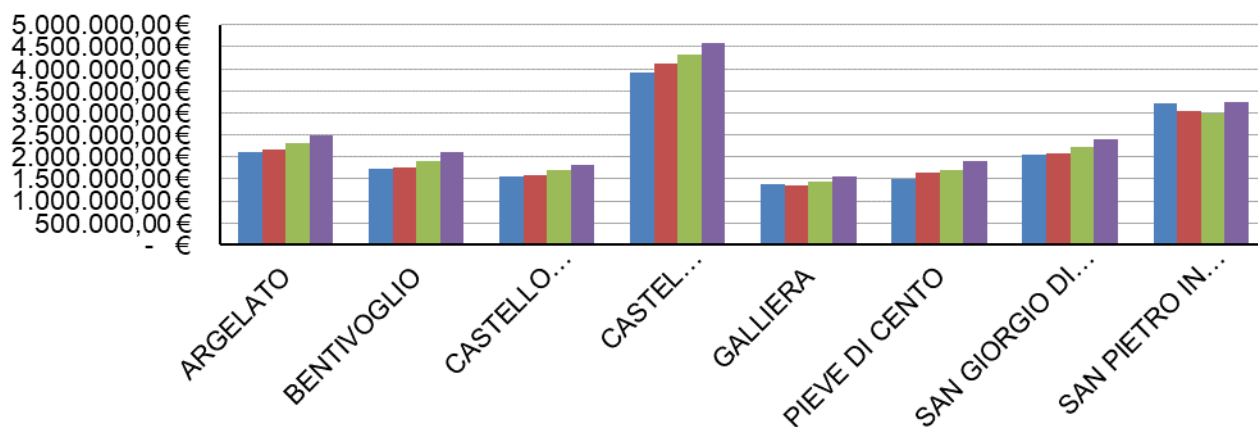
	accertato 2022	accertato 2023	accertato 2024	ottobre 2025
Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	26.148.282,20	27.846.388,25	29.915.375,08	32.319.704,32

	2022	2023	2024	2025
Trasferimenti da Comuni conferitori	17.595.270,67	17.757.619,71	18.472.596,67	20.146.701,05
Altri trasferimenti da amministrazioni Locali	8.553.011,53	10.088.768,54	11.442.778,41	12.173.003,27

Questo l'andamento dei trasferimenti da parte dei singoli Comuni conferitori negli ultimi anni

TRASFERIMENTI COMUNI CONFERITORI				
COMUNE	2022	2023	2024	2025
ARGELATO	2.116.221,44 €	2.163.308,64 €	2.302.954,84 €	2.499.594,78 €
BENTIVOGLIO	1.721.957,32 €	1.765.240,92 €	1.897.025,85 €	2.112.412,51 €
CASTELLO D'ARGILE	1.562.313,29 €	1.580.835,20 €	1.702.673,00 €	1.808.069,55 €
CASTEL MAGGIORE	3.904.467,21 €	4.131.541,25 €	4.323.266,22 €	4.599.129,24 €
GALLIERA	1.379.302,91 €	1.362.125,81 €	1.443.002,40 €	1.560.387,98 €
PIEVE DI CENTO	1.495.465,30 €	1.629.770,48 €	1.691.376,94 €	1.908.097,68 €
SAN GIORGIO DI PIANO	2.047.457,89 €	2.077.671,69 €	2.238.806,82 €	2.403.609,37 €
SAN PIETRO IN CASALE	3.225.050,51 €	3.047.125,72 €	2.968.527,72 €	3.255.399,94 €
TOTALE	17.452.235,87 €	17.757.619,71 €	18.567.633,79 €	20.146.701,05 €

TRASFERIMENTI COMUNI CONFERITORI



Rappresentazione grafica anno 2022 - 2023 - 2024 - 2025

Approfondimento spesa corrente 2021-2024 Unioni e Comuni

La seguente analisi tiene conto della spesa corrente di Comuni + Unione, sottraendo alla somma dei bilanci dei nove enti le partite doppie: tipicamente i trasferimenti tra Unione e Comuni e/o tra Comuni.

APPROFONDIMENTO SPESA CORRENTE COMUNI + UNIONE SPESE CORRENTI (al netto dei trasferimenti verso l'Unione Reno Galliera)				
COMUNI	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024
ARGELATO	€ 6.725.524,89	€ 6.029.191,46	€ 5.934.972,51	€ 6.433.080,29
BENTIVOGLIO	€ 4.316.231,27	€ 4.690.675,43	€ 4.322.974,73	€ 4.369.819,96
CASTELLO D'ARGILE	€ 3.071.664,23	€ 3.032.676,21	€ 3.027.472,91	€ 3.051.060,72
CASTEL MAGGIORE	€ 9.051.860,70	€ 9.670.781,90	€ 9.482.162,21	€ 10.438.020,89
GALLIERA	€ 2.595.128,39	€ 2.870.496,73	€ 2.890.626,12	€ 2.860.736,06
PIEVE DI CENTO	€ 3.363.702,86	€ 3.653.971,96	€ 3.411.550,11	€ 3.530.204,34
SAN GIORGIO DI PIANO	€ 4.314.771,74	€ 5.479.468,01	€ 5.271.586,97	€ 5.232.889,66
SAN PIETRO IN CASALE	€ 6.075.563,49	€ 6.491.179,47	€ 5.566.678,25	€ 5.707.127,28
RENO GALLIERA	€ 31.790.389,11	€ 34.622.748,61	€ 36.954.637,94	€ 37.135.803,19
Dati consolidati	€ 71.304.836,69	€ 76.541.189,79	€ 76.862.661,76	€ 78.758.742,39
spesa corrente media per abitante	€ 948,29	€ 1.012,03	€ 1.013,70	€ 1.032,96

Dopo la sospensione forzata del 2020 causa Covid, tutte le attività, pur lentamente, sono riprese nel 2021 e nel 2022 nel rispetto dei protocolli Covid, determinando maggiori oneri per l'ente. Tale aumento dei costi si evidenzia anche nella spesa corrente per abitante a partire dal 2022, principalmente in conseguenza dell'innalzamento dei costi dell'energia. Nel 2023 la spesa corrente per abitante è sostanzialmente invariata, mentre nel 2024 si registra un leggero aumento.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Nella tabella sottostante l'andamento per tipologie e categoria.

2.2.3 - Entrate extratributarie

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.984.783,69	4.350.254,98	4.615.756,02	4.354.889,00	4.150.889,00	4.093.889,00	-5,65
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.774.684,81	2.831.120,52	2.526.000,00	2.629.000,00	2.629.000,00	2.629.000,00	4,08
Interessi attivi	0,24	0,00	10,00	5,00	5,00	5,00	-50,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.637.317,98	1.666.266,16	1.821.482,67	1.717.666,30	1.694.666,30	1.694.666,30	-5,70
TOTALE	8.396.786,72	8.847.641,66	8.963.248,69	8.701.560,30	8.474.560,30	8.417.560,30	-2,92

La gestione dei servizi è tornata ad una situazione di normalità, dopo la sospensione per covid, e ha mantenuto un trend di crescita costante e nel 2025 è previsto un ulteriore aumento delle entrate.

Nella prima voce della tabella, *Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni*, vengono riepilogate le entrate da rette per i servizi scolastici e sociali, i diritti di segreteria e gli incassi da Cosap dei mercati. Il trend sui 4 anni mostra un incremento costante.

La voce *“Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”* si riferisce alla contabilizzazione delle sanzioni elevate per attività in contrasto al Codice della Strada e all'emissione dei ruoli coattivi CDS non riscossi nei termini.

La voce *“Interessi attivi”* si riferisce a interessi attivi maturati sulle giacenze attive di cassa. Con l'avvento della gestione dei fondi in tesoreria unica l'importo è andato via via diminuendo, fino al quasi azzeramento.

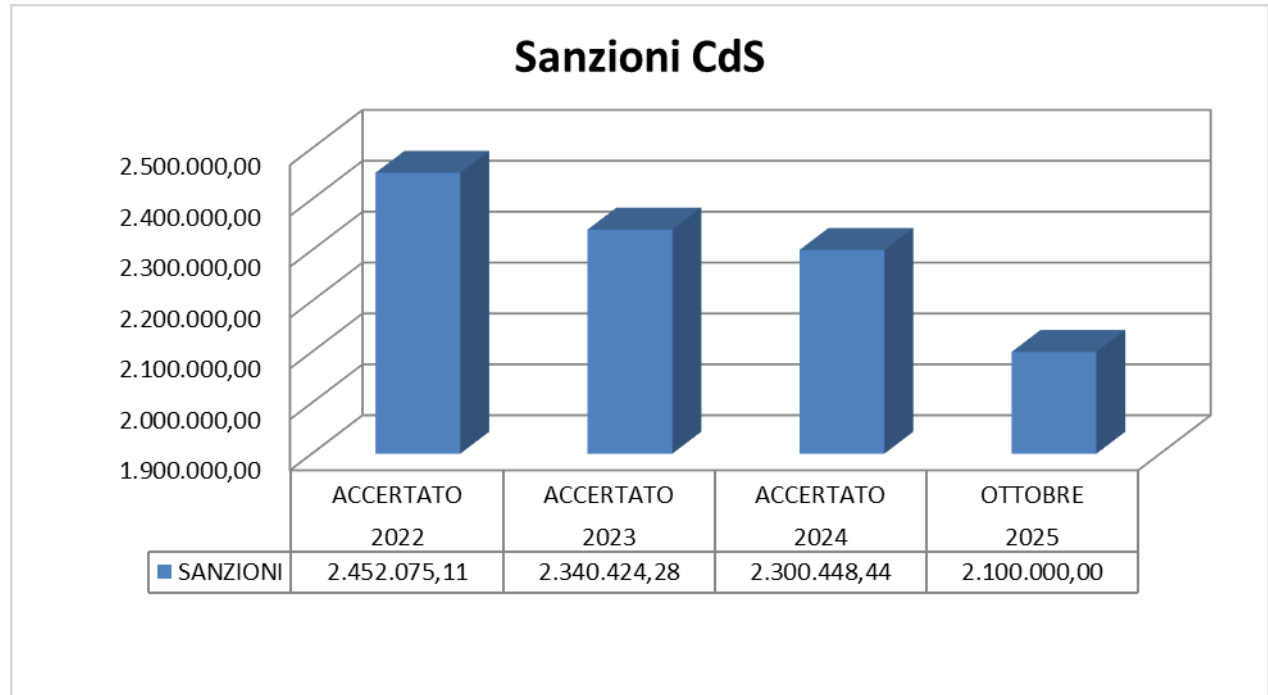
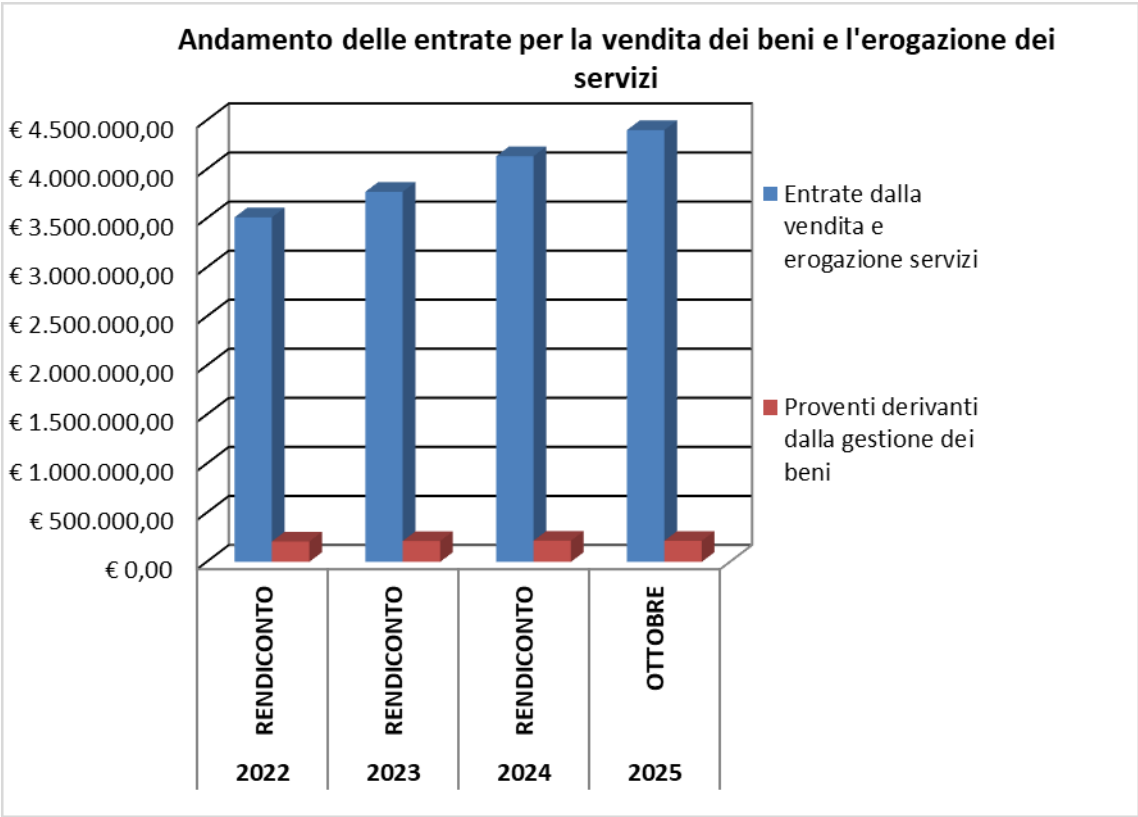
Infine la voce *“Rimborsi e altre entrate correnti”* comprende tutte le altre voci di entrata non classificate nelle precedenti (rimborsi di personale comandato, recupero crediti ceduti da società concessionarie e recuperi diversi).

Per tutte le entrate è stato opportunamente calcolato *FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità)* applicando il metodo della media semplice al rapporto fra l'incassato del quinquennio precedente e l'accertato del medesimo periodo.

Di seguito sono riportate le rappresentazioni grafiche relative a:

- entrate dalle vendite di servizi e i proventi derivanti dalla gestione dei beni;
- entrate relative alla riscossione delle sanzioni del Codice della Strada.

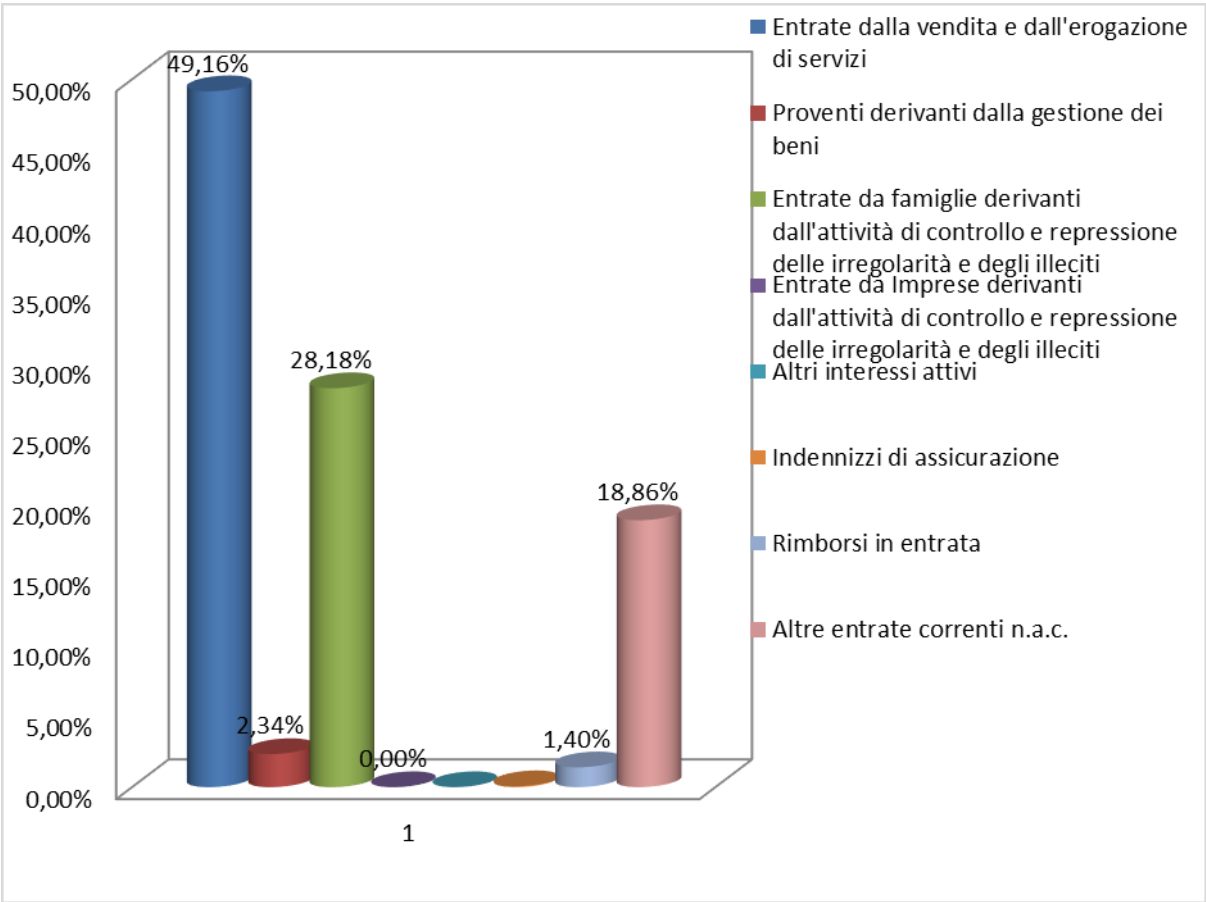
Rappresentazione grafiche



Impatto percentuale delle tipologie di entrata sul totale delle entrate extratributarie, a ottobre 2025.

TIPOLOGIA DESCRIZIONE	CATEGORIA DESCRIZIONE	OTTOBRE 2025	%
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	€ 4.406.289,52	49,16%
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 209.466,50	2,34%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 2.526.000,00	28,18%
	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 0,00	0,00%
Interessi attivi	Altri interessi attivi	€ 10,00	0,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	Indennizzi di assicurazione	€ 5.880,00	0,07%
	Rimborsi in entrata	€ 125.466,02	1,40%
	Altre entrate correnti n.a.c.	€ 1.690.136,65	18,86%
TOTALE		€ 8.963.248,69	100,00%

Rappresentazione grafiche



Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

2.2.4 - Entrate in conto capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	896.375,22	1.812.599,06	1.630.465,67	1.561.353,77	323.360,00	323.360,00	-4,24
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	5.297,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	155.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	896.375,22	1.817.896,50	1.785.465,67	1.561.353,77	323.360,00	323.360,00	-12,55

I “Contributi agli investimenti ed altri trasferimenti in conto capitale” attengono a trasferimenti derivanti da Comuni, Regione e/o Stato per il finanziamento di investimenti realizzati dalla Unione.

Nel 2025 sono inseriti i progetti PNRR dell’ufficio di Piano, i progetti finanziati dalla Regione e relativi ai bandi per Unioni avanzate, come specificato in precedenza e progetti per l'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale, servizi e cittadinanza digitale e la digitalizzazione delle procedure Suap e Sue

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Non sono previste entrate di tale tipologia.

Entrate per accensione prestiti (Tit. 6.00) e anticipazioni Istituto tesoriere (Tit. 7.00)

Accensioni prestiti - Titolo 6

Non sono previste entrate di tale tipologia.

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

La previsione dell’anticipazione di cassa, utilizzabile in caso di necessità, è calcolata sulla base della norma e pari ai 3/12 della somma delle entrate dei primi 3 titoli relativi all’ultimo consuntivo approvato. E’ prevista pari ad € 10.310.000,00.

2.2.7 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	9.620.000,00	10.310.000,00	10.310.000,00	10.310.000,00	7,17
TOTALE	0,00	0,00	9.620.000,00	10.310.000,00	10.310.000,00	10.310.000,00	7,17

3.5.2 Spesa

Armonizzazione dei sistemi contabili

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali.

A partire dal 2016, gli schemi di bilancio previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, hanno assunto valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Gli attuali schemi di bilancio prevedono quanto segue.

L'entrata viene suddivisa in:

Titoli

Tipologie

Categorie

La spesa viene suddivisa in:

Missioni

Programmi

Titoli

Macroaggregati

In particolare si evidenziano, di seguito, le missioni ed i programmi definiti dal decreto:

MISSIONI-	PROGRAMMI
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1- Organi istituzionali
	2- Segreteria generale
	3- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	4- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	5- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	6- Ufficio tecnico
	7- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
	8- Statistica e sistemi informativi
	9- Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
	10- Risorse umane
	11- Altri servizi generali
2 Giustizia	1-Uffici giudiziari
	2- Casa circondariale e altri servizi
3 Ordine pubblico e sicurezza	1- Polizia locale e amministrativa
	2- Sistema integrato di sicurezza urbana
4- Istruzione e diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica
	2- Altri ordini di istruzione non universitaria
	4- Istruzione universitaria

	5- Istruzione tecnica superiore
	6- Servizi ausiliari all'istruzione
	7- Diritto allo studio
5- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1- Valorizzazione dei beni di interesse storico
	2- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
6- Politiche giovanili, sport e tempo libero	1- Sport e tempo libero
	2- Giovani
7- Turismo	1- Sviluppo e valorizzazione del turismo
8- Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1- Urbanistica e assetto del territorio
	2- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1- Difesa del suolo
	2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	3- Rifiuti
	4- Servizio idrico integrato
	5- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
	6- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
	7- Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
	8- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10 -Trasporti e diritto alla mobilità	1- Trasporto ferroviario
	2- Trasporto pubblico locale
	3- Trasporto per vie d'acqua
	4- Altre modalità di trasporto
	5- Viabilità e infrastrutture stradali
11- Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile
	2- Interventi a seguito di calamità naturali
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Interventi per l'infanzia e i minori
	2- Interventi per la disabilità
	3- Interventi per gli anziani
	4- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	5- Interventi per le famiglie
	6- Interventi per il diritto alla casa
	7- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	8- Cooperazione e associazionismo
	9- Servizio necroscopico e cimiteriale
	11 – Interventi per asili nido

13- Tutela della salute	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
	2- Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
	3- Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
	4- Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
	5- Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
	6- Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
	7- Ulteriori spese in materia sanitaria
14- Sviluppo economico e competitività	1- Industria, PMI e artigianato
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
	3-Ricerca e innovazione
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità
15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
	2-Formazione professionale
	3-Sostegno all'occupazione
16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
	2- Caccia e pesca
17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1- Fonti energetiche
18- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
19- Relazioni internazionali	1- Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo
20 -Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva
	2- Fondo crediti di dubbia esigibilità
	3- Altri Fondi
50- Debito pubblico	1- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
	2- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60- Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione anticipazioni di tesoreria
99- Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi - Partite di giro
	2- Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

Spesa corrente

L'Unione è un ente, autonomo, di secondo livello costituito per la gestione associata dei servizi comunali.

In Emilia Romagna, le Unioni operano su aree territoriali ottimali (ATO) definiti dalla L.R. n.21/2012 che consente l'esercizio in forma associata, sia delle funzioni fondamentali sia per altre funzioni, per realtà omogenee.

Nelle schede e nei grafici che seguono vengono evidenziate le maggiori caratteristiche gestionali per attività svolte (missioni e programmi) e per unità elementari minime (macroaggregati).

Si rileva inoltre che per la missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglie, sono state conferite da parte dei 15 Comuni del Distretto Pianura Est, la funzione di "Tutela minorile e famiglie" nel 2021 e dal 2022 la funzione di "Handicap adulto".

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	1.878.157,00	1.882.734,00	1.919.979,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	168.592,00	171.752,00	174.232,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.470.604,58	1.402.632,00	1.453.340,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	48.860,00	48.860,00	48.860,00
<i>Interessi passivi</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	99.445,00	97.420,00	97.420,00
<i>Altre spese correnti</i>	446.500,00	446.500,00	446.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.332.593,77	162.000,00	162.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	5.445.752,35	4.212.898,00	4.303.331,00
Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	2.262.410,00	2.262.200,00	2.262.200,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	146.089,00	147.192,00	147.192,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	523.212,67	525.800,00	529.800,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso di altre forme di indebitamento</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	2.992.711,67	2.996.192,00	3.000.192,00

Istruzione e diritto allo studio			
Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	1.177.120,00	1.195.895,00	1.195.895,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	48.191,92	48.191,92	48.191,92
Acquisto di beni e servizi	7.219.120,48	6.969.320,48	6.969.320,48
Trasferimenti correnti	1.061.432,00	1.058.432,00	1.058.432,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Altre spese correnti	32.500,00	32.500,00	32.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	9.645.364,40	9.411.339,40	9.411.339,40

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	683.305,00	706.155,00	706.155,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	56.960,00	58.480,00	58.480,00
Acquisto di beni e servizi	1.002.771,25	970.045,25	970.045,25
Trasferimenti correnti	133.100,00	133.200,00	133.200,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	67.600,00	49.600,00	49.600,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.943.736,25	1.917.480,25	1.933.430,25

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	70.650,00	70.650,00	70.650,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.750,00	4.750,00	4.750,00
Acquisto di beni e servizi	379.934,50	371.184,50	371.184,50
Trasferimenti correnti	63.250,00	61.750,00	61.750,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	24.400,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	542.984,50	508.334,50	508.334,50

Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Trasferimenti correnti	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale Turismo	49.000,00	49.000,00	49.000,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	143.420,00	143.420,00	143.420,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.770,00	12.770,00	12.770,00
Acquisto di beni e servizi	101.350,00	71.350,00	61.350,00
Trasferimenti correnti	5.000,00	500,00	500,00
Interessi passivi	6.000,00	5.200,00	4.500,00

Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	40.000,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	40.760,00	40.760,00	40.760,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	349.300,00	274.000,00	263.300,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00

Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	269.742,30	276.646,82	283.838,59
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	269.742,30	276.646,82	283.838,59

Soccorso civile			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	50.500,00	58.000,00	58.000,00
Trasferimenti correnti	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	83.500,00	91.000,00	91.000,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	3.681.120,00	3.677.880,00	3.677.880,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	314.667,86	314.457,86	314.457,86
Acquisto di beni e servizi	14.469.020,17	14.059.699,74	13.974.699,74
Trasferimenti correnti	3.231.285,93	3.256.493,00	3.257.993,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	85.010,00	85.010,00	85.010,00
Altre spese correnti	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21.813.103,96	21.440.540,60	21.357.040,60

Tutela della salute			
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività			
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	311.397,00	311.397,00	311.397,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	22.835,00	22.835,00	22.835,00

Acquisto di beni e servizi	97.179,63	97.179,63	57.179,63
Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.700,00	13.700,00	13.700,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	445.111,63	445.111,63	405.111,63

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00

Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	34.340,00	34.340,00	34.340,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.305,00	2.305,00	2.305,00
Acquisto di beni e servizi	15.100,00	15.100,00	15.100,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	51.745,00	51.745,00	51.745,00

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00

Relazioni internazionali			
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00

Fondi e accantonamenti			
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	1.323.071,15	1.299.142,74	1.299.142,74
Totale Fondi e accantonamenti	1.323.071,15	1.299.142,74	1.299.142,74

Debito pubblico			
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
Totale Debito pubblico	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni finanziarie			
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.310.000,00	10.310.000,00	10.310.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	10.310.000,00	10.310.000,00	10.310.000,00

Servizi per conto terzi			
Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	55.265.123,21	53.283.430,94	53.266.805,71

Spese per macroaggregati

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
100	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101	Redditi da lavoro dipendente	10.241.919,00	24.760,00	10.284.671,00	24.760,00	10.321.916,00	24.760,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	777.160,78	1.700,00	782.733,78	1.700,00	785.213,78	1.700,00
103	Acquisto di beni e servizi	25.342.793,28	399.590,22	24.554.311,60	91.750,00	24.489.869,60	51.750,00
104	Trasferimenti correnti	4.891.670,23	2.292,93	4.914.881,82	0,00	4.923.673,59	0,00
107	Interessi passivi	7.000,00	0,00	6.200,00	0,00	5.500,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	289.155,00	0,00	287.130,00	0,00	287.130,00	0,00
110	Altre spese correnti	1.844.071,15	0,00	1.820.142,74	0,00	1.820.142,74	0,00
	TOTALE TITOLO 1	43.393.769,44	428.343,15	42.650.070,94	118.210,00	42.633.445,71	78.210,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
200	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.482.193,77	1.437.193,77	268.600,00	263.600,00	268.600,00	263.600,00
203	Contributi agli investimenti	38.400,00	38.400,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	1.520.593,77	1.475.593,77	282.600,00	277.600,00	282.600,00	277.600,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
300	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
400	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	40.760,00	40.760,00	40.760,00	40.760,00	40.760,00	40.760,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	40.760,00	40.760,00	40.760,00	40.760,00	40.760,00	40.760,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
500	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.310.000,00	0,00	10.310.000,00	0,00	10.310.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	10.310.000,00	0,00	10.310.000,00	0,00	10.310.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
700	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
701	Uscite per partite di giro	13.352.000,00	0,00	13.352.000,00	0,00	13.352.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7	13.415.000,00	0,00	13.415.000,00	0,00	13.415.000,00	0,00
	TOTALE	68.680.123,21	1.944.696,92	66.698.430,94	436.570,00	66.681.805,71	396.570,00

Spesa in conto capitale per funzione gestita

Investimenti ordinari

L'Unione Reno Galliera non ha immobili in proprietà ma solo in gestione, pertanto le spese di investimento effettuate attengono prevalentemente a potenziamenti del patrimonio mobiliare richiesti dagli enti conferitori, effettuati per necessità di adeguamenti strutturali della sede e degli uffici o per la sostituzione di beni durevoli ammalorati.

Le spese sono generalmente finanziate da trasferimenti comunali o, per determinati progetti, da altri soggetti (Regione, Città metropolitana, contributi e sponsorizzazioni private) annualmente e in conseguenza ai fabbisogni rilevati o ai bandi di progetto esperiti da enti sovracomunali.

Investimenti straordinari

Nel 2025 sono previsti investimenti straordinari derivanti da finanziamenti regionali a favore delle Unioni avanzate. In particolare sono stati finanziati due progetti:

Realizzazione progetto smart city - sensoristica IOT	€. 372.706,82
Progetto digitalizzazione archivi - seconda tranche	€. 123.830,00

Sono inseriti, inoltre i progetti PNRR:

dell'Ufficio di Piano, per un importo complessivo di	€. 170.000,00
del servizio SIA, per un importo complessivo di	\ €. 631.768,85

Sono finanziati con FPV i lavori finali di:

installazione impianti fotovoltaici edifici pubblici comunali

acquisto arredi e attrezzature protezione civile (riqualificazione sottopassi)

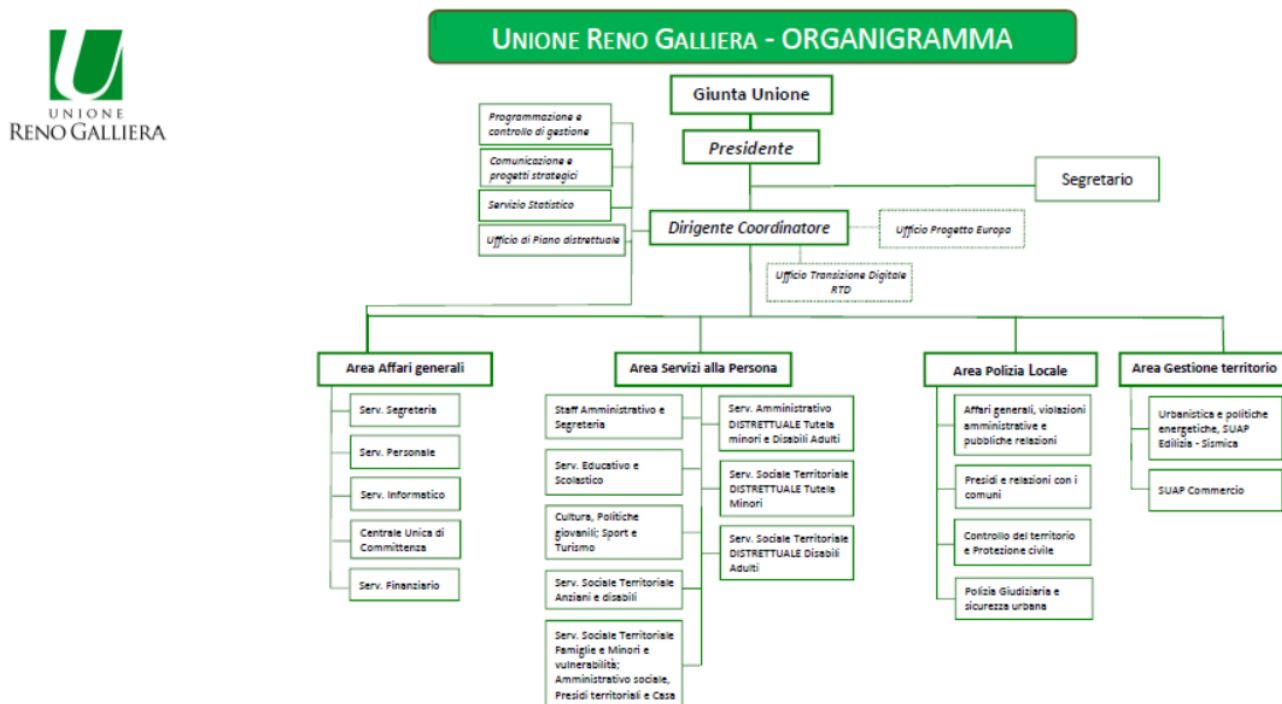
acquisto hardware e interventi di riammodernamento e integrazione SIA territoriale

3.6 Il Personale - analisi strategica di contesto

3.6.1 La struttura organizzativa

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su quattro Aree.

A capo di tutte le aree è collocata una figura dirigenziale; altri ruoli apicali sono attribuiti a funzionari con elevata qualificazione.



Macrostruttura approvata con delibera di giunta nr. 100 del 26/11/2024

3.6.2 La gestione del personale: il quadro normativo

Il legislatore negli ultimi anni ha effettuato alcuni interventi volti a favorire un più rapido svolgimento delle selezioni concorsuali, una svolta importante è intervenuta con il decreto attuativo del “decreto Crescita” D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti non sono più parametrize al turnover del personale cessato, ma ad un valore di virtuosità finanziaria. L'elemento da prendere in considerazione per valutare la capacità assunzionale di un Comune è esclusivamente il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, con l'individuazione di un “valore soglia” al di sotto del quale gli enti potranno avere spazio per adottare la propria programmazione del personale. Questo sistema, che in linea generale mira a premiare gli enti più virtuosi, può però applicarsi esclusivamente ai Comuni e non alle Unioni, le quali continueranno invece a sostituire il personale esclusivamente sulla base del turnover disponibile in relazione alle cessazioni intervenute l'anno precedente. Un parere della Corte dei Conti Veneto secondo il quale l'Unione “può avvalersi - assumendo direttamente - di spazi assunzionali ulteriori, ceduti (ex art. 32, comma 5, Tuel) dai Comuni "virtuosi" (così come definiti in base alla “nuova” normativa in materia, ovvero capaci di assumere a tempo indeterminato aumentando la propria spesa di personale nel rispetto dei valori soglia)” ha aperto la possibilità di incrementare gli spazi per nuove assunzioni anche alle Unioni. Avvalendosi di tale parere l'Unione Reno Galliera ha acquisito capacità assunzionale grazie alla cessione di spazi da parte di alcuni Comuni facenti parte.

3.6.3 Il contenimento della spesa

L'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, anche nel nuovo quadro delle facoltà assunzionali, continua a rappresentare il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Con il limite univoco e non mutevole dato dalla spesa media di personale sul triennio 2011-2013 le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento. La nuova normativa consente inoltre di superare tale limite per i soli comuni, purchè il Comune assumendo a tempo indeterminato rimanga all'interno della propria soglia di virtuosità.

Anche gli altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso si sono attenuati negli ultimi anni:

- resta il contenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- sono stati eliminati i limiti alla formazione e alle missioni;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può essere incrementato sulla base del numero di dipendenti in forza all'Ente, ove essi siano aumentati rispetto al 2018. Possibilità prevista per i soli Comuni.

Con l'entrata in vigore del DL 25/2025 può essere previsto un incremento delle risorse del fondo nel limite del 48% della base retributiva del personale dipendente, al netto delle risorse già presenti e del fondo indennità per posizioni organizzative e risultato. Purtroppo questa apertura porta con sé il mantenimento dei limiti di cui sopra, pertanto se teoricamente le risorse a disposizione potrebbero essere molte, nella pratica il margine viene ridotto in modo considerevole. A ciò si aggiunge che ancora una volta nella norma non sono previste le Unioni che potranno usufruire dell'incremento solo a fronte di una cessione di quote da parte dei Comuni aderenti. Al momento siamo in attesa della Direttiva Ministeriale.

3.6.4 La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa

Il 16 novembre 2022 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2019-2021. Il rinnovo del contratto è dunque arrivato a fine anno a contratto già scaduto. Il nuovo CCNL porta con sé una nuova classificazione del personale che è entrata in vigore dal 1 aprile 2023 che sostituisce le categorie A, B, B3, C e D in Aree: Area Operatori, Area Operatori Esperti, Area Istruttori ed Area Funzionari ed Elevata Qualificazione, accorpando all'interno dell'Area Operatori Esperti le categorie B e B3. L'obiettivo che si prefigge questo nuovo contratto è quello di rilanciare il personale pubblico attraverso una maggiore valutazione delle competenze, attitudini ed esperienze professionali, oltre alla formazione del personale. Il CCNL non ha purtroppo riscritto le modalità di definizione delle risorse che vanno a costituire l'ammontare del fondo del salario accessorio che continua a soggiacere ai limiti del fondo risorse decentrate anno 2016.

In questo momento siamo in sede di doppia vacanza contrattuale, triennio 2022-2024 e triennio 2025-2027, e, in attesa della sottoscrizione del contratto per il comparto Funzioni Locali, ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 viene corrisposto al personale l'Indennità di Vacanza Contrattuale del contratto 2022-2024 pari ad un incremento dello 3,85% delle retribuzioni, a cui si aggiunge un'indennità di Vacanza Contrattuale relativo alla vacanza del contratto 2024-2026 pari ad un incremento dello 1% della base

stipendiale, entrambe a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dai futuri CCNL.

A seguito della possibilità di fruire da parte dei dipendenti di parte della propria produttività attraverso Welfare aziendale, l'ufficio personale si è attivato per informare i dipendenti e proporre una piattaforma di acquisizione di beni e servizi. La contrattazione decentrata presso ogni singolo Ente ha portato all'adesione da parte di 7 Enti su 9 per un totale di adesione del 92,86% del personale.

3.6.5 Le assunzioni di personale e la programmazione

Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene confermata la centralità della programmazione delle politiche del personale, attraverso il superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Per quanto riguarda l'Unione Reno Galliera, la programmazione dei fabbisogni è stata da ultimo approvata con deliberazione n. 62 del 22/07/2025 di aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione nella Sottosezione 3.3 "Piano dei fabbisogni di personale 2025-2027". Il numero di uscite dal servizio continua ad essere importante, dovuto a pensionamenti oltre allo sblocco dei concorsi che ha creato una migrazione importante dei dipendenti soprattutto verso i "grandi" Enti. A oggi, nel primo semestre 2025, si sono previste 16 cessazioni nella sola Unione a cui si vanno ad aggiungere le cessazioni presso i singoli Comuni. Non tutti i ruoli sono stati via via ricoperti "alla pari", attuando così quel superamento della logica esclusivamente sostitutiva auspicato anche negli indirizzi del Ministero per la P.A.. La necessità di attivare nuovi concorsi impegna in modo sempre crescente l'attività del Servizio personale: l'obiettivo, oltre all'assunzione delle figure che richiedono immediato inserimento, è quello di ricostituire una base ampia di graduatorie di idonei, per soddisfare quanto più possibile i fabbisogni richiesti nel medio periodo negli enti dell'Unione producendo al contempo un ricambio generazionale.

L'ufficio personale in questo ultimo periodo è stato, inoltre, coinvolto nell'attività di verifica da parte dell'INPS delle proprie banche dati create sulle dichiarazioni mensili presentate dai singoli enti. Il susseguirsi di cambi di gestionali da parte dell'Istituto previdenziale sta producendo squadrature tra i dati in suo possesso che l'ufficio è chiamato costantemente a giustificare, divenendo questa un'attività straordinaria di importante rilevanza.

Posizione giuridica al 31/12	2020	2021	2022	2023	2024
Dirigenti	2	2	3	3	3
Dirigenti e alte specializzazioni - ex art. 110 c.1	1	1	1	1	
Alte specializzazioni fuori dotazione organica – ex art 110 c.2					
Istruttore direttivo - D1(*)	74	84	82	89	92
Istruttore - C1	103	102	101	107	107
Collaboratore - B3g	6	5	5		

Esecutore - B1	16	15	15	17	16
Operatore - A1	1	1	1	1	1
Collaboratore - ex art. 90	2	2	2	2	2
Lpu/Lsu – T.Determinato	14	16	23	12	8
TOTALI	219	228	233	232	231

(*) dal 2018, con applicazione del nuovo CCNL cat. D3g inglobata in cat. D1
dal 2023, con applicazione del nuovo CCNL cat. B3g inglobata in cat. B1

3.6.6 L'evoluzione della spesa

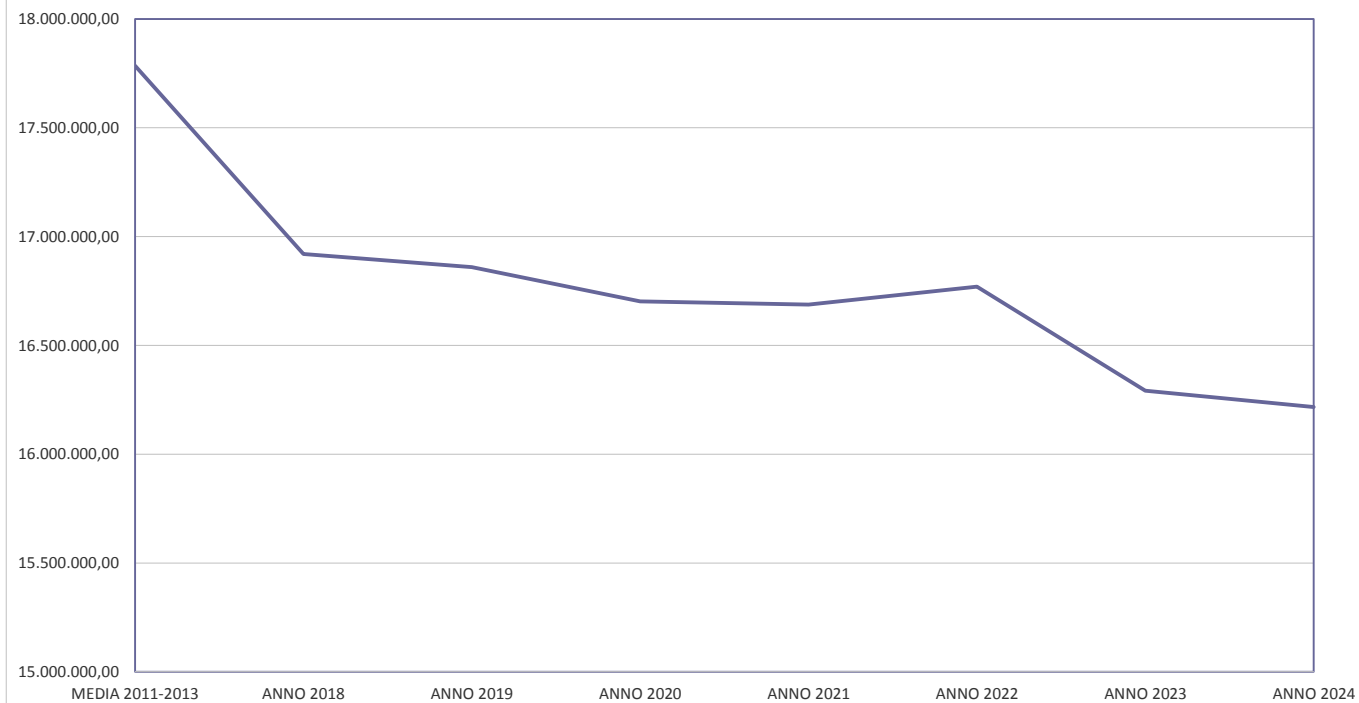
L'andamento della spesa di personale all'interno dell'ente Unione presenta una notevole crescita a seguito del conferimento del personale addetto ai Servizi alla Persona dei comuni di Argelato e San Giorgio di Piano a partire dal 1 gennaio 2018, a cui si va ad aggiungere l'incremento a seguito dell'acquisizione dei servizi sociali territoriali distrettuali, avvenuta in parte nel 2020, completata nel 2021 e che ancora deve essere portata a regime.

Posizione giuridica al 31/12	2020	2021	2022	2023	2024
Dirigenti	160.446,00	162.933,00	174.326,00	241.993,00	270.725,00
Dirigenti e alte specializzazioni - ex art. 110	106.818,00	80.880,00	82.613,00	71.412,00	73.047,00
Alte specializzazioni fuori dotazione organica		21.248,00			
Istruttore direttivo - D1(*)	2.344.855,00	2.374.037,00	2.661.025,00	2.700.226,00	2.946.870,00
Istruttore - C1	2.854.835,00	2.714.046,00	2.925.628,00	2.877.704,00	3.128.345,00
Collaboratore - B3g	148.566,00	139.804,00	136.250,00		
Esecutore - B1	412.025,00	364.184,00	361.702,00	429.269,00	421.560,00
Operatore - A1	35.548,00	22.443,00	24.882,00	24.050,00	24.820,00
Collaboratore - ex art. 90	54.438,00	54.338,00	57.881,00	56.888,00	44.723,00
Lpu/Lsu – T.Determinato	169.942,00	247.436,25	411.036,00	384.331,00	384.331,00
TOTALI	6.287.473,00	6.181.349,25	6.835.343,00	6.785.873,00	7.294.421,00

La spesa di personale dell'Unione, per una valutazione realmente significativa, va tuttavia considerata nel complesso del sistema consolidato Unione + Comuni. E' a questo parametro che fa riferimento l'art. 32 del TUEL come "linea guida" che deve caratterizzare le Unioni di Comuni: secondo tale disposizione infatti "la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non puo' comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale".

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-8,83% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 1.569.516,80). La minore spesa registrata nell'anno 2024, come nell'anno passato, è una conseguenza della difficoltà alle sostituzioni dovute al turn-over e si ipotizza nel corso dei prossimi anni di far fronte all'inserimento in modo stabile di nuove figure all'interno degli Enti

**Spesa Complessiva del Personale dei 9 Enti in valore assoluto
al netto delle componenti escluse
ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006**



Si evidenzia che la spesa sopra indicata è la somma delle spese presenti al macroaggregato 1 oltre a Irap (macro aggregato 2), spesa per interinali (macroaggregato 3) e personale in comando/convenzione (macroaggregato 9) presso gli enti, al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006.

4. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

4.1 PREMESSA

La Sezione strategica “SeS” sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’Ente e ne rappresenta le direttrici fondamentali di sviluppo dell’azione dell’Ente e costituisce il tratto distintivo dell’Amministrazione. Gli indirizzi strategici derivano dal **programma di mandato** approvato dal Consiglio dell’Unione con delibera nr. 34 del 29/10/2024.

Gli obiettivi strategici sono elaborati partendo dagli indirizzi strategici e vanno inseriti in ogni missione di spesa.

Per obiettivi strategici si intendono le linee di azione attraverso cui perseguire gli indirizzi, nonché i traguardi attesi dall’Amministrazione al termine del mandato amministrativo, i cui risultati saranno espressi attraverso indicatori di impatto.

4.2 GLI INDIRIZZI STRATEGICI DELL’ENTE

1) Sostegno e valorizzazione della persona



Ufficio di Piano Distrettuale

QUALIFICARE E VALORIZZARE IL RUOLO DI UNIONE RENO GALLIERA COME ENTE CAPOFILA DEL DISTRETTO PIANURA EST E COME ENTE DI PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DISTRETTUALE

L’Unione Reno Galliera è capofila del Distretto Pianura Est, composto da 15 Comuni. Obiettivo di mandato importante è un miglioramento delle capacità di governance, e di potenziamento di pratiche di collaborazione con tutti i Comuni del Distretto e con gli altri stakeholders pubblici.

PROMOZIONE DI POLITICHE PUBBLICHE/PROGETTI PER IL SOSTEGNO DELLE FORME INNOVATIVE DELL’ABITARE

Il tema abitare va affrontato in un’ottica di interdipendenza tra più dimensioni: mercato del lavoro, welfare, struttura familiare e ruolo del terzo settore; in maniera organica e strutturata al di là di logiche puramente emergenziali, e per quanto attiene lo specifico delle persone fragili, inserito nel più ampio paradigma della promozione dell’autonomia della persona. In un contesto di forte frammentazione della governance e di carenza di risorse (economiche, abitativi, progettuali), il tema va declinato anche in integrazione con altri strumenti pubblici di programmazione (es: PUG) e in concertazione con una pluralità di soggetti extraistituzionali portatori di specifiche asset e competenze.

In quest’ottica sarà sviluppato il lavoro del Tavolo Distrettuale sulle Politiche per l’Abitare, avviato nel corso del precedente mandato.

FRAGILITÀ DELLE NUOVE GENERAZIONI

Ogni giorno, anche nei nostri territori, le nuove generazioni esprimono in molti contesti sociali, educativi e familiari in primis, fatiche e fragilità sempre più marcate. E’ necessario innanzitutto disporre e produrre letture aggiornate dei bisogni per poterli accogliere

all'interno di progettualità e risorse non frammentate. Rimane essenziale investire sui servizi per i minori, sull'integrazione scolastica, sul supporto alle genitorialità e sui presidi di solidarietà territoriali in un'ottica di presa in carico comunitaria e di co-responsabilità di tutti i soggetti in campo. Particolare attenzione va rivolta alle categorie più esposte quali bambini e ragazzi di famiglie di origine straniera e bambini e ragazzi con disabilità.

SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

Prevenire e "curare" la non autosufficienza attraverso lo sviluppo di una rete territoriale sociosanitaria integrata di risorse e di servizi. La permanenza al domicilio delle persone in difficoltà deve essere la prospettiva: occorre sviluppare non solo l'insieme dei servizi assistenziali, ma favorire anche una presa in carico della comunità per sconfiggere solitudine e abbandono.

È inoltre necessario rendere strutturali le "politiche" in favore dei caregiver familiari nell'area della domiciliarità, del sollievo e del supporto psicologico.

Politiche educative

INVESTIRE SUL SISTEMA EDUCATIVO-FORMATIVO INTEGRATO:

Implementare il confronto fra le istituzioni scolastiche e i servizi educativi in gruppi di lavoro tecnici permanenti, rafforzare le azioni di rete fra sistema scolastico, sociale ed educativo in favore delle famiglie, promuovere la partecipazione della comunità a sostegno della cultura dell'infanzia e dell'inclusione sociale.

INCLUSIONE SCOLASTICA - POTENZIARE E OTTIMIZZARE LA FIGURA DELL'EDUCATORE DI PLESSO

Negli ultimi anni è stato riscontrato un aumento importante delle/degli alunni con certificazione, una complicazione delle diagnosi e delle tipologie di disabilità e un incremento di alunni e alunne con fragilità emotive e comportamentali, fattori che hanno concorso a complicare la gestione scolastica complessiva con conseguente aumento della spesa per i Comuni.

Nell'anno scolastico 2019/20 l'Unione ha attivato la sperimentazione dell'"educatore di plesso", progettazione che mira a stabilizzare negli Istituti comprensivi un'équipe di educatori qualificati che possano integrarsi maggiormente con il contesto scolastico con il fine di ottenere un approccio inclusivo trasformando il sostegno scolastico come risorsa per l'intera scuola e non solo per l'alunno certificato promuovendo la cultura dell'inclusione oltre a rappresentare una differente organizzazione del servizio per contenere la spesa da parte dei Comuni.

RAFFORZARE LE POLITICHE A FAVORE DELLE FAMIGLIE E A SUPPORTO DELLA GENITORIALITÀ

Promuovere misure indirizzate a sostenere e a favorire il benessere della famiglia attraverso un'accurata analisi dei bisogni del territorio anche tramite la somministrazione di questionari.

Avviare percorsi e incontri per la tutela della genitorialità in cui le famiglie possano trovare professionisti, educatori, psicologi e servizi di accompagnamento.

Tali percorsi si integreranno con le proposte e la programmazione dei Centri per le famiglie presenti sui territori.

Implementare la comunicazione valutando le modalità più efficaci al fine di far conoscere alla cittadinanza la rete dei servizi e dei progetti attivi su queste tematiche aumentandone la fruizione.

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI SUL TERRITORIO DELL'UNIONE.

Individuazione del modello di gestione più adeguato per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica in modo da garantire una elevata qualità dello stesso, potenziali economie di scala e il superamento dell'attuale frammentazione gestionale.

Monitoraggio dei servizi extrascolastici (servizi integrativi ed extrascuola) presenti in alcuni Comuni con il fine di proporli in ulteriori realtà in sinergia con il territorio, per rispondere alle mutate esigenze delle famiglie e per offrire ai ragazzi tempi più distesi di apprendimento e una maggiore socializzazione tra pari.

Politiche sociali dell'Unione

METTERE AL CENTRO DELLA POLITICA SOCIALE LA PERSONA E LA FAMIGLIA, APPLICANDO IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE DELLE PERSONE.

Rafforzare il SST al fine di promuovere un capillare lavoro di Comunità, per intercettare fragilità e bisogni prima che si trasformino in emergenziali. Obiettivo pertanto è lavorare a livello preventivo, promuovendo spazi aggregativi ed inclusivi, per stimolare conoscenza, accoglienza e "cura dell'altro".

NELL'AMBITO DELLA TUTELA DEI MINORI PROMUOVERE L'AFFIDO FAMILIARE E POTENZIANDO LE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SUI TERRITORI

Prediligere, ove possibile, quale forma di tutela dei minori l'affido familiare per evitare l'istituzionalizzazione anche mediante campagne di sensibilizzazione sui territori.

CONTRASTARE L'EMERGENZA ABITATIVA, SOSTENERE LE FAMIGLIE CHE, A CAUSA DI DIFFICOLTÀ ECONOMICHE, SI TROVINO IN SITUAZIONI DI MOROSITÀ INCOLPEVOLE.

Rafforzare le collaborazioni con il territorio, per incrementare le iniziative volte a reperire nuovi alloggi temporanei e sostenere inoltre le famiglie in un percorso verso la stabilità e l'autonomia abitativa anche mediante l'utilizzo delle risorse degli enti sovraordinati destinate a contrastare la morosità incolpevole e al contempo perseguire il rispetto dei contratti sociali mettendo in atto le azioni necessarie con l'ausilio delle forze dell'ordine per il rispetto della temporaneità di utilizzo degli alloggi evitando la cronicizzazione delle assegnazioni.

SOSTENERE L'ASSISTENZA FAMILIARE NELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA POTENZIANDO LE AZIONI PER LA DOMICILIARITÀ

Favorire la domiciliarità delle persone fragili, aumentare la qualificazione del lavoro di cura dei caregiver professionali e familiari, nella consapevolezza che il miglioramento della qualità assistenziale permette un miglioramento della qualità di vita delle persone fragili stesse. Mettere a sistema l'assistenza familiare privata integrandola nella rete dei servizi e favorire l'emersione del lavoro nero degli assistenti familiari aiutando le famiglie ad orientarsi e ad acquisire le nozioni necessarie per la gestione dell'assistito e del rapporto di lavoro con gli assistenti familiari.

Cultura, Turismo, Sport e Politiche giovanili

PROMOZIONE CULTURALE

Promozione della cultura intesa come complesso di azioni tese a valorizzare il patrimonio culturale, sia materiale che immateriale, e promuoverne le potenzialità.

COORDINAMENTO BIBLIOTECHE

Consolidare il coordinamento tra tutte le biblioteche dell'Unione Reno Galliera, presidi culturali e sociali nel territorio degli otto Comuni, un unico servizio articolato in 9 sportelli che, per il biennio 2025 e 2026, sono anche sedi dei punti di facilitazione digitale.

Il coordinamento sempre più forte è finalizzato alla condivisione di tutte le attività cosiddette ordinarie svolte dai bibliotecari e delle progettualità rivolte ai cittadini e alle scuole, valorizzando e socializzando le buone pratiche.

Rafforzare il ruolo delle biblioteche, anche attraverso la valorizzazione dei bibliotecari che fanno il servizio, valutando eventuali nuove politiche legate al personale.

PROGRAMMA CULTURALE

Programmazione culturale che abbia tra i propri elementi caratterizzanti:

- una offerta didattica che sia il risultato di una relazione e di un rapporto più stretti tra cultura e scuola, anche in collaborazione con l'associazionismo del territorio: l'obiettivo è quello di cercare e definire strumenti che consentano di leggere e interpretare la società in continuo cambiamento, costruendo una offerta che risponda ai bisogni delle classi, delle insegnanti, degli alunni e delle famiglie e possa lavorare sulla relazione e la multiculturalità;
- la valorizzazione della memoria storica del nostro territorio, nei suoi luoghi e tra questi i musei, e nei suoi valori, tra cui i valori costituzionali;
- confermare e consolidare una proposta teatrale, da un lato riscrivendo una stagione teatrale rivolta alle scuole e dall'altro lavorando affinché la stagione teatrale Agorà possa raggiungere sempre più fasce della popolazione.
- revisionare la proposta culturale estiva secondo una sostenibilità economica e organizzativa, lavorando su cinema e musica.

Tutto questo significa attivarsi anche per una ricerca di sponsor coordinata dal sindaco con delega alla cultura.

CULTURA - GOVERNANCE

Tutta l'attività culturale, per poter essere incisiva e sostenibile, necessita di un forte collegamento tra parte tecnica e parte politica nelle figure di sindaci e assessori. E' indispensabile, inoltre, attivare e costruire una canale di confronto con la RER sulle politiche culturali regionali che impattano fortemente sul territorio attraverso i vari avvisi pubblici: è di fondamentale importanza, infatti, per una Unione poter collaborare con altre Unioni e/o Comuni.

PROMOZIONE TURISTICA

Il territorio dell'Unione è ricco di bellezze culturali e paesaggistiche. Si intende rafforzare il lavoro di promozione turistica con una particolare attenzione all'offerta turistica che sarà pubblicizzata in maniera anticipata, per permettere una corretta e diffusa promozione turistica anche al di fuori dell'Unione Reno Galliera, unendo così, cultura e paesaggio anche attraverso la valorizzazione delle ciclovie, delle aree naturalistiche e del patrimonio museale e storico-artistico.

Consolidamento e sviluppo del progetto eXtraBO, incrementandone le potenzialità di visibilità e conoscenza dei nostri territori.

PARI OPPORTUNITA'

Coordinamento e valorizzazione attività comunali

ASSOCIAZIONISMO

Coordinamento e valorizzazione attività comunali

PROMOZIONE DELLO SPORT E MODALITA' DI GESTIONE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA

La pandemia ha generato uno sconvolgimento per il mondo dello sport, ma ha offerto anche un'importante occasione per riorganizzare situazioni che da tempo richiedevano di essere riviste. Si sta assistendo a un progressivo abbandono alle classiche attività codificate CONI a favore di pratiche sportive destrutturate, spesso all'aria aperta, con aggregazioni spontanee.

Si deve considerare anche un radicale cambiamento del quadro normativo che interessa direttamente o indirettamente lo sport, di conseguenza anche l'impiantistica. Il Governo ha approvato la legge delega 86/2019 di riforma dello sport, la quale ha prodotto cinque decreti legislativi attuativi, ossia:

- 1) il 36/2021, recante disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo;
- 2) il 37/2021, recante misure in materia di rapporti di rappresentanza degli atleti e delle società sportive e di accesso ed esercizio della professione di agente sportivo;
- 3) il 38/2021, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi;
- 4) il 39/2021, recante semplificazione di adempimenti relativi agli organismi sportivi;
- 5) il 40/2021, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali.

Nel 2023, inoltre, è entrato in vigore il nuovo codice dei contratti, il decreto legislativo 36/2023.

In questo nuovo contesto occorre considerare, sia per le associazioni sportive concessionarie che per l'ente concedente, un momento di rilancio del ruolo dello sport anche attraverso la revisione delle linee guida che sono state adottate dall'Unione nel 2015.

Le linee guida dovranno definire le modalità di concessione degli impianti sportivi, mirare a definire e sviluppare il rapporto con i singoli Comuni e con gli uffici tecnici comunali in particolare, definire una modulistica standard per il rapporto con le associazioni/società sportive e per la raccolta dei dati.

POLITICHE GIOVANILI-GOVERNANCE

Più stretto coordinamento in Unione con tutti gli assessori con la delega, attraverso incontri periodici, e con la Regione Emilia Romagna, soprattutto in occasione della pubblicazione degli avvisi pubblici.

COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI NELLA VITA PUBBLICA

Le azioni messe in campo vengono finalizzate al coinvolgimento della fascia giovanile nella vita pubblica, favorendo la partecipazione attiva dei giovani alle varie realtà pubbliche esistenti e attive. Occorre lavorare per la creazione di uno spazio di incontro, in grado di accogliere giovani anche in condizioni di fragilità e persone con disabilità in modo che tutti possano confrontarsi e dialogare con le altre fasce di popolazione, favorendo in questo modo lo scambio intergenerazionale.

POLITICHE GIOVANILI-INDIVIDUARE FONTI DI FINANZIAMENTO

Monitorare le opportunità esistenti a qualsiasi livello, come regionale ed europeo, e promuovere la candidatura dell'Unione quando sia ritenuto opportuno e interessante.

2) Sicurezza e crescita sostenibile



Polizia Locale e Protezione Civile

UN UNICO CORPO DI POLIZIA LOCALE PER I NOSTRI COMUNI

Il Corpo di Polizia Locale della nostra Unione nel corso dei suoi ormai vent'anni di storia si è andato consolidando come una delle esperienze di gestione associata della polizia locale più performanti. La scelta di costituire una organizzazione che non fosse la mera somma degli otto piccoli servizi di polizia locale preesistenti ma un vero "Corpo Unico" a servizio di tutti i comuni, ci ha consentito di garantire per tutti i nostri territori servizi professionali e specializzati e di mettere in campo forze e capacità di intervento su cui singolarmente le nostre comunità medio-piccole non avrebbero potuto contare.

Nel corso del mandato si intende continuare secondo le modalità di azione ormai consolidate, cercando inoltre di rafforzare i già buoni rapporti di collaborazione con le forze di polizia statali e puntando anche sul coinvolgimento dei cittadini, nella convinzione che solo attraverso il contributo di tutte le componenti in campo si possano garantire territori più sicuri.

UNA POLIZIA LOCALE SEMPRE PIU' SPECIALIZZATA

Una organizzazione di oltre 50 unità consente di specializzare il personale nei diversi e molteplici settori su cui la polizia locale è tenuta ad intervenire. L'Unione si impegnerà ad aumentare le unità del personale della Polizia Locale, in considerazione delle disponibilità finanziarie dell'Ente, affinché lo stesso possa assicurare ai cittadini un servizio di sicurezza completo ed efficiente. Pensiamo ad esempio alla rilevazione degli incidenti stradali, settore su cui oggi è richiesto per quanto possibile l'intervento sistematico della polizia locale, anche per sgravare le forze di polizia statali da queste incombenze per indirizzarle sugli altri settori della sicurezza. Oggi tutti i nostri comuni possono contare su un Servizio di Infortunistica stradale professionale, preparato e dotato di sistemi di rilevazione moderni: ciò consente ai cittadini di poter ricevere un servizio adeguato alle aspettative.

Questo è la modalità di lavoro che ci attendiamo dalla nostra Polizia Locale, nelle diverse attività specialistiche che la devono vedere coinvolta (polizia giudiziaria, controllo stradale, prossimità, ecc.).

CONTINUARE AD OPERARE IN SINERGIA CON LE FORZE DI POLIZIA STATALI

L'art. 117 della Costituzione affida alla competenza dello Stato la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Le amministrazioni locali possono tuttavia garantire la propria collaborazione, specie nella tutela della "sicurezza urbana", in particolare proprio attraverso l'opera della propria polizia locale.

Da questo punto di vista le nostre amministrazioni hanno costruito negli anni ottimi rapporti di collaborazione e fiducia con le forze di polizia statali che operano sui nostri territori, favorite in questo anche dalla stretta sinergia mantenuta tra queste e la nostra Polizia Locale.

Intendiamo proseguire su questa linea di stretta collaborazione istituzionale, favorendo nuove iniziative sinergiche, ad esempio nel campo della videosorveglianza, continuando a mettere a disposizione delle forze di polizia statali le immagini registrate dalle telecamere

comunali e consentendo, se richiesto e ritenuto utile alla sicurezza dei nostri territori, la gestione diretta delle stesse.

FAVORIRE FORME DI COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI

Siamo convinti che non si possa migliorare la sicurezza di un territorio senza la fondamentale collaborazione della cittadinanza. Riteniamo che la polizia locale possa rappresentare un importante riferimento per perseguire questo obiettivo, sia curando la formazione/informazione dei cittadini, partendo già dai più giovani (si pensi ai corsi di educazione alla sicurezza, non solo stradale, nelle scuole), fino alla cosiddetta "terza età" (gli incontri per contrastare le forme più comuni di reati predatori presso i centri anziani, ad esempio, hanno ricevuto sempre molto apprezzamento), sia favorendo forme di collaborazione più diretta, come le esperienze dell'assistente civico e dei gruppi di vicinato e comunità ci hanno dimostrato in passato. La strada da seguire è, dunque, questa.

POTENZIARE IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE RENO GALLIERA

Il sistema di protezione civile dell'Unione è andato negli anni sempre più a svilupparsi, attraverso il coordinamento del Servizio Intercomunale e la collaborazione fondamentale del volontariato di protezione civile.

Nel corso del mandato si intende continuare nell'attività di potenziamento del sistema, sia con riferimento alle sue componenti comunali che dell'Unione, intervenendo inoltre anche con azioni mirate verso la cittadinanza.

CONTINUARE L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEI CENTRI OPERATIVI COMUNALI

I C.O.C. rappresentano il primo riferimento operativo per il Sindaco, autorità comunale di protezione civile. I funzionari titolari delle funzioni in "tempo di pace" devono curare le attività di competenza della loro funzione per essere poi pronti ad agire in occasione delle eventuali emergenze. Per garantire questi compiti la formazione dei funzionari costituisce un aspetto fondamentale che deve essere mantenuto con continuità. L'attività di formazione verrà curata, come in passato, direttamente dal Servizio Intercomunale dell'Unione.

AGGIORNARE PERIODICAMENTE I PIANI DI PROTEZIONE CIVILE

Il Piano di protezione civile è il documento fondamentale per la gestione della protezione civile a livello comunale. Attualmente i nostri comuni fanno riferimento ad un unico piano sovracomunale, approvato la prima volta nel 2011 e poi via via aggiornato negli anni. Nel corso del mandato si ritiene di dovere continuare questa attività di periodico aggiornamento del piano, sia in relazione alle modifiche normative che si potranno susseguire, che alle esigenze che dovessero emergere sui territori.

PROTEZIONE CIVILE-FORMAZIONE/INFORMAZIONE AI CITTADINI

La gestione del cosiddetto "ultimo miglio" è uno dei compiti fondamentali della protezione civile a livello comunale. Con l'utilizzo del sistema di allertamento della popolazione "alert system" e la produzione di brochure informative cartacee e materiale audiovisivo si è lavorato molto su questo versante negli ultimi anni. L'obiettivo che ci poniamo ora è di continuare in questa attività, con particolare attenzione alle fasce più deboli e ai ragazzi, fino a giungere alla organizzazione di esercitazioni con il coinvolgimento della popolazione e delle scuole, in collaborazione con le nostre associazioni di volontariato di protezione civile e cercando di aderire a campi scuola come "Anch'io sono la protezione civile".

Urbanistica e Sismica

COMPLETARE IL PERCORSO DI APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE DI UNIONE (PUG):

- Assicurando la necessaria condivisione e applicazione del protocollo operativo con tutte le amministrazioni, proseguire la progettazione del PUG di Unione,

completando gli elaborati necessari alla sua formazione, al fine di giungere alla sua approvazione secondo quanto richiesto dalla L.R. 24/2017;

- Al fine del raggiungimento del punto precedente, e per mantenere elevato il livello qualitativo del lavoro fin qui predisposto, potenziare, riqualificare e stabilizzare l'Ufficio di Piano secondo le competenze richieste dalla legge, dotandolo delle unità operative e delle figure di riferimento necessarie per svolgere le varie attività.
- Valutare e riconsiderare i contratti di collaborazione professionale in essere per dotare l'Ufficio di piano delle competenze richieste e non presenti internamente alla dotazione organica. Ponendosi anche in un'ottica di futura autonomia nella gestione del piano;
- Predisporre le condizioni per il futuro monitoraggio degli obiettivi strategici, che l'Unione si prefiggerà di perseguire attraverso il PUG. Tale obiettivo potrà essere svolto in stretta correlazione anche per il monitoraggio di altri piani, quali PAESc;
- Progettare e valutare fattibilità di un percorso partecipato in merito alle scelte del PUG, da svolgersi tra la fase di assunzione, e la fase di adozione, coinvolgendo le amministrazioni, i principali stakeholder, e la cittadinanza

DARE COMPLETA ATTUAZIONE DELLA DELEGA URBANISTICA IN UNIONE :

- Anche attraverso la revisione delle attuali convenzioni, attuare la piena competenza in merito alla Funzione urbanistica, in riferimento anche ai procedimenti urbanistici ancora in capo ai Comuni come ad esempio: accordi di programma, accordi con i privati, procedimenti speciali art.53 sia per ampliamenti produttivi che per la creazione di dotazioni, convenzioni legate ai PDCC;
- Istituzionalizzare e programmare in maniera cadenzata un tavolo tecnico-politico, in merito ai lavori che la funzione delegata richiede in Unione, in modo da non separare l'attività di coordinamento sugli interventi in Unione, dalle scelte strategiche dei Comuni.

COMPLETARE LE OPERE PUBBLICHE GIA' AVVIATE IN UNIONE

- Completare e rendicontare le ultime opere pubbliche avviate durante il precedente mandato (es: piste ciclabili, ciclovia del Reno, completamento bicipolitana, impianti fotovoltaici (Unioni avanzate), barriere sottopassi, fornitura e posa in opera di segnaletica per le ciclabili, progetto PINQUA per quanto di competenza dell'Unione).

PROSECUZIONE OSSERVATORIO LOCALE DEL PAESAGGIO

- Completare le attività finanziate dalla Regione per l'Osservatorio del Paesaggio, valutando successivamente quale migliore percorso l'Unione debba intraprendere per proseguire e mantenere operativo l'Osservatorio.

CONSOLIDAMENTO DELLA STRUTTURA TECNICA SISMICA

La Struttura sismica dell'Unione Reno Galliera negli anni è diventata sempre più punto di riferimento, non solo per i Comune della Reno Galliera, ma anche per Comuni limitrofi che si avvalgono del servizio per il controllo delle pratiche sismiche.

Nel corso del mandato si intende continuare e consolidare l'attività di collaborazione con altri Enti, proseguendo nella specializzazione della struttura, dando valore all'esperienza acquisita e continuando a sviluppare il servizio fornito.

SISMICA-FORMAZIONE SPECIFICA CONTINUATIVA

Per proseguire lo sviluppo e la specializzazione della struttura, trattandosi di una funzione altamente specialistica, è necessario pensare ad una formazione tecnica e ad un aggiornamento periodici del personale incaricato.

L'obiettivo principale è quello di consolidare e strutturare il servizio nel tempo al fine di garantire anche un adeguato e continuo supporto tecnico sia ai tecnici comunali che ai professionisti esterni.

Politiche ambientali ed energetiche

PROMUOVERE UN COORDINAMENTO DELLE POLITICHE ENERGETICHE E AMBIENTALI A LIVELLO UNIONALE

Valutare la fattibilità del conferimento della funzione "Politiche energetiche e ambientali" all'Unione.

Mappatura e analisi delle gestioni comunali su: calore/energie/ecc e valutazione di modelli associati di gestione maggiormente efficienti e efficaci, oltre alla ricerca di finanziamenti dedicati al supporto di progetti sulla qualità energetica (monitoraggio, risparmio, produzione energia) in integrazione con la linea programmatica Smartland.

Coordinamento e monitoraggio dello strumento Paesc, valutazione ripristino Sportello Energia.

PROMOZIONE DI UNA CULTURA AMBIENTALE PER CITTADINI E IMPRESE E CONTRASTO AL CONSUMO/SPRECO ENERGETICO

Piano di comunicazione cittadini/imprese/giovani per attenzionare a pratiche e abitudini di consumo attente all'ambiente (modificare in positivo gli stili di vita di cittadini e imprese con obiettivo di riduzione della cd "impronta ecologica" – APP Unione Reno Galliera GREEN per mappare stili e consumi dei giovani/famiglie?)

Progetto Europeo CERV

AZIONI SPERIMENTALI PER IL CONTRASTO AL RISCHIO IDRO-GEOLOGICO

Ricerca di finanziamenti anche sull'intelligenza artificiale a supporto del contrasto al rischio idro-geologico (riferimento al progetto Al river redatto in collaborazione con Lepida e Università di Modena e Reggio avente ad oggetto AI e sensoristica per mappatura delle reti scolanti).

Attivazione partnership per la mappatura e gestione delle reti scolanti secondarie (Consorzi di Bonifica, Città Metropolitana, Regione)

TAVOLI E COORDINAMENTO INTER-ISTITUZIONALE CON REGIONE E CITTA' METROPOLITANA PER LA MOBILITA'

REDAZIONE DI LINEE DI INDIRIZZO UNIONALI PER PROMOZIONE DI CULTURA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Commercio-Agricoltura-Imprese

SUPPORTO AI COMITATI COMMERCianti

Segnalando e/o collaborando per elaborare e portare ad esecuzione progettualità idonee ad attrarre eventuali opportunità finanziarie o di marketing territoriale a loro sostegno.

VALORIZZAZIONE DINAMICA COMMERCIO IN AREA PUBBLICA

I mercati settimanali, mediante posteggi sparsi, dei contadini, degli hobbisti, sono organizzazioni pulsanti: come tali vanno curati con continuità, ponendo particolare attenzione nell'ascolto delle esigenze degli operatori economici, della popolazione, delle Amministrazioni Comunali. Vanno pertanto costantemente adeguati, anche prevedendo soluzioni sperimentali, anche riproponendo la valorizzazione dei mercati antiquari e del riuso, per fornire risposta alle necessità di mantenere la loro funzione di servizio di approvvigionamento beni alimentari e non, di largo consumo, a KM 0, di aggregazione sociale, di valorizzazione dei 17 centri commerciali naturali sparsi sul territorio dell'Unione.

CONSULENZA ALLE IMPRESE

Il SUAP Commercio presta consulenza ai titolari d'impresa o loro consulenti incaricati per invio di pratiche complete e procedibili al fine di semplificare e ridurre i tempi interni di gestione e di risposta, positiva, alle attività economiche o del terzo settore.

MANTENIMENTO SPORTELLI PROGETTI D'IMPRESA

Servizio gratuito, a domanda individuale, su appuntamento, per informazione ed orientamento a futuri imprenditori o per il riposizionamento di aziende, con funzioni di tutor e accompagnamento dell'imprenditore presso i vari soggetti pubblici cointeressati agli insediamenti produttivi ed al loro sviluppo sostenibile, sino alla ricerca di possibili finanziamenti o opportunità pubbliche.

RICERCA FINANZIAMENTI OD OPPORTUNITÀ DI FONTE PUBBLICA, A SOSTEGNO DELL'UNIONE, DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI O DI SUPPORTO O VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE PRIVATE

Per interventi di riqualificazione urbana, tecnologica, ambientale, nuovi insediamenti produttivi o sostegno delle imprese singole o aggregate.

DIFFUSIONE CULTURA E CONOSCENZA TECNICA ED APPLICATA DELLE MISURE DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, CON PRESENZA DEL PUBBLICO, MONITORAGGIO DELLE IMPRESE, TUTELA DEI SOGGETTI FRAGILI

A richiesta o su proposta del SUAP Commercio sono previsti momenti di informazione – formazione sulle norme e loro applicazioni, a tutela della sicurezza, igiene sui luoghi di lavoro o con presenza del pubblico. Sono svolti sopralluoghi di monitoraggio e controllo delle attività di spettacolo, trattenimento, distribuzione carburanti. Il SUAP richiede presidi o verifiche mirate, alle Autorità di controllo, adottando di eventuali provvedimenti amministrativi conseguenti.

CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DEL SUAP COMMERCIO

- Adeguamento continuativo di procedure e modulistica mantenendo massima e costante attenzione nella collaborazione con Coordinamento Suap Metropolitani e Regione per migliorare, adeguare, creare procedure e modelli continuamente aggiornati, innovativi, sempre più semplici ed immediati nei contenuti e nella lettura, in relazione a nuove norme e disposizioni, ma anche alle esigenze operative che le imprese e professionisti che le assistono vorranno manifestare o che verranno autonomamente rilevati dal SUAP
- Cura di informazioni e formazione tecnico – amministrativa a partire dal sito istituzionale e altri eventuali canali informativi dell'Unione, organizzazione di incontri rivolti a singole imprese o categorie di utenti dello Sportello
- Assistenza continuativa ad Organizzazioni di manifestazioni temporanee prevedendo incontri individualizzati o collettivi di aggiornamento annuale o per specifici eventi, per l'esatta conoscenza degli adempimenti amministrativi ed in particolare per quanto attiene la sicurezza dello svolgimento delle diversificate e numerosissime attività di animazione territoriale.

SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE

Supportandole in percorsi, a richiesta, gratuiti, di informazione, orientamento, ricerca finanziamenti, opportunità di commercializzazione prodotti e servizi attraverso:

- erogazione informazioni per avvio percorsi di avvicendamento generazionale, adeguamenti strutturali, impiantistici e gestionali, ricerca risorse finanziarie pubbliche
- esercizio attività integrative, mediante affiancamento all'attività principale con esercizi di ricettività, somministrazione, commercio, turismo, servizi alle persone, sociali
- organizzazione eventi di informazioni / aggiornamento, prevedendo organizzazione di convegni su temi specifici del settore rurale con partecipazione di relatori di alta qualifica e significativa esperienza, specializzati sulle singole materie
- mantenimento operatività Tavolo per le imprese agricole dell'Unione con invito alle

Organizzazioni professionali, quale momento di conoscenza, raccordo e coordinamento di azioni sinergiche tra le imprese rurali, i Comuni del territorio e l'Unione, per definire ed aggiornare le tematiche di settore da affrontare con definizione di strategie e metodi pertinenti di intervento

3) Sviluppo organizzativo e innovazione tecnologica



Consolidamento e progresso dell'Unione

CONSOLIDAMENTO DELL'UNIONE RENO GALLIERA E SVILUPPO NEL CONTESTO DISTRETTUALE E METROPOLITANO

Mantenere l'Unione Reno Galliera nel novero delle cd "Unioni Avanzate" come da dicitura del PRT Piano dei Riordino Territoriale regionale rappresenta un obiettivo di mandato finalizzato al mantenimento di un corpo di servizi associati di lunga data (alcune funzioni hanno oltre un decennio di gestione unionale), nell'ambito di un mutato contesto economico-sociale (fiscalità locale in sofferenza, bisogni socio-sanitari e ambientali in grave aumento e peggioramento). Il mantenimento dello standard dei servizi locali, gestiti dai comuni o dall'unione, è un obiettivo sempre più sfidante, ma a questo si affianca un percorso di sviluppo, graduale e oggetto di precise valutazioni da parte degli organi collegiali, che miri a promuovere ulteriormente il ruolo unionale, tra cui la valutazione di integrazione di nuove funzioni associate.

FATTIBILITÀ PER IL CONFERIMENTO IN UNIONE DEL SERVIZIO SUE

Nel corso del mandato si intende effettuare uno studio di fattibilità per valutare il conferimento in Unione del servizio SUE, al fine di raggiungere il conferimento della funzione SUE/SUAP/SISMICA nella sua interezza.

Il conferimento della nuova funzione, in un'ottica di ottimizzazione dei servizi, porterebbe ad una migliore omogeneizzazione e condivisione dei procedimenti ed al proseguimento e miglioramento dei tavoli di lavori tra i tecnici dell'Unione e dei singoli Comuni.

Il nuovo modello organizzativo, inoltre, andrebbe a collegarsi a quanto già realizzato congiuntamente a livello di Unione per tutti e 8 i Comuni, come la digitalizzazione completa degli archivi delle pratiche edilizie dei Comuni.

FORMAZIONE TRASVERSALE UNITARIA

Definizione di un unico piano della formazione per una crescita omogenea del personale, che comprenda sia la formazione obbligatoria che le tematiche comuni ai vari servizi, sia dei singoli Comuni che dell'Unione, valorizzando anche modalità e tematiche che aiutino a formare un unico gruppo di lavoro oltre l'Ente di appartenenza. Porre un'attenzione particolare alla formazione dei nuovi dipendenti, affinché si sentano parte del "mondo" Unione e non dell'"orticello" ufficio. Se possibile, coinvolgere nel processo anche gli altri Enti del Distretto.

Stakeholder: corsi organizzati, personale partecipante

NUOVO SVILUPPO ORGANIZZATIVO:

Promuovere una gestione omogenea dei servizi, anche di quelli erogati dai singoli Comuni, per facilitare il confronto, lo studio, l'ottimizzazione dei procedimenti. Costituire dei Tavoli di lavoro dove le "buone pratiche" siano condivise, anche in un'ottica futura di conferimento di servizi all'Unione o di gestione associata tra enti di alcuni servizi. Ripensare ai modelli organizzativi presenti che si basano su impostazioni "storiche" e che spesso non sono stati adeguati alle nuove necessità e alla tecnologia in nostro possesso.

Stakeholder: incontri svolti, nuovi regolamenti "unionali" creati

PIANO EDITORIALE DI COMUNICAZIONE UNIONALE SITO-SOCIAL NETWORK

L'obiettivo è sviluppare una strategia di contenuti strutturata, che garantisca una presenza dell'Unione sui social network continuativa e coerente, in grado di rafforzare la trasparenza e la comunicazione con i cittadini.

L'individuazione di un comitato di redazione per la gestione dei canali social dell'Unione consentirebbe di curare professionalmente la pubblicazione di informazioni istituzionali, eventi, notizie sui servizi come pure di campagne tematiche che riflettano i valori dell'Unione. Il comitato dovrà prevedere anche il costante monitoraggio dell'interazione sui social, al fine di migliorare l'engagement e adeguare i contenuti alle esigenze del pubblico e valutare l'opportunità di nuovi format comunicativi per diffondere aggiornamenti regolari da parte dei rappresentanti dell'Unione, per una comunicazione più immediata e accessibile

CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ – FACOLTÀ DI SCIENZA DELLA COMUNICAZIONE – PER PROMUOVERE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE AD HOC E VALORIZZARE GIOVANI GENERAZIONI

L'obiettivo è creare sinergie tra le esigenze dell'Unione e le competenze emergenti dei giovani studenti.

Attraverso progetti di tirocinio o laboratori pratici, gli studenti potrebbero contribuire alla realizzazione di campagne di comunicazione su progetti specifici, portando nuove idee e creatività nelle strategie dell'Unione. Questo includerà l'ideazione di campagne social, la progettazione di materiali grafici o la redazione di contenuti per i diversi canali di comunicazione. In cambio, l'Unione offrirà agli studenti un'esperienza formativa sul campo, mettendoli in contatto con le dinamiche della comunicazione istituzionale. Questi progetti saranno valutati tramite convenzioni specifiche con i docenti, garantendo che i risultati prodotti siano integrati nei piani comunicativi dell'Unione.

RAFFORZAMENTO DEL BRANDING TERRITORIALE

L'obiettivo è consolidare una identità comune, rafforzando il senso di appartenenza all'Unione.

È necessario un riordino del branding territoriale, che sappia valorizzare le specificità culturali, storiche e ambientali dei singoli comuni, mantenendo però una coerenza visiva e narrativa complessiva. A tal proposito, sarà opportuno e utile istituire un ufficio stampa di Unione (composto dagli appartenenti al Tavolo della comunicazione iscritti all'ODG e da funzionari scelti all'interno, ad esempio, del settore Cultura dell'Unione), responsabile del coordinamento con i media e in grado di sviluppare narrazioni unitarie per gli eventi e le iniziative. Questo ufficio sarebbe utile strumento per creare sinergie tra i singoli comuni e rafforzare al tempo stesso la visibilità dell'Unione a livello territoriale, e oltre, creando anche sinergie con la delega del Turismo.

VALORIZZARE IL RUOLO DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA NEL CONTESTO TERRITORIALE :

- Mantenere la qualità del lavoro della CUC, anche tramite il mantenimento e sviluppo delle attuali convenzioni con enti terzi (Interporto, altri comuni, ASP distrettuale)
- Ottimizzare il lavoro della CUC e mantenere/sviluppare la attuale dotazione organica anche al fine del mantenimento della cd “qualificazione ANAC”, determinante per poter svolgere appalti sopra soglia comunitaria lavori e servizi
- Stabilizzazione dell'ufficio

PROMUOVERE STRATEGIE DI APPALTO TERRITORIALE

- Ottimizzare la programmazione delle procedure di appalto tra comuni-enti convenzionati e Unione, così da poter proporre vere strategie di appalto e opzioni di appalti a supporto degli obiettivi programmatici trasversali
- Sperimentazione e sviluppo di competenze dedicate, tra cui si evidenziano in particolare :
 - Area Welfare- appalti per il Terzo Settore, co-programmazione e co-progettazione, in sinergia con l'Ufficio di Piano Distrettuale
 - Area Energia-Ambiente-appalti in tema ambientale ed energetico (ad esempio CAM).

Servizi informatici

SERVIZI PUBBLICI DIGITALI: MIGLIORARE LE COMUNICAZIONI E GLI INTERSCAMBI INFORMATIVI CON L'UTENZA

Il miglioramento della qualità e della fruibilità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre pubbliche amministrazioni.

Nel processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente. Tuttavia, questo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche per la progettazione di dei servizi digitali. Infatti, la loro qualità finale, non può prescindere da un'attenta analisi dei molteplici fattori, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante. Ciò implica anche la necessità di un'adeguata semplificazione dei procedimenti e un approccio sistematico alla gestione dei processi interni, sotto il coordinamento del Responsabile per la transizione al digitale (RTD), dotato di un ufficio opportunamente strutturato, e con il fondamentale coinvolgimento di tutta la struttura organizzativa dell'Unione e dei Comuni ad essa aderenti.

FACILITAZIONE DIGITALE: DIFFUSIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI

In Italia circa il 46% della popolazione ha competenze digitali di base, contro una media europea del 54%. Un gap che rischia di minare gli investimenti fatti negli ultimi anni sul fronte della digitalizzazione della PA, escludendo di fatto ampie fasce della popolazione, soprattutto le più deboli e svantaggiate, dal godimento dei nuovi diritti di cittadinanza digitale. Tra i principali progetti avviati, in questo ambito, c'è quello dei "Centri (o Punti) di facilitazione digitale", previsto dalla misura 1.7.2 del PNRR all'interno della M1C1. Si tratta di una rete di centri dislocati sul territorio, all'interno di biblioteche, scuole, centri sociali, in cui collaborano i "facilitatori digitali", che aiutano i cittadini in difficoltà, in presenza e/o online, a sviluppare o migliorare delle competenze digitali (ad esempio per imparare ad utilizzare strumenti della PA come l'appIO, SPID, PagoPA, il FSE o semplicemente per ricevere supporto sulla navigazione in rete, fare l'abbonamento dei trasporti pubblici o utilizzare i propri servizi bancari). Questi centri sono l'occasione, soprattutto per giovani ed anziani, per mettersi in gioco verso un'alfabetizzazione digitale, consentendo di colmare gradualmente quel gap di competenze, con l'obiettivo finale di raggiungere buona parte della popolazione con nozioni digitali di base. L'obiettivo di raggiungere, a livello nazionale, almeno il 70% degli Italiani, fra l'altro, rappresenta uno dei cinque indicatori individuati da "Italia Digitale", per la strategia sulla trasformazione digitale del Paese, incardinata nel PNRR.

INTEROPERABILITÀ DELLE BANCHE DATI

L'interoperabilità delle banche dati semplifica i processi di elaborazione delle informazioni e facilita l'interazione digitale, all'interno degli Enti, tra Pubbliche Amministrazioni, cittadini e imprese, recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework e, favorendo l'attuazione del principio "once only" secondo il quale la PA non deve chiedere all'utenza dati che già possiede. L'obiettivo è snellire i processi di istruttoria, riducendo oneri e le

procedure amministrative, nonché sviluppare servizi integrati, sempre più efficienti ed efficaci, rispondenti alle esigenze di cittadini e imprese.

SMARTLAND: SERVIZI DIGITALI TERRITORIALI AVANZATI

Creare delle “Smart Area”, ovvero zone dotate di un’avanzata infrastruttura digitale, progettata per erogare servizi, anche a cittadini e imprese, al fine di migliorare e ottimizzare i diversi aspetti della vita quotidiana, con particolare attenzione al monitoraggio territoriale e all’ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse energetiche. Le componenti chiave di questa infrastruttura includono:

- connettività avanzata, “wired” (fibre ottiche per garantire una connessione affidabile ad alta velocità) o “wireless” (tecnologie senza fili, come ad esempio 4G, 5G, LoRa e 4G Narrowband, per fornire punti di connettività distribuiti efficienti e accessibili, consentendo la connessione di dispositivi e servizi in modo rapido e flessibile).
- Sensoristica avanzata come sensori real-time (es. sensori ambientali, contatori, ecc.), per la rilevazione e il monitoraggio dei vari “parametri” di interesse, nel tempo. Questi dati attraverso l’uso di appositi algoritmi e cruscotti gestionali possono essere utilizzati per ottimizzare e supportare le decisioni circa eventuali interventi di miglioramento (Data Driven Governance), contribuendo a creare un ambiente urbano più sicuro e connesso, migliorando la qualità della vita dei cittadini e consentendo l’innovazione nei servizi urbani.

SPERIMENTAZIONE DELL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) A SUPPORTO DEI PROCESSI DI LAVORO

Per sistema di Intelligenza Artificiale (IA) si intende un sistema automatico che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce dagli input ricevuti come generare output come previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali. I sistemi di IA variano nei loro livelli di autonomia e adattabilità dopo l’implementazione. L’intelligenza artificiale ha il potenziale per migliorare l’efficienza e l’efficacia nella gestione e nell’erogazione dei servizi pubblici e quindi la modernizzazione della PA. Le potenzialità che si intendono utilizzare possono essere riassunte in:

- automatizzare attività di ricerca e analisi delle informazioni semplici e ripetitive, liberando tempo di lavoro per attività a maggior valore;
- semplificare i processi e le procedure amministrative;
- aumentare le capacità predittive, migliorando il processo decisionale basato sui dati (Data Driven Governance);
- personalizzare i servizi erogati, centrati sull’utente (user centricity), aumentandone l’efficacia, anche attraverso meccanismi di proattività.

INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE PERFORMANTI E SICURE

La strategia “Cloud Italia”, pubblicata a settembre 2021 dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, rappresenta una grande occasione per supportare la riorganizzazione strutturale e gestionale delle pubbliche amministrazioni. Questa strategia, in particolare, risponde alle tre principali sfide, ovvero assicurare l’autonomia tecnologica, garantire il controllo sui dati e aumentare la resilienza dei servizi digitali. Con il principio “cloud first”, si vuole guidare e favorire l’adozione sicura, controllata e completa delle tecnologie cloud da parte del settore pubblico, in linea con i principi di tutela della privacy e con le raccomandazioni delle istituzioni europee e nazionali. Inoltre, l’evoluzione delle moderne tecnologie e la conseguente possibilità di ottimizzare lo svolgimento dei procedimenti amministrativi con l’obiettivo di rendere efficace, efficiente e più economica l’azione amministrativa, ha reso sempre più necessaria la migrazione verso il digitale che, però, al contempo, sta portando alla luce nuovi rischi, esponendo imprese e servizi pubblici a possibili attacchi cyber. In quest’ottica, la sicurezza e la resilienza delle reti e dei sistemi, su cui tali tecnologie poggiano, sono il baluardo necessario a garantire, nell’immediato, la sicurezza, lo sviluppo e il benessere dei cittadini e delle imprese.

4) Sostenibilità finanziaria (trasversale)



EQUILIBRI DI BILANCIO COMUNI-UNIONE

Definizione di linee guida che consentano di mantenere in equilibrio il bilancio dell'Unione e dei Comuni aderenti. Unitamente all'analisi di sostenibilità dei servizi si procederà alla definizione dei trasferimenti da parte dei Comuni verso l'Unione ed alla verifica della puntualità degli stessi, al fine di garantire gli equilibri di tutti i bilanci. Si realizzerà il supporto tecnico da parte dei servizi dell'Unione al Comune di San Pietro in Casale che si trova in fase di riequilibrio finanziario.

5) Progettazione europea e ricerca risorse straordinarie (trasversale)



PROMOZIONE DELLA CULTURA DI CITTADINANZA EUROPEA E COSTITUZIONE DI UN UFFICIO EUROPA

A integrazione del punto precedente si inserisce nelle linee programmatica la valutazione di costituzione di un Ufficio Europa e rapporti internazionali, ovvero di un Ufficio dotato delle giuste e dedicate competenze professionali, capace di ricercare relazioni e finanziamenti europei integrati alle politiche di sviluppo unionali.

6) Raccordo tra Comuni e Unione (trasversale)



SVILUPPARE ATTIVITA' DELL'UNIONE NEL CONTESTO METROPOLITANO SU PROSPETTIVE DI SMART CITY

Promozione di redazione di un "Parco Progetti" con particolare riferimento alla attuazione di "Smart City/Smart Land" che possano tradurre le esigenze/criticità territoriali, e anche le opportunità/vocazioni in progetti candidabili e finanziabili da bandi regionali, nazionali e europei in temi di sensoristica/AI intelligenza artificiale e soluzioni tecnologiche anche a carattere sperimentale.

PROMOZIONE DI COORDINAMENTO ATTIVO COMUNI-UNIONE

Le Unioni di Comuni in qualità di enti di secondo livello devono mantenere una attenzione costante e non episodica nel raccordo tra i comuni e l'Unione stessa. Obiettivo trasversale di questo mandato amministrativo è rappresentato dalla costruzione e rinnovamento di tutti i meccanismi/azioni/luoghi che possano favorire e ottimizzare il raccordo tra organi collegiali e strutture organizzative dei comuni, cercando di contenere al minimo il rischio di "terzietà" tra enti. Ruolo importante lo avrà un Piano di Comunicazione integrata tra comuni e unione, tavoli degli assessori, tavoli tecnici tra funzionari, piano della formazione congiunto e altre misure di coordinamento che si propongono nelle distinte deleghe unionali.

SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI ASSOCIATI

Valutazione delle modalità gestionali dei servizi associati al fine della definizione delle sostenibilità finanziaria degli stessi in stretta correlazione con il particolare e difficile contesto economico che evidenzia difficoltà nella gestione della fiscalità locale e contestualmente un aumento dei bisogni dei cittadini del territorio e dei costi dei servizi. Individuazione di modalità di fornitura dei servizi che consenta il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi degli stessi.

EVOLUZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ASSOCIATI

Definizione di percorsi di potenziamento dei servizi esistenti in termini di economicità, efficienza ed efficacia anche attraverso l'armonizzazione di alcune gestioni ancora differenziate tra i vari enti aderenti all'Unione. Contestualmente si prevede l'avvio di un percorso di analisi per la gestione associata di nuovi servizi con redazione di modelli gestionali unici per tutti i Comuni dell'Unione

TRASFERIMENTO DI TUTTO IL PERSONALE IN UNIONE:

Valutare la possibilità di effettuare un nuovo studio di fattibilità del trasferimento di tutto il personale in Unione, in un'ottica di ottimizzazione dei servizi, di maggiore progettualità, di coesione del personale, di migliori politiche per i dipendenti, di maggiore attrattività per le nuove leve.

PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE COMUNI-UNIONE

L'obiettivo è promuovere una visione unitaria e rafforzare la consapevolezza dell'appartenenza a un unico ente, garantendo una comunicazione fluida e coerente tra i Comuni e l'Unione.

Per migliorare le dinamiche interne l'introduzione di una intranet funzionale favorirebbe lo scambio di informazioni e risorse, rendendo più agevole la collaborazione tra gli uffici dei diversi comuni.

Bisognerebbe poi valorizzare il Tavolo della Comunicazione già esistente, responsabilizzando i referenti comunali: è importante che i sindaci individuano una figura dedicata alla comunicazione che partecipi attivamente al Tavolo e assuma il ruolo di responsabile unico per la comunicazione del proprio comune, comunicando in maniera tempestiva a tutti i gruppi consiliari i nominativi dei referenti. Questo gruppo potrebbe operare come un vero e proprio Comitato di redazione dei materiali comunicativi di Unione, garantendo la coerenza dei contenuti pubblicati sui canali dei Comuni e dell'Unione.

Un miglior coordinamento perimetrerebbe tra l'altro di elaborare strategie condivise anche nelle emergenze.

4.3 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NEXT GENERATION ITALIA

GLOSSARIO E FONTI NORMATIVE UE E NAZIONALI

- NGEU – Recovery Fund NEXT GENERATION EU
- PNRR – Piani Nazionali per la Ripresa e la Resilienza
- RRF – Recovery and Resilience Facility (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza)
- QFP – Quadro Finanziario Pluriennale – rif. 2021-2027
- REACT-EU – Nuova iniziativa che assegna risorse supplementari alla politica di coesione per gli anni 2021-2022, mira a rafforzare l'economia e l'occupazione nelle Regioni maggiormente colpite dalla pandemia Covid-2019)
- DG ECFIN – Direzione Generale degli Affari Economici e Finanziari
- Politiche di coesione – attuabili attraverso il FESR-FSE-CTE
- FESR
- FSE
- CTE
- FSC – Fondo per lo sviluppo e la coesione
- EPSAS – European Public Sector Accounting Standards – Standard europei per la contabilità del settore pubblico
- ERP – Enterprise Resource Planning – Pianificazione delle risorse d'impresa
- IPSAS – International Public Sector Accounting Standard – Standard Internazionali per la contabilità del Settore Pubblico
- Portale PADigitale26
- Sistema ReGiS
- ADL Agenda Digitale Locale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NEXT GENERATION ITALIA – LA RAPPRESENTAZIONE DEL RECOVERY PLAN E ANALISI DELLE RISORSE¹

COS'E' IL PNRR

Il PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) è il **documento** che ciascuno Stato membro deve predisporre **per accedere ai fondi del Next Generation EU** (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale. Il NGEU è un pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito da sovvenzioni e prestiti, la cui componente centrale è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility, RRF*), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

A COSA SERVE IL PNRR

Il PNRR è lo strumento che deve **dare attuazione** al NGEU **definendo un pacchetto coerente di riforme e investimenti** per il periodo 2021-2026, dettagliando i progetti e le misure previste. Il Governo italiano ha quindi predisposto il PNRR per illustrare alla Commissione europea come intende gestire i fondi del NGEU, descrivere i progetti che intende realizzare con questi fondi e delineare il calendario delle riforme associate all'attuazione del Piano e, più in generale, finalizzate alla modernizzazione del Paese.

IL PNRR ITALIANO: ITER E APPROVAZIONE

Il 27 maggio 2020, la Commissione europea ha proposto lo strumento Next Generation EU, dotato di 750 miliardi di euro, oltre a un rafforzamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027. Il 21 luglio 2020, durante il Consiglio Europeo, i capi di Stato o di governo dell'UE hanno raggiunto un accordo politico sul pacchetto. Nel settembre 2020, il Comitato interministeriale per gli Affari Europei (CIAE) ha approvato una proposta di linee guida per la redazione del PNRR, che è stata sottoposta all'esame del Parlamento italiano. Il 13 e 14 ottobre 2020 le Camere si sono pronunciate con un atto di indirizzo che invitava il Governo a predisporre il Piano garantendo un ampio coinvolgimento del settore privato, degli enti locali e delle forze produttive del Paese. Nei mesi successivi, ha avuto luogo un'approfondita interlocuzione informale con la task force della Commissione europea. Il 12 gennaio 2021 il Consiglio dei ministri ha approvato una proposta di PNRR sulla quale il Parlamento ha svolto un approfondito esame, approvando le proprie conclusioni il 31 marzo 2021. Il Governo ha provveduto quindi a una riscrittura del Piano, anche alla luce delle osservazioni del Parlamento. Nel mese di aprile 2021, il piano è stato discusso con gli enti territoriali, le forze politiche e le parti sociali.

TRASMISSIONE DEL PNRR AL PARLAMENTO E ALLA COMMISSIONE EUROPEA

Il 25 aprile il Governo ha trasmesso al Parlamento il nuovo testo del PNRR, che il 30 aprile è stato ufficialmente inviato alla Commissione europea. Il Piano è stato approvato il 22 giugno dalla Commissione europea. Il 13 luglio è arrivato il via libera del Consiglio Economia e Finanza (Ecofin) dell'Ue, che ha dato la sua approvazione finale ai primi 12 Piani nazionali di ripresa e resilienza, tra cui appunto quello italiano. Di questo primo pacchetto fanno parte i piani nazionali di Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Portogallo, Slovacchia e Spagna. Grazie all'adozione delle decisioni di esecuzione del Consiglio sull'approvazione dei piani, gli Stati membri possono concludere convenzioni di sovvenzione e accordi di prestito che

¹ Da PNRR – Guida all'applicazione del Recovery Plan – Aggiornato al DL 31/05/21 n. 77 nuovo Decreto Semplificazioni – Manca, ed 2021. E Schede di ForumPA e sito ItaliaDomani

consentono un prefinanziamento fino al 13 % dell'importo totale di ciascun piano, che per l'Italia è pari a 25 miliardi di euro.

IL PNRR - INVESTIMENTI E RIFORME

Il PNRR italiano prevede investimenti per un totale di **222,1 miliardi di euro: 191,5 miliardi di euro** sono finanziati dall'Unione europea attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi sono prestiti), e ulteriori **30,6 miliardi di risorse nazionali** sono parte di un Fondo complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile. La quota di risorse più consistente è destinata alla realizzazione dei progetti inseriti nella missione 2 (rivoluzione verde e transizione ecologica) che riceverà poco meno di 60 miliardi di euro. Alla missione 1 (digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura) sono assegnati circa 40,7 miliardi, mentre alla missione 4 (istruzione e ricerca) quasi 31. Circa 25 miliardi saranno poi assegnati alle infrastrutture, quasi 20 a coesione e inclusione e circa 15 alla missione salute. Nel complesso, il 25 per cento delle risorse nel PNRR è dedicato alla transizione digitale, il 37,5 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico. Da evidenziare poi che il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno sui 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio, corrispondenti a una quota del 40 per cento. Tutti gli interventi previsti saranno realizzati **entro 5 anni**.

Al PNRR, si devono poi affiancare i **13 miliardi del React EU**, il Pacchetto di assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori di Europa, altro strumento del NextGeneration UE, risorse che vengono spese negli anni 2021-2023. Parliamo quindi, in totale, di **235,12 miliardi di euro** di risorse. Va ricordato che l'Italia è la prima beneficiaria in Europa dei due strumenti del NextGeneration UE.

Per completare il quadro delle risorse da investire sulla ripresa del Paese, alle risorse del NextGeneration UE si aggiungono quelle europee e di cofinanziamento nazionale dei Fondi strutturali della programmazione 2021-2027, la cui dotazione complessiva ammonta a circa **83 miliardi**, nonché quelle nazionali del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per la programmazione 2021-2027, stanziata in un primo importo di **50 miliardi** dalla legge di bilancio per il 2021, che dovranno essere investite secondo un principio di complementarità e di addizionalità rispetto a investimenti e riforme previsti nel PNRR. Se poi sommiamo anche i **28,7 miliardi** dell'attuale periodo di programmazione **da spendere e certificare entro la scadenza di fine 2023** contiamo un totale di **396,9 miliardi** di risorse da investire sulla ripresa del Paese.

Ma il vero punto nodale del PNRR è il focus sulle **riforme**: al centro del Piano presentato alla Commissione europea ci sono in particolare la riforma della pubblica amministrazione, la riforma del sistema giudiziario e le misure di semplificazione e razionalizzazione della legislazione e quelle per la promozione della concorrenza. Le linee di intervento del PNRR sono accompagnate da una **strategia di riforme** che, in linea con le Raccomandazioni della Commissione, affrontano le debolezze del Paese sia in ottica strutturale, sia ai fini della ripresa e resilienza del sistema economico e sociale a fronte delle trasformazioni provocate dalla crisi pandemica. Le azioni messe in campo mirano non solo ad accrescere il potenziale di crescita, ma anche a ridurre le perduranti disparità regionali, intergenerazionali e di genere che frenano lo sviluppo dell'economia.

Nel PNRR sono previste **63 riforme**, che sono parte integrante del Piano perché fondamentali per l'attuazione degli interventi, suddivise in tre tipologie:

1. le riforme orizzontali;
2. le riforme abilitanti;
3. le riforme settoriali.

LA STRUTTURA DEL PNRR

Il PNRR è strutturato in quattro capitoli fondamentali:

1. Obiettivi generali e struttura del Piano
2. Riforme e investimenti
 - 2.1. le riforme
 - 2.2. le missioni
3. Attuazione e monitoraggio
4. Valutazione dell'impatto macroeconomico

Il Piano si sviluppa intorno a **tre assi strategici** condivisi a livello europeo – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale – e si articola in **16 Componenti**, raggruppate in **sei Missioni** (aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU): Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute. Le Componenti sono aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da **Investimenti e Riforme**.

LE MISSIONI E LE COMPONENTI

Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

M1C2: Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

M1C3: Turismo e cultura 4.0

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

M2C1: Economia circolare e agricoltura sostenibile

M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile

M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica

Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

M3C1: Investimenti sulla rete ferroviaria

M3C2: Intermodalità e logistica integrata

Missione 4: Istruzione e ricerca

M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

M4C2: Dalla ricerca all'impresa

Missione 5: Coesione e inclusione

M5C1: Politiche per il lavoro

M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

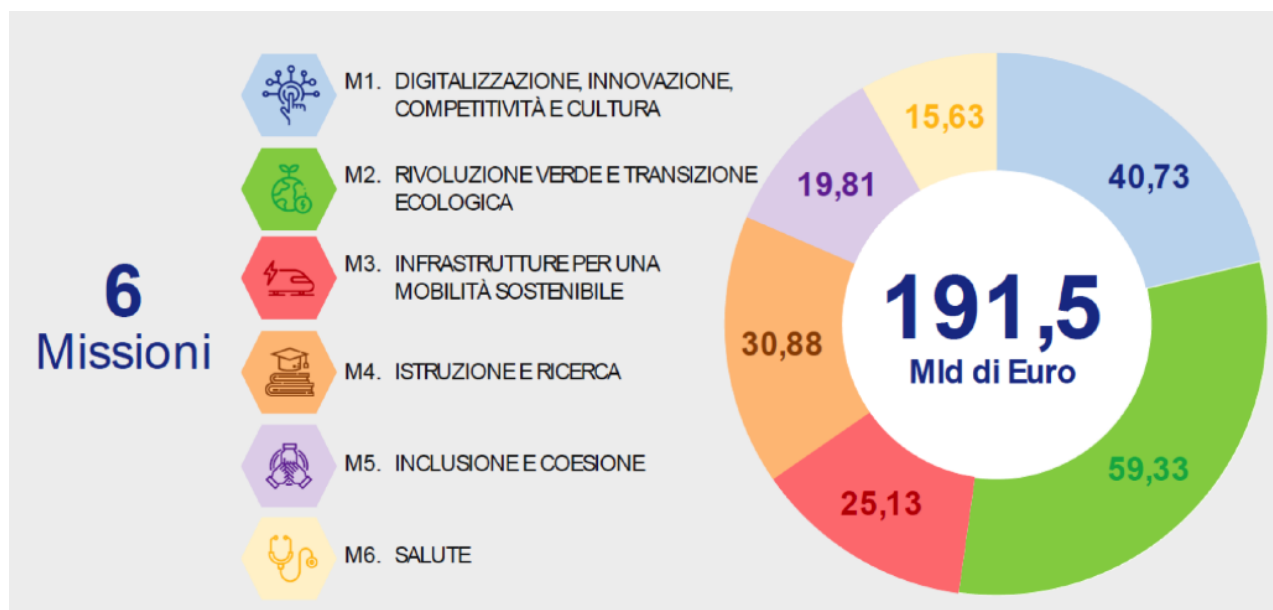
M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale

Missione 6: Salute

M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

M6C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

Di seguito, gli stanziamenti % previsti per le singole Missioni del PNRR



INDIRIZZO STRATEGICO	SDGs – Agenda 2030	MISSIONI PNRR
1) <u>Sostegno e valorizzazione della persona</u>	1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ 3 SALUTE E BENESSERE 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 5 PARITÀ DI GENERE 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	
2) <u>Sicurezza e crescita sostenibile</u>	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	
3) <u>Sviluppo organizzativo e innovazione tecnologica</u>	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	
4) <u>Sostenibilità finanziaria (trasversale)</u>	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	
5) <u>Progettazione europea e ricerca risorse straordinarie (trasversale)</u>	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	
6) <u>Raccordo tra Comuni e Unione (trasversale)</u>	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	

4.4 Obiettivi strategici per Missione

Missione Cod.	Missione Descr.	Ob. Strategico Cod.	Obiettivo Strategico Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RGA302	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA: SVILUPPO E SPECIALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'
		RGA303	SVILUPPO UTILIZZO DI NUOVI STRUMENTI COMUNICATIVI
		RGA304	SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEI SERVIZI ASSOCIATI
		RGA305	NUOVE FORME DI SERVIZI DIGITALI DEDICATI ALLE CITTÀ E AI CITTADINI
		RGA306	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE
		RGA401	SOSTENIBILITA' DEL BILANCIO E AZIONI DI SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLE GESTIONI ASSOCIATE
		RGA501	ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DEDICATE AL REPERIMENTO DI RISORSE ESTERNE
		RGA601	SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL'UNIONE NEL CONTESTO METROPOLITANO
		RGA602	COMUNICAZIONE COORDINATA SUL TERRITORIO
		RGA604	AZIONI DI SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLE GESTIONI ASSOCIATE
3	Ordine pubblico e sicurezza	RGA202	ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI CITTADINI A SUPPORTO DELLE AZIONI DI SICUREZZA DELLA POLIZIA LOCALE
		RGA207	SICUREZZA E CONTROLLI SUL TERRITORIO: SPECIALIZZAZIONE E ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE
4	Istruzione e diritto allo studio	RGA107	SISTEMA EDUCATIVO: POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI, SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E COORDINAMENTO CON LE ISTITUZIONI, FAVORIRE INCLUSIONE SOCIALE
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RGA105	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI CULTURALI, TURISTICI E SPORTIVI
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RGA104	POLITICHE GIOVANILI PER LA RENO GALLIERA
		RGA105	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI CULTURALI, TURISTICI E SPORTIVI
7	Turismo	RGA105	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI CULTURALI, TURISTICI E SPORTIVI
8	Assetto del territorio ed	RGA203	CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' URBANA

	edilizia abitativa		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	RGA205	MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
11	Soccorso civile	RGA206	PROTEZIONE CIVILE AGGIORNATA ED EFFICIENTE
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RGA101	ADEGUARE I SERVIZI AI NUOVI BISOGNI DEI MINORI
		RGA102	COORDINAMENTO POLITICHE DISTRETTUALI
		RGA103	POLITICHE DISTRETTUALI E UNIONALI PER FAMIGLIE, ANZIANI, MINORI E DISABILI
		RGA106	SERVIZI DOMICILIARI AGLI ANZIANI: SVILUPPO RETE TERRITORIALE INTEGRATA
		RGA108	SVILUPPO NUOVE SOLUZIONI ABITATIVE PUBBLICHE
		RGA603	COORDINAMENTO SERVIZI COMUNALI
14	Sviluppo economico e competitività	RGA201	AGEVOLARE INSEDIAMENTI COMMERCIALI, ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, SOSTENERE LA RETE DELLE IMPRESE E RILANCIO DELLE POLITICHE AGRICOLE
		RGA204	ATTUAZIONE NORMATIVA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO
		RGA301	SUAP-SUE-SIMICA SERVIZIO ASSOCIATO: COMPLETAMENTO CONFERIMENTO SERVIZIO SUE
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	RGA205	MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

4.5 Obiettivi strategici e indicatori di impatto

Cod Indir..	Indirizzo Strategico	Codice ..	Obiettivo Strategico	Anno	Indicatore	Formato ..	Nota	Target	Consuntivo
RG24/29 01	01-SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA	RGA101	ADEGUARE I SERVIZI AI NUOVI BISOGNI DEI MINORI	2026	Assistenza handicap: spesa al netto entrata per alunno assistito	€	.	6.000,00	0
		RGA102	COORDINAMENTO POLITICHE DISTRETTUALI	2026	Progetti inseriti nella programmazione distrettuale	nr	.	100,00	0
		RGA103	POLITICHE DISTRETTUALI E UNIONALI PER FAMIGLIE, ANZIANI, MINORI E DISABILI	2026	Abitanti per assistente sociale	nr	5000 è il target da soddisfare per poi arrivare a 4000. Target individuato dalla legge di bilancio 2021	5.000,00	0
		RGA104	POLITICHE GIOVANILI PER LA RENO GALLIERA	2026	Eventi dedicati ai giovani	nr	.	10,00	0
		RGA105	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI CULTURALI, TURISTICI E SPORTIVI	2026	Accessi sportello EXTRABO per la pianura bolognese	nr	.	4.000,00	0
					Iscritti alle società sportive	nr	.	6.000,00	0
					Presenze in biblioteca	nr	.	200.000,00	0
		RGA106	SERVIZI DOMICILIARI AGLI ANZIANI: SVILUPPO RETE TERRITORIALE INTEGRATA	2026	Copertura domanda potenziale popolazione >= 65 anni per assistenza domiciliare	%	.	3,00	0
RG24/29 02	02-SICUREZZA E CRESCITA SOSTENIBILE	RGA108	SVILUPPO NUOVE SOLUZIONI ABITATIVE PUBBLICHE	2026	Progetti inseriti nella programmazione di zona a sostegno dell'abitare o finalizzati all'implementazione di forme innovative di abitare	nr	Obiettivo Target sul quinquennio	4,00	0
		RGA201	AGEVOLARE INSEDIAMENTI COMMERCIALI, ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, SOSTENERE LA RETE DELLE IMPRESE E RILANCIO DELLE POLITICHE AGRICOLE	2026	Imprese: saldo tra imprese iscritte e imprese cessate (al netto delle cessate d'ufficio) nell'anno	nr	.	25,00	0

4.5 Obiettivi strategici e indicatori di impatto

Cod Indir..	Indirizzo Strategico	Codice ..	Obiettivo Strategico	Anno	Indicatore	Formato ..	Nota	Target	Consuntivo
RG24/29 02	02-SICUREZZA E CRESCITA SOSTENIBILE	RG24/29 02	ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI CITTADINI A SUPPORTO DELLE AZIONI DI SICUREZZA DELLA POLIZIA LOCALE	2026	Assistenti civici operativi	nr	.	50,00	0
		RG24/29 02	CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' URBANA	2026	Suolo consumato all'anno - in Ha	nr	.	0,00	0
		RG24/29 02	ATTUAZIONE NORMATIVA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO	2026	Tempo medio rilascio autorizzazione sismica	gg	.	60,00	0
		RG24/29 02	MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	2026	Parco veicolare per 100 abitanti	nr	.	85,00	0
		RG24/29 02	SICUREZZA E CONTROLLI SUL TERRITORIO: SPECIALIZZAZIONE E ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE	2026	Controllo autocarri: Numero infrazioni / Numero controlli	nr	.	0,50	0
RG24/29 03	03-SVILUPPO ORGANIZZATIVO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	RG24/29 03	SUAP-SUE-SISMICA SERVIZIO ASSOCIATO: COMPLETAMENTO CONFERIMENTO SERVIZIO SUE	2026	Sportello Unico Edilizia (SUE) conferito (si/no)	si/no	.	100,00	0
		RG24/29 03	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA: SVILUPPO E SPECIALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	2026	Bandi pubblicati/dipendenti assegnati	nr	.	8,00	0
		RG24/29 03	SVILUPPO UTILIZZO DI NUOVI STRUMENTI COMUNICATIVI	2026	Followers pagina LinkedIn	nr	.	650,00	0
		RG24/29 03	SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEI SERVIZI ASSOCIATI	2026	Servizi conferiti nel mandato	nr	.	2,00	0
		RG24/29 03	NUOVE FORME DI SERVIZI DIGITALI DEDICATI ALLE CITTÀ E AI CITTADINI	2026	Spesa informatica in conto capitale per abitante	€	.	1,50	0

4.5 Obiettivi strategici e indicatori di impatto

Cod Indir..	Indirizzo Strategico	Codice ..	Obiettivo Strategico	Anno	Indicatore	Formato ..	Nota	Target	Consuntivo
RG24/29 03	03-SVILUPPO ORGANIZZATIVO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	RGA306	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE	2026	Spesa corrente ufficio personale per dipendente gestito	€	.	1.400,00	0
RG24/29 04	04-SOSTENIBILITA' FINANZIARIA	RGA401	SOSTENIBILITA' DEL BILANCIO E AZIONI DI SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLE GESTIONI ASSOCIATE	2026	Spesa corrente per abitante	€	.	520,00	0
RG24/29 05	05-PROGETTAZIONE EUROPEA E RICERCA RISORSE STRAORDINARIE	RGA501	ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DEDICATE AL REPERIMENTO DI RISORSE ESTERNE	2026	Risorse economiche ottenute	€	.	100.000,00	0
RG24/29 06	06-RACCORDO TRA COMUNI E UNIONE	RGA601	SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL'UNIONE NEL CONTESTO METROPOLITANO	2026	Parco progetti: numero progetti predisposti	nr	.	3,00	0
		RGA603	COORDINAMENTO SERVIZI COMUNALI	2026	Azioni di coordinamento svolte (incontri, tavoli, ecc...)	nr	.	2,00	0
		RGA604	AZIONI DI SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLE GESTIONI ASSOCIATE	2026	Spesa corrente per abitante dei 9 enti (escludendo le partite doppie)	€	.	1.050,00	0

4.6 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate a informare i cittadini sul livello di realizzazione dei programmi e raggiungimento degli obiettivi.

Ci riferiamo in particolare a:

- *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- approvazione, da parte della Giunta, *dello stato di attuazione degli obiettivi strategici* assegnati ai dirigenti ed ai responsabili (verifica semestrale e consuntivo annuale). Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli obiettivi assegnati e la loro realizzazione ed è inoltre lo strumento per la valutazione delle prestazioni del personale direttivo.
- Rilevazione degli indicatori di performance dell'ente.
- Relazione sulla Performance
- Rendicontazione strategica e verifica dell'andamento del programma di mandato

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, sono pubblicati sul sito internet dell'Unione, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

**Sezione Operativa
(SeO)**

2026-2028

PARTE PRIMA

1. FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	30.098.603,66	32.399.739,78	35.803.366,87	34.474.350,35	34.175.510,64	34.215.885,41	-3,71
Extratributarie	8.396.786,72	8.847.641,66	8.963.248,69	8.701.560,30	8.474.560,30	8.417.560,30	-2,92
TOTALE ENTRATE CORRENTI	38.495.390,38	41.247.381,44	44.766.615,56	43.175.910,65	42.650.070,94	42.633.445,71	-3,55
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	4.500.780,23	217.858,79	0,00	0,00	-95,16
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	38.495.390,38	41.247.381,44	49.267.395,79	43.393.769,44	42.650.070,94	42.633.445,71	-11,92

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	896.375,22	1.817.896,50	1.785.465,67	1.561.353,77	323.360,00	323.360,00	-12,55
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	681.246,57	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	896.375,22	1.817.896,50	2.466.712,24	1.561.353,77	323.360,00	323.360,00	-36,70
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	9.620.000,00	10.310.000,00	10.310.000,00	10.310.000,00	7,17
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	9.620.000,00	10.310.000,00	10.310.000,00	10.310.000,00	7,17
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	39.391.765,60	43.065.277,94	61.354.108,03	55.265.123,21	53.283.430,94	53.266.805,71	-9,92

2. SPESA

2.1 RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONE/PROGRAMMA

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	1.878.157,00	1.882.734,00	1.919.979,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	168.592,00	171.752,00	174.232,00
Acquisto di beni e servizi	1.470.604,58	1.402.632,00	1.453.340,00
Trasferimenti correnti	48.860,00	48.860,00	48.860,00
Interessi passivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	99.445,00	97.420,00	97.420,00
Altre spese correnti	446.500,00	446.500,00	446.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.332.593,77	162.000,00	162.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	5.445.752,35	4.212.898,00	4.303.331,00

Giustizia			
Giustizia	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00

Ordine pubblico e sicurezza			
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	2.262.410,00	2.262.200,00	2.262.200,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	146.089,00	147.192,00	147.192,00
Acquisto di beni e servizi	523.212,67	525.800,00	529.800,00
Trasferimenti correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Altre spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	2.992.711,67	2.996.192,00	3.000.192,00

Istruzione e diritto allo studio			
Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	1.177.120,00	1.195.895,00	1.195.895,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	48.191,92	48.191,92	48.191,92
Acquisto di beni e servizi	7.219.120,48	6.969.320,48	6.969.320,48
Trasferimenti correnti	1.061.432,00	1.058.432,00	1.058.432,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Altre spese correnti	32.500,00	32.500,00	32.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	9.645.364,40	9.411.339,40	9.411.339,40

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	683.305,00	706.155,00	706.155,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	56.960,00	58.480,00	58.480,00
Acquisto di beni e servizi	1.002.771,25	970.045,25	970.045,25
Trasferimenti correnti	133.100,00	133.200,00	133.200,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	67.600,00	49.600,00	49.600,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.943.736,25	1.917.480,25	1.933.430,25

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	70.650,00	70.650,00	70.650,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.750,00	4.750,00	4.750,00
Acquisto di beni e servizi	379.934,50	371.184,50	371.184,50
Trasferimenti correnti	63.250,00	61.750,00	61.750,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	24.400,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	542.984,50	508.334,50	508.334,50

Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Trasferimenti correnti	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale Turismo	49.000,00	49.000,00	49.000,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	143.420,00	143.420,00	143.420,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.770,00	12.770,00	12.770,00
Acquisto di beni e servizi	101.350,00	71.350,00	61.350,00
Trasferimenti correnti	5.000,00	500,00	500,00
Interessi passivi	6.000,00	5.200,00	4.500,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	40.000,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	40.760,00	40.760,00	40.760,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	349.300,00	274.000,00	263.300,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00

Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	269.742,30	276.646,82	283.838,59
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	269.742,30	276.646,82	283.838,59

Soccorso civile			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	50.500,00	58.000,00	58.000,00
Trasferimenti correnti	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	83.500,00	91.000,00	91.000,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	3.681.120,00	3.677.880,00	3.677.880,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	314.667,86	314.457,86	314.457,86
Acquisto di beni e servizi	14.469.020,17	14.059.699,74	13.974.699,74
Trasferimenti correnti	3.231.285,93	3.256.493,00	3.257.993,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	85.010,00	85.010,00	85.010,00
Altre spese correnti	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21.813.103,96	21.440.540,60	21.357.040,60

Tutela della salute			
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività			
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	311.397,00	311.397,00	311.397,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	22.835,00	22.835,00	22.835,00
Acquisto di beni e servizi	97.179,63	97.179,63	57.179,63
Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.700,00	13.700,00	13.700,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	445.111,63	445.111,63	405.111,63

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00

Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	34.340,00	34.340,00	34.340,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.305,00	2.305,00	2.305,00
Acquisto di beni e servizi	15.100,00	15.100,00	15.100,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00

<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	51.745,00	51.745,00	51.745,00

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00

Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00

Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	1.323.071,15	1.299.142,74	1.299.142,74
Totale Fondi e accantonamenti	1.323.071,15	1.299.142,74	1.299.142,74

Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Debito pubblico	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.310.000,00	10.310.000,00	10.310.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	10.310.000,00	10.310.000,00	10.310.000,00

Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	55.265.123,21	53.283.430,94	53.266.805,71
------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

2.2 DETTAGLIO GENERALE DEGLI OBIETTIVI DUP PER MISSIONI E PROGRAMMI

L'Unione ha realizzato la rendicontazione strategica per l'anno 2024 con la delibera consiliare nr. 11 del 24/04/2025, dando attuazione all'art. 147-ter del TUEL. La delibera è consultabile all'indirizzo: <https://attirg.renogalliera.it/albo/atti.aspx>

Tale rendicontazione strategica si inserisce nel percorso stabilito dal regolamento per la Governance dell'Unione, il quale prevede forme di raccordo con i Comuni, finalizzate ad agevolare azioni complessive e coordinate sul territorio.

Indirizzo Strategico :		RG24/29 01 - 01-SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA
Obiettivo Strategico		RG101 - ADEGUARE I SERVIZI AI NUOVI BISOGNI DEI MINORI
Obiettivo Operativo DUP		RGRGA10101 - FRAGILITÀ DELLE NUOVE GENERAZIONI
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
Responsabile Politico	ERRIQUEZ	
Responsabile Obiettivo	GAMBERINI ELENA	
Descrizione sintetica	Ogni giorno, anche nei nostri territori, le nuove generazioni esprimono in molti contesti sociali, educativi e familiari in primis, fatiche e fragilità sempre più marcate. E' necessario innanzitutto disporre e produrre letture aggiornate dei bisogni per poterli accogliere all'interno di progettualità e risorse non frammentate. Rimane essenziale investire sui servizi per i minori, sull'integrazione scolastica, sul supporto alle genitorialità e sui presidi di solidarietà territoriali in un'ottica di presa in carico comunitaria e di co-responsabilità di tutti i soggetti in campo. Particolare attenzione va rivolta alle categorie più esposte quali bambini e ragazzi di famiglie di origine straniera e bambini e ragazzi con disabilità. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: -Creare progetti di politiche giovanili di coinvolgimento attivo per sensibilizzare e stimolare interessi e partecipazione attiva per fare crescere appartenenza alla comunità -Proseguire nel promuovere forme di connessione tra ee.ll.-scuole-genitori per contrastare la dispersione, il disagio e il crescente fenomeno della micro criminalità	
Settore Associato	UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE	
Obiettivo Strategico		RG102 - COORDINAMENTO POLITICHE DISTRETTUALI

Obiettivo Operativo DUP	RGRGA10201 - QUALIFICARE E VALORIZZARE IL RUOLO DI UNIONE RENO GALLIERA COME ENTE CAPOFILA DEL DISTRETTO PIANURA EST E COME ENTE DI PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA DISTRETTUALE
--------------------------------	--

Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	ERRIQUEZ
Responsabile Obiettivo	GAMBERINI ELENA
Descrizione sintetica	L'Unione Reno Galliera è capofila del Distretto Pianura Est, composto da 15 Comuni. Obiettivo di mandato importante è un miglioramento delle capacità di governance, e di potenziamento di pratiche di collaborazione con tutti i Comuni del Distretto e con gli altri stakeholders pubblici.
Settore Associato	UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

Obiettivo Strategico	RGA103 - POLITICHE DISTRETTUALI E UNIONALI PER FAMIGLIE, ANZIANI, MINORI E DISABILI
-----------------------------	--

Obiettivo Operativo DUP	RGRGA10301 - METTERE AL CENTRO DELLA POLITICA SOCIALE LA PERSONA E LA FAMIGLIA, APPLICANDO IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE DELLE PERSONE
--------------------------------	--

Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.05 - Interventi per le famiglie
Responsabile Politico	ERRIQUEZ
Responsabile Obiettivo	PASTORELLI GRAZIANA
Descrizione sintetica	Rafforzare il SST al fine di promuovere un capillare lavoro di Comunità, per intercettare fragilità e bisogni prima che si trasformino in emergenziali. Obiettivo pertanto è lavorare a livello preventivo, promuovendo spazi aggregativi ed inclusivi, per stimolare conoscenza, accoglienza e "cura dell'altro".
Settore Associato	SST FAMIGLIE E MINORI, PRESIDIO TERRITORIALI E CASA

Obiettivo Operativo DUP	RGRGA10302 - NELL'AMBITO DELLA TUTELA DEI MINORI PROMUOVERE L'AFFIDO FAMILIARE E POTENZIANDO LE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SUI TERRITORI
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Responsabile Politico	ERRIQUEZ
Responsabile Obiettivo	TURACCHI MONIA
Descrizione sintetica	Prediligere, ove possibile, quale forma di tutela dei minori l'affido familiare per evitare l'istituzionalizzazione anche mediante campagne di sensibilizzazione sui territori. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: promuovendo raccordo sinergico con AUSL e servizi di competenza
Settore Associato	SST DISTRETTUALE TUTELA MINORI
Obiettivo Operativo DUP	RGRGA10303 - CONTRASTARE L'EMERGENZA ABITATIVA, SOSTENERE LE FAMIGLIE CHE, A CAUSA DI DIFFICOLTÀ ECONOMICHE, SI TROVINO IN SITUAZIONI DI MOROSITÀ INCOLPEVOLE
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.06 - Interventi per il diritto alla casa
Responsabile Politico	ERRIQUEZ
Responsabile Obiettivo	PASTORELLI GRAZIANA
Descrizione sintetica	Rafforzare le collaborazioni con il territorio, per incrementare le iniziative volte a reperire nuovi alloggi temporanei e sostenere inoltre le famiglie in un percorso verso la stabilità e l'autonomia abitativa anche mediante l'utilizzo delle risorse degli enti sovraordinati destinate a contrastare la morosità incolpevole e al contempo perseguire il rispetto dei contratti sociali mettendo in atto le azioni necessarie con l'ausilio delle forze dell'ordine per il rispetto della temporaneità di utilizzo degli alloggi evitando la cronicizzazione delle assegnazioni. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: -Attivare dialogo mirato con soggetti competenti per rafforzare ricerca attiva di connessione tra risorse abitative e bisogni sociali -Valutare forme innovative dell'abitare, edilizia agevolate, bandi dedicati
Settore Associato	SST FAMIGLIE E MINORI, PRESIDIO TERRITORIALI E CASA

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA10304 - SOSTENERE L'ASSISTENZA FAMILIARE NELLA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA POTENZIANDO LE AZIONI PER LA DOMICILIARITÀ	
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.03 - Interventi per gli anziani
Responsabile Politico	ERRIQUEZ
Responsabile Obiettivo	GUTTADAURO ROSANNA
Descrizione sintetica	Favorire la domiciliarità delle persone fragili, aumentare la qualificazione del lavoro di cura dei caregiver professionali e familiari, nella consapevolezza che il miglioramento della qualità assistenziale permette un miglioramento della qualità di vita delle persone fragili stesse. Mettere a sistema l'assistenza familiare privata integrandola nella rete dei servizi e favorire l'emersione del lavoro nero degli assistenti familiari aiutando le famiglie ad orientarsi e ad acquisire le nozioni necessarie per la gestione dell'assistito e del rapporto di lavoro con gli assistenti familiari. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: Valutare progetti di assistenza condivisa (es badante di condominio)
Settore Associato	SST ANZIANI E DISABILI
Obiettivo Strategico	
RGA104 - POLITICHE GIOVANILI PER LA RENO GALLIERA	

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA10401 - POLITICHE GIOVANILI - GOVERNANCE	
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.02 - Giovani
Responsabile Politico	VIGNOLI
Responsabile Obiettivo	GOVONI GIORGIA
Descrizione sintetica	Più stretto coordinamento in Unione con tutti gli assessori con la delega, attraverso incontri periodici, e con la Regione Emilia Romagna, soprattutto in occasione della pubblicazione degli avvisi pubblici.
Settore Associato	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO

Obiettivo Operativo DUP	RGRGA10402 - COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI NELLA VITA PUBBLICA
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.02 - Giovani
Responsabile Politico	VIGNOLI
Responsabile Obiettivo	GOVONI GIORGIA
Descrizione sintetica	Le azioni messe in campo vengono finalizzate al coinvolgimento della fascia giovanile nella vita pubblica, favorendo la partecipazione attiva dei giovani alle varie realtà pubbliche esistenti e attive. Occorre lavorare per la creazione di uno spazio di incontro, in grado di accogliere giovani anche in condizioni di fragilità e persone con disabilità in modo che tutti possano confrontarsi e dialogare con le altre fasce di popolazione, favorendo in questo modo lo scambio intergenerazionale.
Settore Associato	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO
Obiettivo Operativo DUP	RGRGA10403 - POLITICHE GIOVANILI - INDIVIDUARE FONTI DI FINANZIAMENTO
Missione	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	6.02 - Giovani
Responsabile Politico	VIGNOLI
Responsabile Obiettivo	GOVONI GIORGIA
Descrizione sintetica	Monitorare le opportunità esistenti a qualsiasi livello, come regionale ed europeo, e promuovere la candidatura dell'Unione quando sia ritenuto opportuno e interessante.
Settore Associato	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO
Obiettivo Strategico	RGA105 - POTENZIAMENTO DEI SERVIZI CULTURALI, TURISTICI E SPORTIVI

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA10501 - PROMOZIONE CULTURALE
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
Responsabile Politico	VECCHI	
Responsabile Obiettivo	GOVONI GIORGIA	
Descrizione sintetica	Promozione della cultura intesa come complesso di azioni tese a valorizzare il patrimonio culturale, sia materiale che immateriale, e promuoverne le potenzialità Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: Valutando anche la riorganizzazione di rassegne	
Settore Associato	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO	

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA10502 - COORDINAMENTO BIBLIOTECHE
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
Responsabile Politico	VECCHI	
Responsabile Obiettivo	GOVONI GIORGIA	
Descrizione sintetica	Consolidare il coordinamento tra tutte le biblioteche dell'Unione Reno Galliera, presidi culturali e sociali nel territorio degli otto Comuni, un unico servizio articolato in 9 sportelli che, per il biennio 2025 e 2026, sono anche sedi dei punti di facilitazione digitale. Il coordinamento sempre più forte è finalizzato alla condivisione di tutte le attività cosiddette ordinarie svolte dai bibliotecari e delle progettualità rivolte ai cittadini e alle scuole, valorizzando e socializzando le buone pratiche. Rafforzare il ruolo delle biblioteche, anche attraverso la valorizzazione dei bibliotecari che fanno il servizio, valutando eventuali nuove politiche legate al personale	
Settore Associato	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO	

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA10503 - PROGRAMMA CULTURALE
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
Responsabile Politico	VECCHI	
Responsabile Obiettivo	GOVONI GIORGIA	
Descrizione sintetica	Programmazione culturale che abbia tra i propri elementi caratterizzanti: - una offerta didattica che sia il risultato di una relazione e di un rapporto più stretti tra cultura e scuola, anche in collaborazione con l'associazionismo del territorio: l'obiettivo è quello di cercare e definire strumenti che consentano di leggere e interpretare la società in continuo cambiamento, costruendo una offerta che risponda ai bisogni delle classi, delle insegnanti, degli alunni e delle famiglie e possa lavorare sulla relazione e la multiculturalità; - la valorizzazione della memoria storica del nostro territorio, nei suoi luoghi e tra questi i musei, e nei suoi valori, tra cui i valori costituzionali; - confermare e consolidare una proposta teatrale, da un lato riscrivendo una stagione teatrale rivolta alle scuole e dall'altro lavorando affinché la stagione teatrale Agorà possa raggiungere sempre più fasce della popolazione. - revisionare la proposta culturale estiva secondo una sostenibilità economica e organizzativa, lavorando su cinema e musica. Tutto questo significa attivarsi anche per una ricerca di sponsor coordinata dal sindaco con delega alla cultura.	
Settore Associato	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO	

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA10504 - CULTURA - GOVERNANCE
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Programma	5.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
Responsabile Politico	VECCHI	
Responsabile Obiettivo	GOVONI GIORGIA	
Descrizione sintetica	Tutta l'attività culturale, per poter essere incisiva e sostenibile, necessita di un forte collegamento tra parte tecnica e parte politica nelle figure di sindaci e assessori. E' indispensabile, inoltre, attivare e costruire una canale di confronto con la RER sulle politiche culturali regionali che impattano fortemente sul territorio attraverso i vari avvisi pubblici: è di fondamentale importanza, infatti, per una Unione poter collaborare con altre Unioni e/o Comuni. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: Ottimizzando le risorse assegnate	
Settore Associato	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO	

Obiettivo Operativo DUP	RGRGA10505 - PROMOZIONE TURISTICA
Missione	7 - Turismo
Programma	7.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile Politico	VECCHI
Responsabile Obiettivo	GOVONI GIORGIA
Descrizione sintetica	Il territorio dell'Unione è ricco di bellezze culturali e paesaggistiche. Si intende rafforzare il lavoro di promozione turistica con una particolare attenzione all'offerta turistica che sarà pubblicizzata in maniera anticipata, per permettere una corretta e diffusa promozione turistica anche al di fuori dell'Unione Reno Galliera, unendo così, cultura e paesaggio anche attraverso la valorizzazione delle ciclovie, delle aree naturalistiche e del patrimonio museale e storico-artistico. Consolidamento e sviluppo del progetto eXtraBO, incrementandone le potenzialità di visibilità e conoscenza dei nostri territori.
Settore Associato	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO

Obiettivo Operativo DUP **RGRGA10506 - PROMOZIONE DELLO SPORT E MODALITA' DI GESTIONE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA**

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 6.01 - Sport e tempo libero

Responsabile Politico POLUZZI

Responsabile Obiettivo GOVONI GIORGIA

Descrizione sintetica La pandemia ha generato uno sconvolgimento per il mondo dello sport, ma ha offerto anche un'importante occasione per riorganizzare situazioni che da tempo richiedevano di essere riviste. Si sta assistendo a un progressivo abbandono alle classiche attività codificate CONI a favore di pratiche sportive destrutturate, spesso all'aria aperta, con aggregazioni spontanee. Si deve considerare anche un radicale cambiamento del quadro normativo che interessa direttamente o indirettamente lo sport, di conseguenza anche l'impiantistica. Il Governo ha approvato la legge delega 86/2019 di riforma dello sport, la quale ha prodotto cinque decreti legislativi attuativi, ossia: 1) il 36/2021, recante disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo; 2) il 37/2021, recante misure in materia di rapporti di rappresentanza degli atleti e delle società sportive e di accesso ed esercizio della professione di agente sportivo; 3) il 38/2021, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi; 4) il 39/2021, recante semplificazione di adempimenti relativi agli organismi sportivi; 5) il 40/2021, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali. Nel 2023, inoltre, è entrato in vigore il nuovo codice dei contratti, il decreto legislativo 36/2023. In questo nuovo contesto occorre considerare, sia per le associazioni sportive concessionarie che per l'ente concedente, un momento di rilancio del ruolo dello sport anche attraverso la revisione delle linee guida che sono state adottate dall'Unione nel 2015. Le linee guida dovranno definire le modalità di concessione degli impianti sportivi, mirare a definire e sviluppare il rapporto con i singoli Comuni e con gli uffici tecnici comunali in particolare, definire una modulistica standard per il rapporto con le associazioni/società sportive e per la raccolta dei dati. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: -Aggiornamento e verifica delle convenzioni attive -Armonizzazione delle gestioni degli impianti sportivi tramite l'adozione di linee di indirizzo -Promozione di un calendario unico di eventi sportivi a respiro unionale

Settore Associato CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TURISMO

Obiettivo Strategico **RGA106 - SERVIZI DOMICILIARI AGLI ANZIANI: SVILUPPO RETE TERRITORIALE INTEGRATA**

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA10601 - SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI	
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile Politico	ERRIQUEZ
Responsabile Obiettivo	GAMBERINI ELENA
Descrizione sintetica	Prevenire e “curare” la non autosufficienza attraverso lo sviluppo di una rete territoriale sociosanitaria integrata di risorse e di servizi. La permanenza al domicilio delle persone in difficoltà deve essere la prospettiva: occorre sviluppare non solo l’insieme dei servizi assistenziali, ma favorire anche una presa in carico della comunità per sconfiggere solitudine e abbandono. È inoltre necessario rendere strutturali le "politiche" in favore dei caregiver familiari nell'area della domiciliarità, del sollievo e del supporto psicologico.
Settore Associato	UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE
Obiettivo Strategico	
RGA107 - SISTEMA EDUCATIVO: POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI, SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E COORDINAMENTO CON LE ISTITUZIONI, FAVORIRE INCLUSIONE SOCIALE	

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA10701 - INVESTIRE SUL SISTEMA EDUCATIVO-FORMATIVO INTEGRATO	
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.06 - Servizi ausiliari all'istruzione
Responsabile Politico	MUZIC
Responsabile Obiettivo	GUIDI CLAUDIA
Descrizione sintetica	Implementare il confronto fra le istituzioni scolastiche e i servizi educativi in gruppi di lavoro tecnici permanenti, rafforzare le azioni di rete fra sistema scolastico, sociale ed educativo in favore delle famiglie, promuovere la partecipazione della comunità a sostegno della cultura dell'infanzia e dell'inclusione sociale.
Settore Associato	SERVIZIO EDUCATIVO E SCOLASTICO

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA10702 - INCLUSIONE SCOLASTICA - POTENZIARE E OTTIMIZZARE LA FIGURA DELL'EDUCATORE DI PLESSO	
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.06 - Servizi ausiliari all'istruzione
Responsabile Politico	MUZIC
Responsabile Obiettivo	GUIDI CLAUDIA
Descrizione sintetica	Negli ultimi anni è stato riscontrato un aumento importante delle/degli alunni con certificazione , una complicazione delle diagnosi e delle tipologie di disabilità e un incremento di alunni e alunne con fragilità emotive e comportamentali, fattori che hanno concorso a complicare la gestione scolastica complessiva con conseguente aumento della spesa per i Comuni . Nell'anno scolastico 2019/20 l'Unione ha attivato la sperimentazione dell'“educatore di plesso”, progettazione che mira a stabilizzare negli Istituti comprensivi un'équipe di educatori qualificati che possano integrarsi maggiormente con il contesto scolastico con il fine di ottenere un approccio inclusivo trasformando il sostegno scolastico come risorsa per l'intera scuola e non solo per l'alunno certificato promuovendo la cultura dell'inclusione oltre a rappresentare una differente organizzazione del servizio per contenere la spesa da parte dei Comuni. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: -Promuovere e sostenere la figura dell'educatore di plesso -Valorizzare il sistema dei servizi extra scolastici come supporto educante a bambini/e e ragazzi/e
Settore Associato	SERVIZIO EDUCATIVO E SCOLASTICO

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA10703 - RAFFORZARE LE POLITICHE A FAVORE DELLE FAMIGLIE E A SUPPORTO DELLA GENITORIALITÀ	
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.06 - Servizi ausiliari all'istruzione
Responsabile Politico	MUZIC
Responsabile Obiettivo	GUIDI CLAUDIA
Descrizione sintetica	Promuovere misure indirizzate a sostenere e a favorire il benessere della famiglia attraverso un'accurata analisi dei bisogni del territorio anche tramite la somministrazione di questionari . Avviare percorsi e incontri per la tutela della genitorialità in cui le famiglie possano trovare professionisti, educatori, psicologi e servizi di accompagnamento. Tali percorsi si integreranno con le proposte e la programmazione dei Centri per le famiglie presenti sui territori. Implementare la comunicazione valutando le modalità più efficaci al fine di far conoscere alla cittadinanza la rete dei servizi e dei progetti attivi su queste tematiche aumentandone la fruizione. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: -Promuovere incontri di confronto famiglie-genitori-servizi -Promuovere tavoli di dialogo e di confronto per fare conoscere in maniera più approfondita i servizi e le opportunità locali per bambini-ragazzi-famiglie
Settore Associato	SERVIZIO EDUCATIVO E SCOLASTICO

Obiettivo Operativo DUP	RGRGA10704 - VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI SUL TERRITORIO DELL'UNIONE
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	4.06 - Servizi ausiliari all'istruzione
Responsabile Politico	MUZIC
Responsabile Obiettivo	GUIDI CLAUDIA
Descrizione sintetica	Individuazione del modello di gestione più adeguato per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica in modo da garantire una elevata qualità dello stesso, potenziali economie di scala e il superamento dell'attuale frammentazione gestionale. Monitoraggio dei servizi extrascolastici (servizi integrativi ed extrascuola) presenti in alcuni Comuni con il fine di proporli in ulteriori realtà in sinergia con il territorio, per rispondere alle mutate esigenze delle famiglie e per offrire ai ragazzi tempi più distesi di apprendimento e una maggiore socializzazione tra pari
Settore Associato	SERVIZIO EDUCATIVO E SCOLASTICO
Obiettivo Operativo DUP	RGRGA10705 - PERCORSI FORMATIVI EXTRA CURRICOLARI
Missione	99999 - ND
Programma	99999 - ND
Responsabile Politico	MUZIC
Responsabile Obiettivo	GUIDI CLAUDIA
Descrizione sintetica	Nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica di insegnanti e di dirigenti, verranno proposti percorsi formativi extra curricolari per garantire una maggiore tutela nell'educazione dei minori per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
Settore Associato	SERVIZIO EDUCATIVO E SCOLASTICO
Obiettivo Strategico	RGA108 - SVILUPPO NUOVE SOLUZIONI ABITATIVE PUBBLICHE

Obiettivo Operativo DUP	RGRGA10801 - PROMOZIONE DI POLITICHE PUBBLICHE/PROGETTI PER IL SOSTEGNO DELLE FORME INNOVATIVE DELL'ABITARE
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	12.06 - Interventi per il diritto alla casa
Responsabile Politico	ERRIQUEZ
Responsabile Obiettivo	GAMBERINI ELENA
Descrizione sintetica	Il tema abitare va affrontato in un'ottica di interdipendenza tra più dimensioni: mercato del lavoro, welfare, struttura familiare e ruolo del terzo settore; in maniera organica e strutturata al di là di logiche puramente emergenziali, e per quanto attiene lo specifico delle persone fragili, inserito nel più ampio paradigma della promozione dell'autonomia della persona. In un contesto di forte frammentazione della governance e di carenza di risorse (economiche, abitativi, progettuali), il tema va declinato anche in integrazione con altri strumenti pubblici di programmazione (es: PUG) e in concertazione con una pluralità di soggetti extraistituzionali portatori di specifiche asset e competenze. In quest'ottica sarà sviluppato il lavoro del Tavolo Distrettuale sulle Politiche per l'Abitare, avviato nel corso del precedente mandato.
Settore Associato	UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

Indirizzo Strategico :	RG24/29 02 - 02-SICUREZZA E CRESCITA SOSTENIBILE
-------------------------------	---

Obiettivo Strategico	RG201 - AGEVOLARE INSEDIAMENTI COMMERCIALI, ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, SOSTENERE LA RETE DELLE IMPRESE E RILANCIO DELLE POLITICHE AGRICOLE
-----------------------------	--

Obiettivo Operativo DUP	RGRGA20101 - SUPPORTO AI COMITATI COMMERCianti
--------------------------------	---

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	POLUZZI
Responsabile Obiettivo	BRUZZO ANNA
Descrizione sintetica	Segnalando e/o collaborando per elaborare e portare ad esecuzione progettualità idonee ad attrarre eventuali opportunità finanziarie o di marketing territoriale a loro sostegno. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: Valorizzare iniziative di coinvolgimento degli stakeholders nella ricerca attiva e nel supporto
Settore Associato	SUAP COMMERCIO

Obiettivo Operativo DUP	RGRGA20102 - VALORIZZAZIONE DINAMICA COMMERCIO IN AREA PUBBLICA
--------------------------------	--

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	POLUZZI
Responsabile Obiettivo	BRUZZO ANNA
Descrizione sintetica	I mercati settimanali, mediante posteggi sparsi, dei contadini, degli hobbisti, sono organizzazioni pulsanti: come tali vanno curati con continuità, ponendo particolare attenzione nell'ascolto delle esigenze degli operatori economici, della popolazione, delle Amministrazioni Comunali. Vanno pertanto costantemente adeguati, anche prevedendo soluzioni sperimentali, anche riproponendo la valorizzazione dei mercati antiquari e del riuso, per fornire risposta alle necessità di mantenere la loro funzione di servizio di approvvigionamento beni alimentari e non, di largo consumo, a KM 0, di aggregazione sociale, di valorizzazione dei 17 centri commerciali naturali sparsi sul territorio dell'Unione.
Settore Associato	SUAP COMMERCIO

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA20103 - CONSULENZA ALLE IMPRESE	
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	POLUZZI
Responsabile Obiettivo	BRUZZO ANNA
Descrizione sintetica	Il SUAP Commercio presta consulenza ai titolari d'impresa o loro consulenti incaricati per invio di pratiche complete e procedibili al fine di semplificare e ridurre i tempi interni di gestione e di risposta, positiva, alle attività economiche o del terzo settore.
Settore Associato	SUAP COMMERCIO

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA20104 - MANTENIMENTO SPORTELLI PROGETTI D'IMPRESA	
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	POLUZZI
Responsabile Obiettivo	BRUZZO ANNA
Descrizione sintetica	Servizio gratuito, a domanda individuale, su appuntamento, per informazione ed orientamento a futuri imprenditori o per il riposizionamento di aziende, con funzioni di tutor e accompagnamento dell'imprenditore presso i vari soggetti pubblici cointeressati agli insediamenti produttivi ed al loro sviluppo sostenibile, sino alla ricerca di possibili finanziamenti o opportunità pubbliche. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: Valorizzare Iniziative di promozione del sistema di rete (pubblico / privata / Istituzioni scolastiche e della formazione professionale/Associazioni di Categoria) per valorizzare la conoscenza dello Sportello
Settore Associato	SUAP COMMERCIO

Obiettivo Operativo DUP **RGRGA20105 - RICERCA FINANZIAMENTI OD OPPORTUNITÀ DI FONTE PUBBLICA, A SOSTEGNO DELL'UNIONE, DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI O DI SUPPORTO O VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE PRIVATE**

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	POLUZZI
Responsabile Obiettivo	BRUZZO ANNA
Descrizione sintetica	Per interventi di riqualificazione urbana, tecnologica, ambientale, nuovi insediamenti produttivi o sostegno delle imprese singole o aggregate. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: Valorizzare iniziative di coinvolgimento degli stakeholders nella ricerca attiva e nel supporto
Settore Associato	SUAP COMMERCIO

Obiettivo Operativo DUP **RGRGA20106 - DIFFUSIONE CULTURA E CONOSCENZA TECNICA ED APPLICATA DELLE MISURE DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, CON PRESENZA DEL PUBBLICO, MONITORAGGIO DELLE IMPRESE, TUTELA DEI SOGGETTI FRAGILI**

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	POLUZZI
Responsabile Obiettivo	BRUZZO ANNA
Descrizione sintetica	A richiesta o su proposta del SUAP Commercio sono previsti momenti di informazione – formazione sulle norme e loro applicazioni, a tutela della sicurezza, igiene sui luoghi di lavoro o con presenza del pubblico. Sono svolti sopralluoghi di monitoraggio e controllo delle attività di spettacolo, trattenimento, distribuzione carburanti. Il SUAP richiede presidi o verifiche mirate, alle Autorità di controllo, adottando di eventuali provvedimenti amministrativi conseguenti. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: proposte rientrano nella formulazione iniziale
Settore Associato	SUAP COMMERCIO

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA20107 - CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DEL SUAP COMMERCIO	
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	POLUZZI
Responsabile Obiettivo	BRUZZO ANNA
Descrizione sintetica	-Adeguamento continuativo di procedure e modulistica mantenendo massima e costante attenzione nella collaborazione con Coordinamento Suap Metropolitani e Regione per migliorare, adeguare, creare procedure e modelli continuamente aggiornati, innovativi, sempre più semplici ed immediati nei contenuti e nella lettura, in relazione a nuove norme e disposizioni, ma anche alle esigenze operative che le imprese e professionisti che le assistono vorranno manifestare o che verranno autonomamente rilevati dal SUAP -Cura di informazioni e formazione tecnico – amministrativa a partire dal sito istituzionale e altri eventuali canali informativi dell'Unione, organizzazione di incontri rivolti a singole imprese o categorie di utenti dello Sportello -Assistenza continuativa ad Organizzazioni di manifestazioni temporanee prevedendo incontri individualizzati o collettivi di aggiornamento annuale o per specifici eventi, per l'esatta conoscenza degli adempimenti amministrativi ed in particolare per quanto attiene la sicurezza dello svolgimento delle diversificate e numerosissime attività di animazione territoriale. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: proposte rientrano nella formulazione iniziale
Settore Associato	SUAP COMMERCIO

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA20108 - SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE	
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	POLUZZI
Responsabile Obiettivo	BRUZZO ANNA
Descrizione sintetica	Supportandole in percorsi, a richiesta, gratuiti, di informazione, orientamento, ricerca finanziamenti, opportunità di commercializzazione prodotti e servizi attraverso: - erogazione informazioni per avvio percorsi di avvicinamento generazionale, adeguamenti strutturali, impiantistici e gestionali, ricerca risorse finanziarie pubbliche - esercizio attività integrative, mediante affiancamento all'attività principale con esercizi di ricettività, somministrazione, commercio, turismo, servizi alle persone, sociali - organizzazione eventi di informazioni / aggiornamento, prevedendo organizzazione di convegni su temi specifici del settore rurale con partecipazione di relatori di alta qualifica e significativa esperienza, specializzati sulle singole materie - mantenimento operatività Tavolo per le imprese agricole dell'Unione con invito alle Organizzazioni professionali, quale momento di conoscenza, raccordo e coordinamento di azioni sinergiche tra le imprese rurali, i Comuni del territorio e l'Unione, per definire ed aggiornare le tematiche di settore da affrontare con definizione di strategie e metodi pertinenti di intervento
Settore Associato	SUAP COMMERCIO

Obiettivo Strategico	RGA202 - ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI CITTADINI A SUPPORTO DELLE AZIONI DI SICUREZZA DELLA POLIZIA LOCALE
-----------------------------	---

Obiettivo Operativo DUP	RGRGA20201 - POLIZIA LOCALE-FAVORIRE FORME DI COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI
--------------------------------	---

Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.01 - Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	ZANNI
Responsabile Obiettivo	ROCCA MARCO
Descrizione sintetica	Siamo convinti che non si possa migliorare la sicurezza di un territorio senza la fondamentale collaborazione della cittadinanza. Riteniamo che la polizia locale possa rappresentare un importante riferimento per perseguire questo obiettivo, sia curando la formazione/informazione dei cittadini, partendo già dai più giovani (si pensi ai corsi di educazione alla sicurezza, non solo stradale, nelle scuole), fino alla cosiddetta “terza età” (gli incontri per contrastare le forme più comuni di reati predatori presso i centri anziani, ad esempio, hanno ricevuto sempre molto apprezzamento), sia favorendo forme di collaborazione più diretta, come le esperienze dell’assistente civico e dei gruppi di vicinato e comunità ci hanno dimostrato in passato. La strada da seguire è, dunque, questa.
Settore Associato	POLIZIA LOCALE

Obiettivo Strategico	RGA203 - CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' URBANA
-----------------------------	---

Obiettivo Operativo DUP	RGRGA20301 - COMPLETARE IL PERCORSO DI APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE DI UNIONE (PUG)
Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	BORSARI
Responsabile Obiettivo	FRABETTI ELENA
Descrizione sintetica	Assicurando la necessaria condivisione e applicazione del protocollo operativo con tutte le amministrazioni, proseguire la progettazione del PUG di Unione, completando gli elaborati necessari alla sua formazione, al fine di giungere alla sua approvazione secondo quanto richiesto dalla L.R. 24/2017; Al fine del raggiungimento del punto precedente, e per mantenere elevato il livello qualitativo del lavoro fin qui predisposto, potenziare, riqualificare e stabilizzare l'Ufficio di Piano secondo le competenze richieste dalla legge, dotandolo delle unità operative e delle figure di riferimento necessarie per svolgere le varie attività. Valutare e riconsiderare i contratti di collaborazione professionale in essere per dotare l'Ufficio di piano delle competenze richieste e non presenti internamente alla dotazione organica. Ponendosi anche in un'ottica di futura autonomia nella gestione del piano; Predisporre le condizioni per il futuro monitoraggio degli obiettivi strategici, che l'Unione si prefiggerà di perseguire attraverso il PUG. Tale obiettivo potrà essere svolto in stretta correlazione anche per il monitoraggio di altri piani, quali PAESC; Progettare e valutare fattibilità di un percorso partecipato in merito alle scelte del PUG, da svolgersi tra la fase di assunzione, e la fase di adozione, coinvolgendo le amministrazioni, i principali stakeholder, e la cittadinanza Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: -Prevedere la analisi e revisione del "Protocollo relativo all'iter di approvazione" e il connesso cronoprogramma dei lavori -Prevedere quali strumenti di valutazione per i piani: confronto con best practices per avere benchmark di riferimento -Prevedere analisi delle fragilità dei territori sia dal punto di vista ambientale che da quello sociale -Prevedere connessione con il PAESC -ulteriore Formazione specifica in ottica della cd Rigenerazione Urbana
Settore Associato	URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA20302 - DARE COMPLETA ATTUAZIONE DELLA DELEGA URBANISTICA IN UNIONE
Missione		8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma		8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico		BORSARI
Responsabile Obiettivo		FRABETTI ELENA
Descrizione sintetica		Attuare la piena competenza in merito alla Pianificazione urbanistica come da funzione delegata. Istituzionalizzare e programmare in maniera cadenzata un tavolo tecnico-politico, in merito ai lavori che la funzione delegata richiede in Unione, in modo da non separare l'attività di coordinamento sugli interventi in Unione, dalle scelte strategiche dei Comuni. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: Al fine di migliorare l'efficacia e la linearità dei procedimenti urbanistici e rendere gli stessi sempre più rispondenti ai reali bisogni e agli obiettivi delle amministrazioni comunali, si vuole valorizzare la funzione urbanistica che i Comuni hanno conferito all'Unione, specificando i ruoli e le competenze affidate ai tecnici dell'Unione e quelle affidate ai tecnici dei Comuni, promuovendo anche un continuo confronto tra gli stessi attraverso tavoli tecnici periodici.
Settore Associato		URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE
Obiettivo Operativo DUP		RGRGA20303 - COMPLETARE LE OPERE PUBBLICHE GIA' AVVIATE IN UNIONE
Missione		8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma		8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico		BORSARI
Responsabile Obiettivo		FRABETTI ELENA
Descrizione sintetica		Completare e rendicontare le ultime opere pubbliche avviate durante il precedente mandato (es: piste ciclabili, ciclovia del Reno, completamento bicipolitana, impianti fotovoltaici (Unioni avanzate), barriere sottopassi, fornitura e posa in opera di segnaletica per le ciclabili, progetto PINQUA per quanto di competenza dell'Unione). Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: Valutare nuovi bandi di rigenerazione con realizzazione tramite i comuni per competenza
Settore Associato		URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE

Obiettivo Operativo DUP	RGRGA20304 - PROSECUZIONE OSSERVATORIO LOCALE DEL PAESAGGIO
--------------------------------	--

Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	8.01 - Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile Politico	BORSARI
Responsabile Obiettivo	FRABETTI ELENA
Descrizione sintetica	Completare le attività finanziate dalla Regione per l'Osservatorio del Paesaggio, valutando successivamente quale migliore percorso l'Unione debba intraprendere per proseguire e mantenere operativo l'Osservatorio.
Settore Associato	URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE

Obiettivo Strategico	RGA204 - ATTUAZIONE NORMATIVA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO
-----------------------------	---

Obiettivo Operativo DUP	RGRGA20401 - CONSOLIDAMENTO DELLA STRUTTURA TECNICA SISMICA
--------------------------------	--

Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile Politico	BORSARI
Responsabile Obiettivo	FRABETTI ELENA
Descrizione sintetica	La Struttura sismica dell'Unione Reno Galliera negli anni è diventata sempre più punto di riferimento, non solo per i Comune della Reno Galliera, ma anche per Comuni limitrofi che si avvalgono del servizio per il controllo delle pratiche sismiche. Nel corso del mandato si intende continuare e consolidare l'attività di collaborazione con altri Enti, proseguendo nella specializzazione della struttura, dando valore all'esperienza acquisita e continuando a sviluppare il servizio fornito.
Settore Associato	SUAP EDILIZIA E CONTROLLO PRATICHE SISMICHE

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA20402 - SISMICA - FORMAZIONE SPECIFICA CONTINUATIVA
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività	
Programma	14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
Responsabile Politico	BORSARI	
Responsabile Obiettivo	FRABETTI ELENA	
Descrizione sintetica	Per proseguire lo sviluppo e la specializzazione della struttura, trattandosi di una funzione altamente specialistica, è necessario pensare ad una formazione tecnica e ad un aggiornamento periodici del personale incaricato. L'obiettivo principale è quello di consolidare e strutturare il servizio nel tempo al fine di garantire anche un adeguato e continuo supporto tecnico sia ai tecnici comunali che ai professionisti esterni. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: ulteriore Formazione specifica in ottica della cd Rigenerazione Urbana	
Settore Associato	SUAP EDILIZIA E CONTROLLO PRATICHE SISMICHE	
Obiettivo Strategico		RGA205 - MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA20501 - PROMUOVERE UN COORDINAMENTO DELLE POLITICHE ENERGETICHE E AMBIENTALI A LIVELLO UNIONALE
Missione	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
Programma	17.01 - Fonti energetiche	
Responsabile Politico	CRESCIMBENI	
Responsabile Obiettivo	FRABETTI ELENA	
Descrizione sintetica	Valutare la fattibilità di uno studio sul conferimento della funzione “Politiche energetiche e ambientali” all’Unione. Mappatura e analisi delle gestioni comunali su: calore/energie/ecc e valutazione di modelli associati di gestione maggiormente efficienti e efficaci, oltre alla ricerca di finanziamenti dedicati al supporto di progetti sulla qualità energetica (monitoraggio, risparmio, produzione energia) in integrazione con la linea programmatica Smartland. Coordinamento e monitoraggio dello strumento Paesc, valutazione ripristino Sportello Energia. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: Valorizzare il monitoraggio dati anche al fine di avere analisi sui costi e modelli di gestione (per esempio nella gestione rifiuti)	
Settore Associato	URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE	

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA20502 - PROMOZIONE DI UNA CULTURA AMBIENTALE PER CITTADINI E IMPRESE E CONTRASTO AL CONSUMO/SPRECO ENERGETICO	
Missione	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	17.01 - Fonti energetiche
Responsabile Politico	CRESCIMBENI
Responsabile Obiettivo	FRABETTI ELENA
Descrizione sintetica	Piano di comunicazione cittadini/imprese/giovani per attenzionare a pratiche e abitudini di consumo attente all’ambiente (modificare in positivo gli stili di vita di cittadini e imprese con obiettivo di riduzione della cd “impronta ecologica” – APP Unione Reno Galliera GREEN per mappare stili e consumi dei giovani/ famiglie) Progetto Europeo CERV: da osservazioni al Dup 2026-2028- organizzazione di attività e azioni locali per implementare e valutare le discussioni tematiche degli eventi trans-nazionali Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: -Prevedere forme attive di coinvolgimento dei cittadini -Valutare la rivalorizzazione di edifici pubblici anche dal punti di vista dell’efficientamento energetico e di aree parcheggi -Prevedere analisi e strumenti per il monitoraggio del consumo energetico (focus sugli edifici pubblici)
Settore Associato	URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA20503 - AZIONI SPERIMENTALI PER IL CONTRASTO AL RISCHIO IDRO-GEOLÓGICO	
Missione	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	17.01 - Fonti energetiche
Responsabile Politico	CRESCIMBENI
Responsabile Obiettivo	FRABETTI ELENA
Descrizione sintetica	Ricerca di finanziamenti anche sull’intelligenza artificiale a supporto del contrasto al rischio idro-geologico (riferimento al progetto AI river redatto in collaborazione con Lepida e Università di Modena e Reggio avente ad oggetto AI e sensoristica per mappatura delle reti scolanti. Attivazione partnership per la mappatura e gestione delle reti scolanti secondarie (Consorzi di Bonifica, Città Metropolitana, Regione). Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: -Prevedere forme attive di coinvolgimento degli agricoltori nella tutela del territorio -Investire sui controlli, manutenzioni e pulizie stabili
Settore Associato	URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE

Obiettivo Operativo DUP RGRGA20504 - TAVOLI E COORDINAMENTO INTER-ISTITUZIONALE CON REGIONE E CITTA' METROPOLITANA PER LA MOBILITA'

Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.04 - Altre modalità di trasporto
Responsabile Politico	CRESCIMBENI
Responsabile Obiettivo	FRABETTI ELENA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE

Obiettivo Operativo DUP RGRGA20505 - REDAZIONE DI LINEE DI INDIRIZZO UNIONALI PER PROMOZIONE DI CULTURA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	10.04 - Altre modalità di trasporto
Responsabile Politico	CRESCIMBENI
Responsabile Obiettivo	FRABETTI ELENA
Descrizione sintetica	
Settore Associato	URBANISTICA E POLITICHE ENERGETICHE

Obiettivo Strategico RGA206 - PROTEZIONE CIVILE AGGIORNATA ED EFFICIENTE

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA20601 - POTENZIARE IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE RENO GALLIERA
Missione		11 - Soccorso civile
Programma		11.01 - Sistema di protezione civile
Responsabile Politico		ERRIQUEZ
Responsabile Obiettivo		ROCCA MARCO
Descrizione sintetica		Il sistema di protezione civile dell'Unione è andato negli anni sempre più a svilupparsi, attraverso il coordinamento del Servizio Intercomunale e la collaborazione fondamentale del volontariato di protezione civile. Nel corso del mandato si intende continuare nell'attività di potenziamento del sistema, sia con riferimento alle sue componenti comunali che dell'Unione, intervenendo inoltre anche con azioni mirate verso la cittadinanza.
Settore Associato		POLIZIA LOCALE

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA20602 - CONTINUARE L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEI CENTRI OPERATIVI COMUNALI
Missione		11 - Soccorso civile
Programma		11.01 - Sistema di protezione civile
Responsabile Politico		ERRIQUEZ
Responsabile Obiettivo		ROCCA MARCO
Descrizione sintetica		I C.O.C. rappresentano il primo riferimento operativo per il Sindaco, autorità comunale di protezione civile. I funzionari titolari delle funzioni in "tempo di pace" devono curare le attività di competenza della loro funzione per essere poi pronti ad agire in occasione delle eventuali emergenze. Per garantire questi compiti la formazione dei funzionari costituisce un aspetto fondamentale che deve essere mantenuto con continuità. L'attività di formazione verrà curata, come in passato, direttamente dal Servizio Intercomunale dell'Unione.
Settore Associato		POLIZIA LOCALE

Obiettivo Operativo DUP	RGRGA20603 - AGGIORNARE PERIODICAMENTE I PIANI DI PROTEZIONE CIVILE
Missione	11 - Soccorso civile
Programma	11.01 - Sistema di protezione civile
Responsabile Politico	ERRIQUEZ
Responsabile Obiettivo	ROCCA MARCO
Descrizione sintetica	Il Piano di protezione civile e' il documento fondamentale per la gestione della protezione civile a livello comunale. Attualmente i nostri comuni fanno riferimento ad un unico piano sovracomunale, approvato la prima volta nel 2011 e poi via via aggiornato negli anni. Nel corso del mandato si ritiene di dovere continuare questa attività di periodico aggiornamento del piano, sia in relazione alle modifiche normative che si potranno susseguire, che alle esigenze che dovessero emergere sui territori.
Settore Associato	POLIZIA LOCALE
Obiettivo Operativo DUP	RGRGA20604 - PROTEZIONE CIVILE - FORMAZIONE/INFORMAZIONE AI CITTADINI
Missione	11 - Soccorso civile
Programma	11.01 - Sistema di protezione civile
Responsabile Politico	ERRIQUEZ
Responsabile Obiettivo	ROCCA MARCO
Descrizione sintetica	La gestione del cosiddetto "ultimo miglio" è uno dei compiti fondamentali della protezione civile a livello comunale. Con l'utilizzo del sistema di allertamento della popolazione "alert system" e la produzione di brochure informative cartacee e materiale audiovisivo si è lavorato molto su questo versante negli ultimi anni. L'obiettivo che ci poniamo ora è di continuare in questa attività, con particolare attenzione alle fasce più deboli e ai ragazzi, fino a giungere alla organizzazione di esercitazioni con il coinvolgimento della popolazione e delle scuole, in collaborazione con le nostre associazioni di volontariato di protezione civile e cercando di aderire a campi scuola come “Anch’io sono la protezione civile”.
Settore Associato	POLIZIA LOCALE
Obiettivo Strategico	RGA207 - SICUREZZA E CONTROLLI SUL TERRITORIO: SPECIALIZZAZIONE E ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA20701 - UN UNICO CORPO DI POLIZIA LOCALE PER I NOSTRI COMUNI	
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana
Responsabile Politico	ZANNI
Responsabile Obiettivo	ROCCA MARCO
Descrizione sintetica	Il Corpo di Polizia Locale della nostra Unione nel corso dei suoi ormai vent’anni di storia si è andato consolidando come una delle esperienze di gestione associata della polizia locale più performanti. La scelta di costituire una organizzazione che non fosse la mera somma degli otto piccoli servizi di polizia locale preesistenti ma un vero “Corpo Unico” a servizio di tutti i comuni, ci ha consentito di garantire per tutti i nostri territori servizi professionali e specializzati e di mettere in campo forze e capacità di intervento su cui singolarmente le nostre comunità medio-piccole non avrebbero potuto contare. Nel corso del mandato si intende continuare secondo le modalità di azione ormai consolidate, cercando inoltre di rafforzare i già buoni rapporti di collaborazione con le forze di polizia statali e puntando anche sul coinvolgimento dei cittadini, nella convinzione che solo attraverso il contributo di tutte le componenti in campo si possano garantire territori più sicuri.
Settore Associato	POLIZIA LOCALE

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA20702 - UNA POLIZIA LOCALE SEMPRE PIU’ SPECIALIZZATA	
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	3.01 - Polizia locale e amministrativa
Responsabile Politico	ZANNI
Responsabile Obiettivo	ROCCA MARCO
Descrizione sintetica	Una organizzazione di oltre 50 unità consente di specializzare il personale nei diversi e molteplici settori su cui la polizia locale è tenuta ad intervenire. L’Unione si impegnerà ad aumentare le unità del personale della Polizia Locale, in considerazione delle disponibilità finanziarie dell’Ente, affinché lo stesso possa assicurare ai cittadini un servizio di sicurezza completo ed efficiente. Pensiamo ad esempio alla rilevazione degli incidenti stradali, settore su cui oggi è richiesto per quanto possibile l’intervento sistematico della polizia locale, anche per sgravare le forze di polizia statali da queste incombenze per indirizzarle sugli altri settori della sicurezza. Oggi tutti i nostri comuni possono contare su un Servizio di Infortunistica stradale professionale, preparato e dotato di sistemi di rilevazione moderni: ciò consente ai cittadini di poter ricevere un servizio adeguato alle aspettative. Questo è la modalità di lavoro che ci attendiamo dalla nostra Polizia Locale, nelle diverse attività specialistiche che la devono vedere coinvolta (polizia giudiziaria, controllo stradale, prossimità, ecc.).
Settore Associato	POLIZIA LOCALE

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA20703 - CONTINUARE AD OPERARE IN SINERGIA CON LE FORZE DI POLIZIA STATALI
Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza	
Programma	3.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	
Responsabile Politico	ZANNI	
Responsabile Obiettivo	ROCCA MARCO	
Descrizione sintetica	L'art. 117 della Costituzione affida alla competenza dello Stato la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Le amministrazioni locali possono tuttavia garantire la propria collaborazione, specie nella tutela della "sicurezza urbana", in particolare proprio attraverso l'opera della propria polizia locale. Da questo punto di vista le nostre amministrazioni hanno costruito negli anni ottimi rapporti di collaborazione e fiducia con le forze di polizia statali che operano sui nostri territori, favorite in questo anche dalla stretta sinergia mantenuta tra queste e la nostra Polizia Locale. Intendiamo proseguire su questa linea di stretta collaborazione istituzionale, favorendo nuove iniziative sinergiche, ad esempio nel campo della videosorveglianza, continuando a mettere a disposizione delle forze di polizia statali le immagini registrate dalle telecamere comunali e consentendo, se richiesto e ritenuto utile alla sicurezza dei nostri territori, la gestione diretta delle stesse.	
Settore Associato	POLIZIA LOCALE	

Indirizzo Strategico : **RG24/29 03 - 03-SVILUPPO ORGANIZZATIVO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Obiettivo Strategico **RG301 - SUAP-SUE-SISMICA SERVIZIO ASSOCIATO: COMPLETAMENTO CONFERIMENTO SERVIZIO SUE**

Obiettivo Operativo DUP **RGRGA30101 - FATTIBILITÀ PER IL CONFERIMENTO IN UNIONE DEL SERVIZIO SUE**

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile Politico POLUZZI

Responsabile Obiettivo FRABETTI ELENA

Descrizione sintetica Nel corso del mandato si intende valutare la realizzazione di uno studio di fattibilità per valutare il conferimento in Unione del servizio SUE, al fine di raggiungere il conferimento della funzione SUE/SUAP/SISMICA nella sua interezza. Il conferimento della nuova funzione, in un'ottica di ottimizzazione dei servizi, porterebbe ad una migliore omogeneizzazione e condivisione dei procedimenti ed al proseguimento e miglioramento dei tavoli di lavori tra i tecnici dell'Unione e dei singoli Comuni. Il nuovo modello organizzativo, inoltre, andrebbe a collegarsi a quanto già realizzato congiuntamente a livello di Unione per tutti e 8 i Comuni, come la digitalizzazione completa degli archivi delle pratiche edilizie dei Comuni.

Settore Associato SUAP EDILIZIA E CONTROLLO PRATICHE SISMICHE

Obiettivo Strategico **RG302 - CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA: SVILUPPO E SPECIALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'**

Obiettivo Operativo DUP	RGRGA30201 - VALORIZZARE IL RUOLO DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA NEL CONTESTO TERRITORIALE
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
Responsabile Politico	CRESCIMBENI
Responsabile Obiettivo	GAMBERINI ELENA
Descrizione sintetica	Mantenere la qualità del lavoro della CUC, anche tramite il mantenimento e sviluppo delle attuali convenzioni con enti terzi (Interporto, altri comuni, ASP distrettuale) Ottimizzare il lavoro della CUC e mantenere/sviluppare la attuale dotazione organica anche al fine del mantenimento della cd “qualificazione ANAC”, determinante per poter svolgere appalti sopra soglia comunitaria lavori e servizi Stabilizzazione dell’ufficio
Settore Associato	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
Obiettivo Operativo DUP	RGRGA30202 - PROMUOVERE STRATEGIE DI APPALTO TERRITORIALE
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
Responsabile Politico	CRESCIMBENI
Responsabile Obiettivo	GAMBERINI ELENA
Descrizione sintetica	Ottimizzare la programmazione delle procedure di appalto tra comuni-enti convenzionati e Unione, così da poter proporre vere strategie di appalto e opzioni di appalti a supporto degli obiettivi programmatici trasversali Sperimentazione e sviluppo di competenze dedicate, tra cui si evidenziano in particolare : o Area Welfare- appalti per il Terzo Settore, co-programmazione e co-progettazione, in sinergia con l’Ufficio di Piano Distrettuale o Area Energia-Ambiente-appalti in tema ambientale ed energetico (ad esempio CAM).
Settore Associato	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
Obiettivo Strategico	RGA303 - SVILUPPO UTILIZZO DI NUOVI STRUMENTI COMUNICATIVI

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA30301 - PIANO EDITORIALE DI COMUNICAZIONE UNIONALE SITO-SOCIAL NETWORK	
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.11 - Altri servizi generali
Responsabile Politico	CRESCIMBENI
Responsabile Obiettivo	GAMBERINI ELENA
Descrizione sintetica	L'obiettivo è sviluppare una strategia di contenuti strutturata, che garantisca una presenza dell'Unione sui social network continuativa e coerente, in grado di rafforzare la trasparenza e la comunicazione con i cittadini. L'individuazione di un comitato di redazione per la gestione dei canali social dell'Unione consentirebbe di curare professionalmente la pubblicazione di informazioni istituzionali, eventi, notizie sui servizi come pure di campagne tematiche che riflettano i valori dell'Unione. Il comitato dovrà prevedere anche il costante monitoraggio dell'interazione sui social, al fine di migliorare l'engagement e adeguare i contenuti alle esigenze del pubblico e valutare l'opportunità di nuovi format comunicativi per diffondere aggiornamenti regolari da parte dei rappresentanti dell'Unione, per una comunicazione più immediata e accessibile
Settore Associato	COMUNICAZIONE
Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA30302 - CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ – FACOLTÀ DI SCIENZA DELLA COMUNICAZIONE – PER PROMUOVERE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE AD HOC E VALORIZZARE GIOVANI GENERAZIONI	
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.11 - Altri servizi generali
Responsabile Politico	CRESCIMBENI
Responsabile Obiettivo	GAMBERINI ELENA
Descrizione sintetica	L'obiettivo è creare sinergie tra le esigenze dell'Unione e le competenze emergenti dei giovani studenti. Attraverso progetti di tirocinio o laboratori pratici, gli studenti potrebbero contribuire alla realizzazione di campagne di comunicazione su progetti specifici, portando nuove idee e creatività nelle strategie dell'Unione. Questo includerà l'ideazione di campagne social, la progettazione di materiali grafici o la redazione di contenuti per i diversi canali di comunicazione. In cambio, l'Unione offrirà agli studenti un'esperienza formativa sul campo, mettendoli in contatto con le dinamiche della comunicazione istituzionale. Questi progetti saranno valutati tramite convenzioni specifiche con i docenti, garantendo che i risultati prodotti siano integrati nei piani comunicativi dell'Unione.
Settore Associato	COMUNICAZIONE

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA30303 - RAFFORZAMENTO DEL BRANDING TERRITORIALE
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	1.11 - Altri servizi generali	
Responsabile Politico	CRESCIMBENI	
Responsabile Obiettivo	GAMBERINI ELENA	
Descrizione sintetica	L’obiettivo è consolidare una identità comune, rafforzando il senso di appartenenza all’Unione. È necessario un riordino del branding territoriale, che sappia valorizzare le specificità culturali, storiche e ambientali dei singoli comuni, mantenendo però una coerenza visiva e narrativa complessiva. A tal proposito, sarà opportuno e utile istituire un ufficio stampa di Unione (composto dagli appartenenti al Tavolo della comunicazione iscritti all'ODG e da funzionari scelti all'interno, ad esempio, del settore Cultura dell'Unione), responsabile del coordinamento con i media e in grado di sviluppare narrazioni unitarie per gli eventi e le iniziative. Questo ufficio sarebbe utile strumento per creare sinergie tra i singoli comuni e rafforzare al tempo stesso la visibilità dell’Unione a livello territoriale, e oltre, creando anche sinergie con la delega del Turismo.	
Settore Associato	COMUNICAZIONE	
Obiettivo Strategico		RGA304 - SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEI SERVIZI ASSOCIATI

Obiettivo Operativo DUP	RGRGA30401 - CONSOLIDAMENTO DELL'UNIONE RENO GALLIERA E SVILUPPO NEL CONTESTO DISTRETTUALE E METROPOLITANO
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.01 - Organi istituzionali
Responsabile Politico	ZANNI
Responsabile Obiettivo	GAMBERINI ELENA
Descrizione sintetica	Mantenere l'Unione Reno Galliera nel novero delle cd "Unioni Avanzate" come da dicitura del PRT Piano dei Riordino Territoriale regionale rappresenta un obiettivo di mandato finalizzato al mantenimento di un corpo di servizi associati di lunga data (alcune funzioni hanno oltre un decennio di gestione unionale), nell'ambito di un mutato contesto economico-sociale (fiscalità locale in sofferenza, bisogni socio-sanitari e ambientali in grave aumento e peggioramento). Il mantenimento dello standard dei servizi locali, gestiti dai comuni o dall'unione, è un obiettivo sempre più sfidante, ma a questo si affianca un percorso di sviluppo, graduale e oggetto di precise valutazioni da parte degli organi collegiali, che miri a promuovere ulteriormente il ruolo unionale, tra cui la valutazione di integrazione di nuove funzioni associate.
Settore Associato	DIREZIONE
Obiettivo Strategico	RGA305 - NUOVE FORME DI SERVIZI DIGITALI DEDICATI ALLE CITTÀ E AI CITTADINI

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA30501 - SERVIZI PUBBLICI DIGITALI: MIGLIORARE LE COMUNICAZIONI E GLI INTERSCAMBI INFORMATIVI CON L'UTENZA
Missione		1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma		1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico		VIGNOLI
Responsabile Obiettivo		SIRICO CORRADO
Descrizione sintetica		Il miglioramento della qualità e della fruibilità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre pubbliche amministrazioni. Nel processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente. Tuttavia, questo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche per la progettazione di dei servizi digitali. Infatti, la loro qualità finale, non può prescindere da un'attenta analisi dei molteplici fattori, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante. Ciò implica anche la necessità di un'adeguata semplificazione dei procedimenti e un approccio sistematico alla gestione dei processi interni, sotto il coordinamento del Responsabile per la transizione al digitale (RTD), dotato di un ufficio opportunamente strutturato, e con il fondamentale coinvolgimento di tutta la struttura organizzativa dell'Unione e dei Comuni ad essa aderenti Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: Valutando strumenti e applicativi che favoriscano la comunicazione con la cittadinanza
Settore Associato		SERVIZIO INFORMATICO

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA30502 - FACILITAZIONE DIGITALE: DIFFUSIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI	
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	VIGNOLI
Responsabile Obiettivo	SIRICO CORRADO
Descrizione sintetica	In Italia circa il 46% della popolazione ha competenze digitali di base, contro una media europea del 54%. Un gap che rischia di minare gli investimenti fatti negli ultimi anni sul fronte della digitalizzazione della PA, escludendo di fatto ampie fasce della popolazione, soprattutto le più deboli e svantaggiate, dal godimento dei nuovi diritti di cittadinanza digitale. Tra i principali progetti avviati, in questo ambito, c'è quello dei "Centri (o Punti) di facilitazione digitale", previsto dalla misura 1.7.2 del PNRR all'interno della M1C1. Si tratta di una rete di centri dislocati sul territorio, all'interno di biblioteche, scuole, centri sociali, in cui collaborano i "facilitatori digitali", che aiutano i cittadini in difficoltà, in presenza e/o online, a sviluppare o migliorare delle competenze digitali (ad esempio per imparare ad utilizzare strumenti della PA come l'appIO, SPID, PagoPA, il FSE o semplicemente per ricevere supporto sulla navigazione in rete, fare l'abbonamento dei trasporti pubblici o utilizzare i propri servizi bancari). Questi centri sono l'occasione, soprattutto per giovani ed anziani, per mettersi in gioco verso un'alfabetizzazione digitale, consentendo di colmare gradualmente quel gap di competenze, con l'obiettivo finale di raggiungere buona parte della popolazione con nozioni digitali di base. L'obiettivo di raggiungere, a livello nazionale, almeno il 70% degli Italiani, fra l'altro, rappresenta uno dei cinque indicatori individuati da "Italia Digitale", per la strategia sulla trasformazione digitale del Paese, incardinata nel PNRR.
Settore Associato	SERVIZIO INFORMATICO
Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA30503 - INTEROPERABILITÀ DELLE BANCHE DATI	
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	VIGNOLI
Responsabile Obiettivo	SIRICO CORRADO
Descrizione sintetica	L'interoperabilità delle banche dati semplifica i processi di elaborazione delle informazioni e facilita l'interazione digitale, all'interno degli Enti, tra Pubbliche Amministrazioni, cittadini e imprese, recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework e, favorendo l'attuazione del principio "once only" secondo il quale la PA non deve chiedere all'utenza dati che già possiede. L'obiettivo è snellire i processi di istruttoria, riducendo oneri e le procedure amministrative, nonché sviluppare servizi integrati, sempre più efficienti ed efficaci, rispondenti alle esigenze di cittadini e imprese Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: Valorizzando il patrimonio informativo dati e valutando collaborazioni con altri enti (ad esempio il Tecnopolo di Bologna)
Settore Associato	SERVIZIO INFORMATICO

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA30504 - SMARTLAND: SERVIZI DIGITALI TERRITORIALI AVANZATI	
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	VIGNOLI
Responsabile Obiettivo	SIRICO CORRADO
Descrizione sintetica	Creare delle “Smart Area”, ovvero zone dotate di un’avanzata infrastruttura digitale, progettata per erogare servizi, anche a cittadini e imprese, al fine di migliorare e ottimizzare i diversi aspetti della vita quotidiana, con particolare attenzione al monitoraggio territoriale e all’ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse energetiche. Le componenti chiave di questa infrastruttura includono: - connettività avanzata, “wired” (fibre ottiche per garantire una connessione affidabile ad alta velocità) o “wireless” (tecnologie senza fili, come ad esempio 4G, 5G, LoRa e 4G Narrowband, per fornire punti di connettività distribuiti efficienti e accessibili, consentendo la connessione di dispositivi e servizi in modo rapido e flessibile). - Sensoristica avanzata come sensori real-time (es. sensori ambientali, contatori, ecc.), per la rilevazione e il monitoraggio dei vari “parametri” di interesse, nel tempo. Questi dati attraverso l’uso di appositi algoritmi e cruscotti gestionali possono essere utilizzati per ottimizzare e supportare le decisioni circa eventuali interventi di miglioramento (Data Driven Governance), contribuendo a creare un ambiente urbano più sicuro e connesso, migliorando la qualità della vita dei cittadini e consentendo l’innovazione nei servizi urbani.
Settore Associato	SERVIZIO INFORMATICO

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA30505 - SPERIMENTAZIONE DELL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) A SUPPORTO DEI PROCESSI DI LAVORO	
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi
Responsabile Politico	VIGNOLI
Responsabile Obiettivo	SIRICO CORRADO
Descrizione sintetica	Per sistema di Intelligenza Artificiale (IA) si intende un sistema automatico che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce dagli input ricevuti come generare output come previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali. I sistemi di IA variano nei loro livelli di autonomia e adattabilità dopo l’implementazione. L’intelligenza artificiale ha il potenziale per migliorare l’efficienza e l’efficacia nella gestione e nell’erogazione dei servizi pubblici e quindi la modernizzazione della PA. Le potenzialità che si intendono utilizzare possono essere riassunte in: automatizzare attività di ricerca e analisi delle informazioni semplici e ripetitive, liberando tempo di lavoro per attività a maggior valore; semplificare i processi e le procedure amministrative; aumentare le capacità predittive, migliorando il processo decisionale basato sui dati (Data Driven Governance); - personalizzare i servizi erogati, centrati sull’utente (user centricity), aumentandone l’efficacia, anche attraverso meccanismi di proattività. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: Stabilendo perimetri di accessibilità dei dati da parte dei servizi di AI (modelli interni e esterni)
Settore Associato	SERVIZIO INFORMATICO

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA30506 - INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE PERFORMANTI E SICURE
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	1.08 - Statistica e sistemi informativi	
Responsabile Politico	VIGNOLI	
Responsabile Obiettivo	SIRICO CORRADO	
Descrizione sintetica	La strategia “Cloud Italia”, pubblicata a settembre 2021 dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, rappresenta una grande occasione per supportare la riorganizzazione strutturale e gestionale delle pubbliche amministrazioni. Questa strategia, in particolare, risponde alle tre principali sfide, ovvero assicurare l’autonomia tecnologica, garantire il controllo sui dati e aumentare la resilienza dei servizi digitali. Con il principio “cloud first”, si vuole guidare e favorire l’adozione sicura, controllata e completa delle tecnologie cloud da parte del settore pubblico, in linea con i principi di tutela della privacy e con le raccomandazioni delle istituzioni europee e nazionali. Inoltre, l’evoluzione delle moderne tecnologie e la conseguente possibilità di ottimizzare lo svolgimento dei procedimenti amministrativi con l’obiettivo di rendere efficace, efficiente e più economica l’azione amministrativa, ha reso sempre più necessaria la migrazione” verso il digitale che, però, al contempo, sta portando alla luce nuovi rischi, esponendo imprese e servizi pubblici a possibili attacchi cyber. In quest’ottica, la sicurezza e la resilienza delle reti e dei sistemi, su cui tali tecnologie poggiano, sono il baluardo necessario a garantire, nell’immediato, la sicurezza, lo sviluppo e il benessere dei cittadini e delle imprese	
Settore Associato	SERVIZIO INFORMATICO	
Obiettivo Strategico		RGA306 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA30601 - FORMAZIONE TRASVERSALE UNITARIA	
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.10 - Risorse umane
Responsabile Politico	ZANNI
Responsabile Obiettivo	DONINI SERENA
Descrizione sintetica	Definizione di un unico piano della formazione per una crescita omogenea del personale, che comprenda sia la formazione obbligatoria che le tematiche comuni ai vari servizi, sia dei singoli Comuni che dell’Unione, valorizzando anche modalità e tematiche che aiutino a formare un unico gruppo di lavoro oltre l’Ente di appartenenza. Porre un’attenzione particolare alla formazione dei nuovi dipendenti, affinché si sentano parte del “mondo” Unione e non dell’“orticello” ufficio. Se possibile, coinvolgere nel processo anche gli altri Enti del Distretto. Stakeholder: corsi organizzati, personale partecipante. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: Formazione trasversale unitaria e multidisciplinare e prevedere luoghi e strumenti di condivisione delle conoscenze in modo sistematico e che richiedono continui aggiornamenti (es PNRR, modifiche normative)
Settore Associato	SERVIZIO PERSONALE

Obiettivo Operativo DUP	
RGRGA30602 - PERSONALE: NUOVO SVILUPPO ORGANIZZATIVO	
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.10 - Risorse umane
Responsabile Politico	ZANNI
Responsabile Obiettivo	DONINI SERENA
Descrizione sintetica	Promuovere una gestione omogenea dei servizi, anche di quelli erogati dai singoli Comuni, per facilitare il confronto, lo studio, l’ottimizzazione dei procedimenti. Costituire dei Tavoli di lavoro dove le “buone pratiche” siano condivise, anche in un’ottica futura di conferimento di servizi all’Unione o di gestione associata tra enti di alcuni servizi. Ripensare ai modelli organizzativi presenti che si basano su impostazioni “storiche” e che spesso non sono stati adeguati alle nuove necessità e alla tecnologia in nostro possesso. Stakeholder: incontri svolti, nuovi regolamenti “unionali” creati. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: Prevedere tavoli di lavoro di confronto
Settore Associato	SERVIZIO PERSONALE

Indirizzo Strategico : **RG24/29 04 - 04-SOSTENIBILITA' FINANZIARIA**

Obiettivo Strategico **RG401 - SOSTENIBILITA' DEL BILANCIO E AZIONI DI SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLE GESTIONI ASSOCIATE**

Obiettivo Operativo DUP **RGRGA40101 - EQUILIBRI DI BILANCIO COMUNI-UNIONE**

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile Politico	ZANNI
Responsabile Obiettivo	SOLIMENA SARA
Descrizione sintetica	Definizione di linee guida che consentano di mantenere in equilibrio il bilancio dell'Unione e dei Comuni aderenti. Unitamente all'analisi di sostenibilità dei servizi si procederà alla definizione dei trasferimenti da parte dei Comuni verso l'Unione ed alla verifica della puntualità degli stessi, al fine di garantire gli equilibri di tutti i bilanci. Si realizzerà il supporto tecnico da parte dei servizi dell'Unione al Comune di San Pietro in Casale che si trova in fase di riequilibrio finanziario. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: Prevedere modalità stabile del tavolo assessori di pertinenza come leva di programmazione e di raccordo maggiormente funzionale tra comuni e unione
Settore Associato	SERVIZIO FINANZIARIO

Indirizzo Strategico :	RG24/29 05 - 05-PROGETTAZIONE EUROPEA E RICERCA RISORSE STRAORDINARIE
-------------------------------	--

Obiettivo Strategico	RGA501 - ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DEDICATE AL REPERIMENTO DI RISORSE ESTERNE
-----------------------------	---

Obiettivo Operativo DUP	RGRGA50101 - PROMOZIONE DELLA CULTURA DI CITTADINANZA EUROPEA E COSTITUZIONE DI UN UFFICIO EUROPA
--------------------------------	--

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	---

Programma	1.02 - Segreteria generale
------------------	----------------------------

Responsabile Politico	ZANNI
------------------------------	-------

Responsabile Obiettivo	GAMBERINI ELENA
-------------------------------	-----------------

Descrizione sintetica	A integrazione del punto precedente si inserisce nelle linee programmatica la valutazione di costituzione di un Ufficio Europa e rapporti internazionali, ovvero di un Ufficio dotato delle giuste e dedicate competenze professionali, capace di ricercare relazioni e finanziamenti europei integrati alle politiche di sviluppo unionali.
------------------------------	--

Settore Associato	DIREZIONE
--------------------------	-----------

Indirizzo Strategico :		RG24/29 06 - 06-RACCORDO TRA COMUNI E UNIONE
Obiettivo Strategico		RGA601 - SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL'UNIONE NEL CONTESTO METROPOLITANO
Obiettivo Operativo DUP		RGRGA60101 - SVILUPPARE ATTIVITA’ DELL’UNIONE NEL CONTESTO METROPOLITANO SU PROSPETTIVE DI SMART CITY
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	1.02 - Segreteria generale	
Responsabile Politico	ZANNI	
Responsabile Obiettivo	GAMBERINI ELENA	
Descrizione sintetica	Promozione di redazione di un “Parco Progetti” con particolare riferimento alla attuazione di “Smart City/Smart Land” che possano tradurre le esigenze/criticità territoriali, e anche le opportunità/vocazioni in progetti candidabili e finanziabili da bandi regionali, nazionali e europei in temi di sensoristica/AI intelligenza artificiale e soluzioni tecnologiche anche a carattere sperimentale.	
Settore Associato	DIREZIONE	
Obiettivo Strategico		RGA602 - COMUNICAZIONE COORDINATA SUL TERRITORIO

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA60201 - PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE COMUNI-UNIONE
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	1.11 - Altri servizi generali	
Responsabile Politico	CRESCIMBENI	
Responsabile Obiettivo	GAMBERINI ELENA	
Descrizione sintetica	L'obiettivo è promuovere una visione unitaria e rafforzare la consapevolezza dell'appartenenza a un unico ente, garantendo una comunicazione fluida e coerente tra i Comuni e l'Unione. Per migliorare le dinamiche interne l'introduzione di una intranet funzionale favorirebbe lo scambio di informazioni e risorse, rendendo più agevole la collaborazione tra gli uffici dei diversi comuni. Bisognerebbe poi valorizzare il Tavolo della Comunicazione già esistente, responsabilizzando i referenti comunali: è importante che i sindaci individuano una figura dedicata alla comunicazione che partecipi attivamente al Tavolo e assuma il ruolo di responsabile unico per la comunicazione del proprio comune, comunicando in maniera tempestiva a tutti i gruppi consigliari i nominativi dei referenti. Questo gruppo potrebbe operare come un vero e proprio Comitato di redazione dei materiali comunicativi di Unione, garantendo la coerenza dei contenuti pubblicati sui canali dei Comuni e dell'Unione. Un miglior coordinamento perimetrerebbe tra l'altro di elaborare strategie condivise anche nelle emergenze.	
Settore Associato	COMUNICAZIONE	

Obiettivo Strategico		RGA603 - COORDINAMENTO SERVIZI COMUNALI
----------------------	--	---

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA60301 - PARI OPPORTUNITA'-COORDINAMENTO E VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ COMUNALI
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Programma	12.08 - Cooperazione e associazionismo	
Responsabile Politico	VECCHI	
Responsabile Obiettivo	GAMBERINI ELENA	
Descrizione sintetica		
Settore Associato	DIREZIONE	

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA60302 - ASSOCIAZIONISMO COORDINAMENTO E VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ COMUNALI
Missione		12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma		12.08 - Cooperazione e associazionismo
Responsabile Politico		POLUZZI
Responsabile Obiettivo		GAMBERINI ELENA
Descrizione sintetica		
Settore Associato		DIREZIONE

Obiettivo Strategico		RGA604 - AZIONI DI SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLE GESTIONI ASSOCIATE
----------------------	--	--

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA60401 - PROMOZIONE DI COORDINAMENTO ATTIVO COMUNI-UNIONE
Missione		1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma		1.01 - Organi istituzionali
Responsabile Politico		ZANNI
Responsabile Obiettivo		GAMBERINI ELENA
Descrizione sintetica		Le Unioni di Comuni in qualità di enti di secondo livello devono mantenere una attenzione costante e non episodica nel raccordo tra i comuni e l'Unione stessa. Obiettivo trasversale di questo mandato amministrativo è rappresentato dalla costruzione e rinnovamento di tutti i meccanismi/azioni/luoghi che possano favorire e ottimizzare il raccordo tra organi collegiali e strutture organizzative dei comuni, cercando di contenere al minimo il rischio di “terzietà” tra enti. Ruolo importante lo avrà un Piano di Comunicazione integrata tra comuni e unione, tavoli degli assessori, tavoli tecnici tra funzionari, piano della formazione congiunto e altre misure di coordinamento che si propongono nelle distinte deleghe unionali.
Settore Associato		DIREZIONE

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA60402 - SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI ASSOCIATI
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
Responsabile Politico	ZANNI	
Responsabile Obiettivo	SOLIMENA SARA	
Descrizione sintetica	Valutazione delle modalità gestionali dei servizi associati al fine della definizione delle sostenibilità finanziaria degli stessi in stretta correlazione con il particolare e difficile contesto economico che evidenzia difficoltà nella gestione della fiscalità locale e contestualmente un aumento dei bisogni dei cittadini del territorio e dei costi dei servizi. Individuazione di modalità di fornitura dei servizi che consenta il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi degli stessi. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: Prevedere modalità di informazione e rendicontazione dei dati di bilanci chiare e ispirate a logiche di accountability (dati sui servizi, utenti coinvolti, soddisfazione dei servizi erogati)	
Settore Associato	SERVIZIO FINANZIARIO	

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA60403 - EVOLUZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ASSOCIATI
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	1.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
Responsabile Politico	ZANNI	
Responsabile Obiettivo	SOLIMENA SARA	
Descrizione sintetica	Definizione di percorsi di potenziamento dei servizi esistenti in termini di economicità, efficienza ed efficacia anche attraverso l'armonizzazione di alcune gestioni ancora differenziate tra i vari enti aderenti all'Unione. Contestualmente si prevede l'avvio di un percorso di analisi per la gestione associata di nuovi servizi con redazione di modelli gestionali unici per tutti i Comuni dell'Unione. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: Prevedere studi e analisi di valutazione dei modelli di gestione dei servizi per un maggiore controllo della spesa, per l'omogeneizzazione delle tariffe, e analisi di gestione della riscossione coattiva	
Settore Associato	SERVIZIO FINANZIARIO	

Obiettivo Operativo DUP		RGRGA60404 - TRASFERIMENTO DI TUTTO IL PERSONALE IN UNIONE
Missione		1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma		1.10 - Risorse umane
Responsabile Politico		ZANNI
Responsabile Obiettivo		DONINI SERENA
Descrizione sintetica		Valutare la possibilità di effettuare un nuovo studio di fattibilità del trasferimento di tutto il personale in Unione, in un’ottica di ottimizzazione dei servizi, di maggiore progettualità, di coesione del personale, di migliori politiche per i dipendenti, di maggiore attrattività per le nuove leve. Sintesi contributo emerso nel percorso partecipato: Prevedendo un percorso di partecipazione allargato al personale e alle rappresentanze sindacali
Settore Associato		SERVIZIO PERSONALE

**Sezione Operativa
(SeO)
2026-2028**

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DEGLI INVESTIMENTI

L'Unione Reno Galliera non ha previsto lavori pubblici per il triennio 2026-2028.

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE				-
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO				-
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI				-
STANZIAMENTI DI BILANCIO				-
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403				-
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI				-
ALTRA TIPOLOGIA				-
TOTALE	-	-	-	-

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028																		
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE																		
CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028																		
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI																		
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobiliare derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)					Totale
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive		

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028																									
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																									
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosectore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Apporto di capitale privato (11)		Intervento o aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia (Tabella D.4)		

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028													
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione e (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	

SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028					
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE					
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

PIANO DEGLI INVESTIMENTI - TRIENNIO 2026-2028

DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2026											
N.	Missione	Programma	Macroaggr.	Specifica dell'Investimento	Ammontare della spesa		Trasf. c/capitale Comuni	Trasf. c/capitale Stato, Regione, Città metropolitana/ ALTRO	Avanzo vincolato/avanzo amministrazione	Avanzo economico	FPV
					Importo	cap./art.	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
1	1	2	2	Acquisto arredi ed attrezzature	2.000,00	2952202/1301	2.000,00				-
2	1	8	2	Acquisto hardware	80.000,00	2962102/1709	80.000,00				
3	1	8	2	Acquisto software	80.000,00	2962102/3201	80.000,00	-			
4	11	1	3	Contributi agli investimenti	14.000,00	2982103/1199	14.000,00	-			
5	4	1	2	Acquisto arredi scuole materne	5.000,00	2931102/1301	5.000,00				
6	4	2	2	Acquisto arredi plessi scolastici	12.000,00	2933902/1301	12.000,00				
7	4	2	2	Acquisto attrezzature plessi scolastici	5.000,00	2933902/1509	5.000,00				
8	12	1	2	Acquisto arredi nidi	5.000,00	2924102/1301	5.000,00				
9	3	1	2	Acquisto attrezzature polizia locale	15.000,00	2981103/1509	15.000,00				
10	5	2	2	Acquisto libri biblioteche	67.600,00	2943102/1800	49.600,00	18.000,00			
11	12	1	2	Indennità esproprio asse ciclopedonale Reno Galliera	40.000,00	2975102/3504	40.000,00				
12	6	2	3	Trasferimento a Comuni spazi politiche giovanili	24.400,00			24.400,00			
13	1	8	2	PNRR M1C1 INV1.4 - Esperienze al cittadino	772.047,63	2962202/520*	772.047,63	-			
14	1	8	2	PNRR - M1.C1 INV 1.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe digitale (ANPR)-Adesione allo stato civile digitale (ANSC)	40.479,60	2962205/520*	40.479,60				
15	1	8	2	PNRR - M1.C1 INV 1.4 - Servizi e cittadinanza digitale - Piattaforma notifiche digitali/SEND	260.712,00	2962206/520*	260.712,00				
16	1	8	2	PNRR Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Archivio Nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU)	50.150,42	nuovo/520*	50.150,42				
17	1	8	2	PNRR M1C1 Sub-investimento 2.2.3 – "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" – Adeguamento delle piattaforme SUE	47.204,12	nuovo/520*	47.204,12				
TOTALE					1.520.593,77		1.478.193,77	42.400,00	-	-	-

UNIONE RENO GALLIERA

DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2027											
N.	Missione	Programma	Macroagr.	Specifica dell'Investimento	Ammontare della spesa		Trasf. c/capitale Comuni	Trasf. c/capitale Stato, Regione, Città metropolitana/ ALTRO	Avanzo vincolato/avanzo amministrazione	Avanzo economico	FPV
					Importo	cap./art.	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
1	1	2	2	Acquisto arredi ed attrezzature	2.000,00	2952202/1301	2.000,00				-
2	1	8	2	Acquisto hardware	80.000,00	2962102/1709	80.000,00				
3	1	8	2	Acquisto software	80.000,00	2962102/3201	80.000,00	-			
4	11	1	3	Contributi agli investimenti	14.000,00	2982103/1199	14.000,00	-			
5	4	1	2	Acquisto arredi scuole materne	5.000,00	2931102/1301	5.000,00				
6	4	2	2	Acquisto arredi plessi scolastici	12.000,00	2933902/1301	12.000,00				
7	4	2	2	Acquisto attrezzature plessi scolastici	5.000,00	2933902/1509	5.000,00				
8	12	1	2	Acquisto arredi nidi	5.000,00	2924102/1301	5.000,00				
9	3	1	2	Acquisto attrezzature polizia locale	15.000,00	2981103/1509	15.000,00				
10	5	2	2	Acquisto libri biblioteche	49.600,00	NUOVO	49.600,00				
11	12	2	2	Acquisto hardware deleghe disabili	5.000,00	2913102/1301	5.000,00				
12	12	1	2	Acquisto hardware deleghe minori	10.000,00	2912102/1704	10.000,00				
TOTALE					282.600,00		282.600,00	-	-	-	-

UNIONE RENO GALLIERA

DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2028												
N. opera	Missione	Programma	Macroaggr.	Specifica dell'Investimento	Ammontare della spesa		Trasf. c/capitale Comuni		Trasf. c/capitale Stato, Regione, Città metropolitana/ ALTRO	Avanzo vincolato/avanzo amministrazione	Avanzo economico	FPV
					Importo	cap./art.	Importo	cap./art.	Importo	Importo	Importo	Importo
1	1	2	2	Acquisto arredi ed attrezzature	2.000,00	2952202/1301	2.000,00					-
2	1	8	2	Acquisto hardware	80.000,00	2962102/1709	80.000,00					
3	1	8	2	Acquisto software	80.000,00	2962102/3201	80.000,00		-			
4	11	1	3	Contributi agli investimenti	14.000,00	2982103/1199	14.000,00		-			
5	4	1	2	Acquisto arredi scuole materne	5.000,00	2931102/1301	5.000,00					
6	4	2	2	Acquisto arredi plessi scolastici	12.000,00	2933902/1301	12.000,00					
7	4	2	2	Acquisto attrezzature plessi scolastici	5.000,00	2933902/1509	5.000,00					
8	12	1	2	Acquisto arredi nidi	5.000,00	2924102/1301	5.000,00					
9	3	1	2	Acquisto attrezzature polizia locale	15.000,00	2981103/1509	15.000,00					
10	5	2	2	Acquisto libri biblioteche	49.600,00	NUOVO	49.600,00					
11	12	2	2	Acquisto hardware deleghe disabili	5.000,00	2913102/1301	5.000,00	-				
12	12	1	2	Acquisto hardware deleghe minori	10.000,00	2912102/1704	10.000,00	-				
TOTALE					282.600,00		282.600,00	-	-	-	-	-

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Le assunzioni di personale e la programmazione

Il piano triennale dei fabbisogni di personale è inserito nel Piao (Piano integrato di attività e organizzazione) approvato con delibera nr. 4 del 28/01/2025. Con le seguenti delibere di Giunta dell'Unione sono stati approvati gli aggiornamenti alla sezione 3.3 del Piao (Piano triennale dei fabbisogni di personale):

- delibera nr. 25 del 08/04/2025
- delibera n. 62 del 22/07/2025

Il DM 25 luglio 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze ha aggiornato gli allegati al decreto legislativo 118/ del 2011; in particolare l'allegato 4/1, che stabilisce i contenuti del Dup, prevede ora che vengano indicate solo le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente. La programmazione riguardante le risorse umane viene inserita nell'apposita sezione del Piao.

La programmazione di tali risorse finanziarie, di seguito illustrata, costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

PROGRAMMAZIONE 2025-2027				da programmazione precedente			
				FUNZ. PL	FEQ	2.139,86	PL
				AGENTE	ISTR	25.928,36	PL
				DIRIGENTE PL		49.296,07	PL
				ISTRUTTORE TECNICO	ISTR	24.849,24	URB/CUC
				FUNZIONARIO ED.PRIVATA E URB.	FEQ	26.989,09	URB
				ISTRUTTORE AMM.VO	ISTR	24.849,24	CUC
				ISTRUTTORE AMM.VO	ISTR	24.849,24	CUC
				ISTRUTTORE CONTABILE	ISTR	24.849,24	RAGIONERIA
				FUNZ. CULTURALE	FEQ	26.989,09	CULTURA
				ISTRUTTORE AMM.VO	ISTR	24.849,24	SPORT
				OPERATORE SERVIZI EDUCATIVI	OPE	24.388,60	SCUOLA
				ISTRUTTORE AMM.VO	ISTR	24.849,24	SOCIALI
				FUNZ. CONTABILE	FEQ	26.989,09	SOCIALI
				ISTRUTTORE AMM.VO	ISTR	24.849,24	SOCIALI
				ISTRUTTORE AMM.VO	ISTR	24.849,24	SOCIALI
				ISTRUTTORE AMM.VO	ISTR	24.849,24	SOCIALI
				EDUCATORE PROFESSIONALE	FEQ	26.989,09	DISTRETTO
						433.352,40	
				nuova programmazione			
				ISTRUTTORE AMM.VO	ISTR	24.849,24	SCUOLA
				FUNZIONARIO AMM.VO	FEQ	26.989,09	SCUOLA
				FUNZIONARIO SERV. SOCIO EDUCATIVI	FEQ	26.989,09	UDP
				FUNZIONARIO PREVENZIONE SISMICA	FEQ	26.989,09	URB
				FUNZIONARIO AMM.VO	FEQ	2.139,86	SPORT
				FUNZIONARIO AMM.VO	FEQ	2.139,86	SCUOLA
				FUNZIONARIO AMM.VO	FEQ	2.139,86	SOCIALE
				OPERATORE SERVIZI EDUCATIVI	OPE	3.003,64	SCUOLA
				INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA	FEQ	2.139,86	SCUOLA
				INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA	FEQ	2.139,86	SCUOLA
				INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA	FEQ	2.139,86	SCUOLA
				INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA	FEQ	2.139,86	SCUOLA
				INSEGNANTE ASILO NIDO	FEQ	2.139,86	SCUOLA
				INSEGNANTE ASILO NIDO	FEQ	2.139,86	SCUOLA
				INSEGNANTE ASILO NIDO	FEQ	2.139,86	SCUOLA
				ISTRUTTORE AMM.VO	ISTR	24.849,24	SOCIALI
						155.067,96	

Resti da programm. precedente - PERIODO 2020-2024	33.441,18
QUOTA CEDUTA DA ENTI	830.200,50
ASSUNZIONI 2025	187.665,07
PROGRAMMAZIONE 2025-2027	588.420,36
SALDO	87.556,25

Nella presente programmazione sono presenti diverse progressioni verticali in deroga: il CCNL 2019-2022 ha effettuato la revisione di tutti i profili professionali degli Enti locali, definendo l'area di appartenenza di alcuni profili specialistici. Tra le varie figure individuate degne dell'attenzione del contratto vi sono pure le insegnanti della Scuola materna e dell'asilo nido. Questo personale oggi, diversamente da quanto avveniva anni fa, per poter svolgere la propria attività deve essere in possesso della laurea, requisito che viene richiesto ai Funzionari (ex cat. D) e non agli Istruttori (ex cat. C). Con parte delle progressioni previste si intende iniziare una "regolarizzazione" del personale inquadrato in aree professionali non coerenti con le nuove declinazioni dei profili.

Sono inoltre previste progressioni per valorizzare il proprio personale in relazione alla tipologia di lavoro svolto

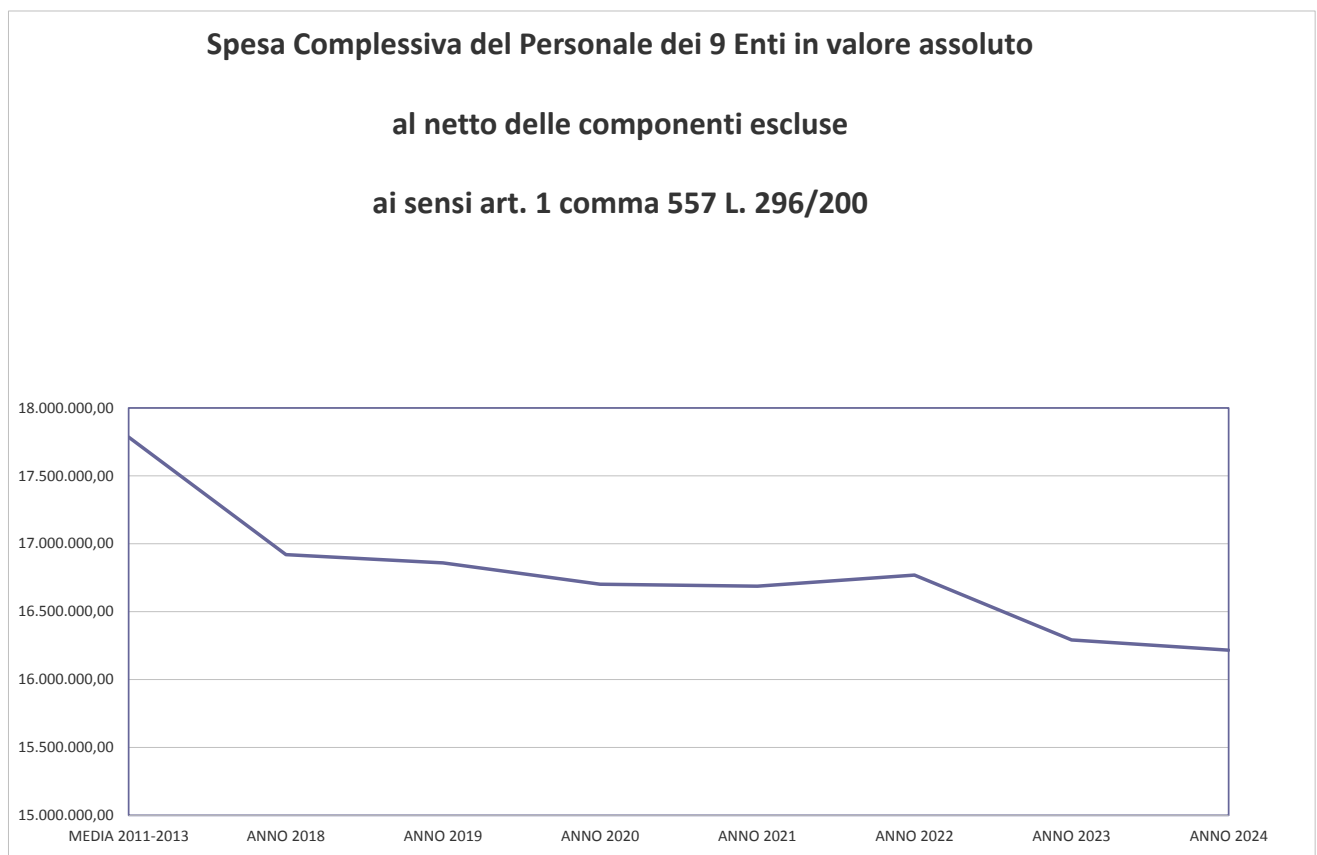


Grafico della spesa storica di personale della sola Unione, calcolata secondo il limite previsto dall'art.1, comma 557 L. 296/2006.

In assenza di conferimenti di ulteriori servizi il valore rimane relativamente costante. Il decremento della spesa nell'anno 2023 è stato registrato a seguito delle numerose cessazioni a cui non si è riusciti a dare tempestiva sostituzione.

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Non è previsto un piano delle alienazioni

4. PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026-2028 E PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI PROFESSIONALI

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE RENO GALLIERA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	204,868.00	795,933.00	617,224.68	1,618,025.68
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,401,641.33	3,228,327.00	5,624,827.00	10,254,795.33
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,606,509.33	4,024,260.00	6,242,051.68	11,872,821.01

Il referente del programma

Gamberini Elena

- Note:**
- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
UNIONE RENO GALLIERA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)					
																			Importo	Tipologia (Tabella H.	codice AUSA	denominazione		
F02855851206202600001	2026		1		No	ITH55	Forniture	30199770-8	Affidamento del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto elettronici per l'Unione Reno Galliera ed i Comuni ad essa aderenti	2	DONINI SERENA	24	Si	246,000.00	204,000.00	0.00	0.00	450,000.00	0.00		226120	Consip spa / Me.Pa		
S02855851206202500001	2026		1		No	ITH55	Servizi	79631000-6	Affidamento del servizio di elaborazione delle buste paga e conseguenti adempimenti contributivi, assistenziali, previdenziali, fiscali e consulenza in materia di lavoro subordinato, parasubordinato autonomo occasionale ed Amministratori degli Enti Locali dell'Unione Reno Galliera	2	Gamberini Elena	51	Si	35,000.00	60,000.00	60,000.00	100,000.00	255,000.00	0.00		205935	Cuc - Unione Reno Galliera		
S02855851206202600001	2026		1		No	ITH55	Servizi	79631000-6	Affidamento del servizio di supporto in materia previdenziale e della predisposizione di pratiche pensionistiche e contributive	2	DONINI SERENA	54	Si	20,000.00	40,000.00	40,000.00	80,000.00	180,000.00	0.00		205935	CUC - Unione reno Galliera		
S02855851206202600002	2026		1		No	ITH55	Servizi	48730000-4	canone triennale licenze Sophos	1	SIRICO CORRADO	36	Si	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00		226120	Consip spa / Me.Pa		
S02855851206202400002	2026		1		No	ITH55	Servizi	85320000-8	PUNTO MIGRANTI - Sportelli integrati di informazione, orientamento e supporto ai cittadini stranieri; mediazione linguistica e culturale; supporto ai servizi dei Comuni nella gestione dell'utenza straniera	1	Gamberini Elena	54	Si	81,500.00	162,500.00	162,500.00	323,500.00	730,000.00	0.00		205935	CUC - Unione Reno Galliera		
S02855851206202400003	2026		1		No	ITH55	Servizi	85320000-8	Gestione attività del Centro per le Famiglie distrettuale	1	Gamberini Elena	54	Si	0.00	174,930.00	174,930.00	437,325.00	787,185.00	0.00		205935	CUC - Unione Reno Galliera		
S02855851206202600004	2026		1		No	ITH55	Servizi	85320000-8	Gestione attività P.I.P.P.I. - Programma di intervento per la Prevenzione dell'istituzionalizzazione nel Distretto Pianura Est	1	Gamberini Elena	19	No	77,470.00	132,809.00	0.00	0.00	210,279.00	0.00		205935	CUC - Unione Reno Galliera		
S02855851206202600005	2026		1		No	ITH55	Servizi	85320000-8	Misure di contrasto alla povertà estrema e di promozione di relazioni positive nei contesti di Edilizia Residenziale Pubblica	1	Gamberini Elena	24	No	45,898.00	137,694.00	91,794.68	0.00	275,386.68	0.00		205935	CUC - Unione Reno Galliera		
S02855851206202600006	2026		1		No	ITH55	Servizi	90919200-4	pulizie ordinarie negli immobili contesti all'URG	1	Govoni Giorgia	36	Si	104,567.00	142,477.00	142,477.00	37,910.00	427,431.00	0.00		246017	INTERCENTER-ER AGENZIA REGIONALE SVILUPPO MERCATI TELEMATICI		
S02855851206202600008	2026		1		No	ITH55	Servizi	79952000-2	Servizio di progettazione culturale e funzionamento del museo-pinacoteca "Graziano Campanini" di Pieve di Cento	1	Govoni Giorgia	48	Si	15,455.00	42,500.00	42,500.00	30,909.00	131,364.00	0.00		205935	CUC - Unione Reno Galliera		
S02855851206202600009	2026		1		No	ITH55	Servizi	92312240-5	Affidamento della stagione teatrale dell'Unione Reno Galliera	1	Govoni Giorgia	48	Si	0.00	29,750.00	71,400.00	184,450.00	285,600.00	0.00		205935	CUC - Unione Reno Galliera		
S02855851206202600010	2026		1		No	ITH55	Servizi	60130000-8	Servizio trasporto scolastico	1	GUIDI CLAUDIA	48	Si	0.00	369,600.00	926,200.00	2,505,800.00	3,801,600.00	0.00		205935	CUC - Unione Reno Galliera		
S02855851206202600013	2026		1		No	ITH55	Servizi	55524000-9	refezione scolastica e sociale	1	GUIDI CLAUDIA	120	Si	565,120.00	1,412,800.00	1,412,800.00	10,737,280.00	14,128,000.00	0.00		205935	CUC - Unione Reno Galliera		
S02855851206202600007	2026		1		No	ITH55	Servizi	92610000-0	concessione di servizi gestione impianti sportivi di Argelato: lotto 1 centro sportivo e 1 palestra scolastica di Fano di Argelato lotto 2 impianto calcistico e 2 palestre scolastiche di Argelato	1	Govoni Giorgia	60	Si	132,166.00	317,200.00	317,200.00	819,434.00	1,586,000.00	0.00		205935	CUC - Unione Reno Galliera		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)					
																			Importo	Tipologia (Tabella H.	codice AUSA	denominazione		
									capoluogo															
S0285585120620250001.1	2026		1		No	ITH55	Servizi	92610000-0	concessione di servizi - gestione di centro sportivo Faccioli di San Pietro in Casal	1	Govoni Giorgia	60	Si	233,333.33	560,000.00	560,000.00	1,446,666.67	2,800,000.00	0.00		205935	CUC - Unione Reno Galliera		
S02855851206202600003	2027		1		No	ITH55	Servizi	66510000-8	Servizi assicurativi per l'Unione Reno Galliera	1	SOLIMENA SARA	60	Si	0.00	0.00	90,000.00	360,000.00	450,000.00	0.00		205935	CUC - Unione Reno Galliera		
S0285585120620260001.1	2027		1		No	ITH55	Servizi	80410000-1	Sostegno scolastico e servizi integrativi	1	GUIDI CLAUDIA	48	Si	0.00	0.00	1,664,250.00	14,988,750.00	16,653,000.00	0.00		205935	CUC - Unione Reno Galliera		
S0285585120620260001.2	2027		1		No	ITH55	Servizi	92330000-3	Centri estivi	1	GUIDI CLAUDIA	48	Si	0.00	0.00	220,500.00	661,500.00	882,000.00	0.00		205935	CUC - Unione Reno Galliera		
S0285585120620260001.4	2027		1		No	ITH55	Servizi	85320000-8	Servizio di assistenza educativa e sociale per minori per il distretto pianura est	1	MUTTI FABRIZIO	36	No	0.00	188,000.00	188,000.00	470,000.00	846,000.00	0.00		205935	CUC - Unione Reno Galliera		
S0285585120620260001.5	2027		1		No	ITH55	Servizi	65210000-8	Gestione calore - servizio integrato energia dei fabbricati sede San Giorgio di Piano	1	SOLIMENA SARA	72	Si	0.00	0.00	27,500.00	302,500.00	330,000.00	0.00		226120	Consip spa -Me.pa		
														1,606,509.33 (13)	4,024,260.00 (13)	5,242,051.68 (13)	33,486,024.67 (13)	45,358,845.68 (13)	0.00 (13)					

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Si" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

Gamberini Elena

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
UNIONE RENO GALLIERA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Gamberini Elena

Note
(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO alla Deliberazione Consiliare

SETTORE/ SERVIZIO	OBIETTIVO/ FINALITA'	TIPOLOGIA DI INCARICO (collaborazione, studio, ricerca o consulenza)	MOTIVAZIONE (assenza professionalità interne o alta specializzazione)	IPOTESI DURATA INCARICO	IMPORTO INDICATIVO DEL COMPENSO	IMPUTAZIONE A BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 – ANNO 2026
DIREZIONE - SUAP COMMERCIO SPORTELLI PROGETTI D'IMPRESA	MANTENERE IN ESERCIZIO LA FUNZIONALITA' DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA DI CONTROLLO	COLLABORAZIONE	ASSENZA PROF. PRESSO GLI UFFICI TECNICI COMUNALI	ANNUALE	2.000,00	TITOLO 1 MISSIONE 14 PROGRAMMA 2 MACRO 3 CAPITOLO/ARTICOLO 971203 / 2102
SUAP EDILIZIA - CONTROLLO PRATICHE SISMICHE	Istruttoria e controllo di merito dei Programmi di Riconversione o Ammodernamento dell'attività agricola (PRA)	Collaborazione	Carenza oggettiva di professionalità interne	N. 12 mesi	€ 2.500,00	TITOLO 1 MISSIONE 14 PROGRAMMA 2 MACRO 3 CAPITOLO/ARTICOLO 971103 / 2119
TOTALE					4.500,00	